

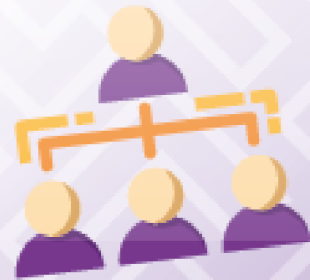


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC S. G. BOSCO - V. DE SICA

NAIC8B800R

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC S. G. BOSCO - V. DE SICA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11657** del **15/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 77*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 48** Principali elementi di innovazione
- 69** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 79** Aspetti generali
- 80** Traguardi attesi in uscita
- 83** Insegnamenti e quadri orario
- 89** Curricolo di Istituto
- 100** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 111** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 120** Moduli di orientamento formativo
- 124** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 221** Attività previste in relazione al PNSD
- 223** Valutazione degli apprendimenti
- 233** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 239** Aspetti generali
- 241** Modello organizzativo
- 244** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 247** Reti e Convenzioni attivate
- 265** Piano di formazione del personale docente
- 272** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Statale "San Giovanni Bosco - Vittorio De Sica" si trova nella parte orientale della Città metropolitana di Napoli, al confine con il quartiere di Ponticelli e i comuni limitrofi di Casoria, Casalnuovo di Napoli, Pollena Trocchia e Cercola. Grazie alla sua posizione strategica, Volla ha conosciuto una rapida crescita demografica, che però non è stata accompagnata da un adeguato sviluppo delle infrastrutture e dei servizi urbani. L'economia locale è prevalentemente caratterizzata da piccole aziende artigianali e attività commerciali, e il tasso di disoccupazione rimane relativamente basso. La maggior parte delle famiglie è mononucleare, con entrambi i genitori lavoratori, anche se spesso con stipendi insufficienti. Sebbene vi siano alcune famiglie in difficoltà, esse sono in numero limitato. Il tasso di immigrazione è contenuto, con solo il 6,57% degli alunni dell'Istituto di cittadinanza non italiana, molti dei quali sono nati in Italia o hanno frequentato scuole italiane fin dall'infanzia.

Negli ultimi 40 anni, l'area ha subito una trasformazione rapida e incontrollata, passando da un contesto agricolo a uno residenziale ad alta densità, con una popolazione di 4.040 abitanti per km², quasi dieci volte superiore alla media regionale. Questa crescita ha portato a una carenza di spazi pubblici e di un piano urbanistico comunale (PUC). In questo scenario, l'istituzione scolastica riveste un ruolo cruciale nello sviluppo dei giovani, diventando non solo un luogo di apprendimento, ma anche un centro di socializzazione e interazione.

L'Istituto è costantemente impegnato nella ricerca di opportunità per migliorare la propria offerta formativa, partecipando a bandi regionali, nazionali ed europei. Questo approccio non solo migliora le competenze degli alunni e dei docenti, ma promuove anche lo sviluppo di competenze trasversali. Le famiglie mostrano un crescente interesse per le attività scolastiche, con una buona partecipazione agli organi collegiali, specialmente nelle classi prime. Gli studenti partecipano attivamente a progetti curriculari ed extracurriculari, e le esigenze del territorio vengono monitorate attraverso incontri con genitori e stakeholder.

Le principali aspettative emerse per il triennio 2025-2028, come riportato nell'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico, si concentrano su diverse aree:

1. Cultura dell'inclusione e della valutazione.
2. Uso strategico delle risorse umane e degli organici.
3. Formazione dei docenti e del personale ATA.
4. Rafforzamento del rapporto scuola-famiglia-territorio.
5. Curricolo coerente e verticale, condiviso e funzionale.



6. Orientamento, continuità e lotta alla dispersione.
7. Valorizzazione del collegio come comunità professionale.
8. Didattica innovativa, attiva, inclusiva e laboratoriale.
9. Miglioramento delle competenze di base (italiano, matematica, inglese).
10. Unificazione e armonizzazione dell'Istituto dopo l'accorpamento.

L'obiettivo generale della scuola è lo sviluppo integrale della persona, nel rispetto della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, promuovendo la conoscenza e valorizzando le diversità individuali.

Il funzionamento dell'Istituto è garantito dalle risorse statali e da quelle locali, provenienti dai Piani annuali per il Diritto allo Studio dell'Amministrazione Comunale, che si occupano anche della manutenzione degli edifici. L'Istituto beneficia di fondi per progetti legati ai Programmi Operativi Nazionali (PON) e di sponsorizzazioni da parte di enti esterni.

Opportunità:

Le famiglie mostrano interesse e partecipazione per le attività proposte dalla scuola. La comunicazione e la collaborazione tra scuola, famiglie e territorio è buona. Il numero degli studenti con cittadinanza non italiana è minimo rispetto al totale degli iscritti e rappresenta un'occasione di confronto per la crescita e l'arricchimento di tutta la comunità scolastica.

La vicinanza al capoluogo campano offre l'opportunità di far conoscere agli alunni le sue bellezze storiche e culturali. La scuola collabora con enti territoriali, associazioni sociali, culturali, sportive, ambientali attraverso accordi di rete e partenariato. La scuola rappresenta un presidio territoriale di riferimento in cui si svolgono attività formative anche in orario extracurricolare.

Vincoli:

Il contesto socio-economico di provenienza è basso. L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è superiore alla media nazionale e regionale.

Il territorio dispone di poche risorse e servizi (assenza di un teatro, di un cinema, di piazze e luoghi di incontro). Il contributo economico del Comune è limitato al minimo indispensabile per il funzionamento della scuola. Inoltre il Comune non fornisce un servizio di trasporto per il raggiungimento dei vari plessi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC S. G. BOSCO - V. DE SICA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8B800R
Indirizzo	VIA NAPOLI, 35 VOLLA 80040 VOLLA
Telefono	0817744805
Email	NAIC8B800R@istruzione.it
Pec	naic8b800r@pec.istruzione.it

Plessi

VOLLA IC 2 - VIA NAPOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8B801N
Indirizzo	VIA NAPOLI VOLLA 80040 VOLLA

VOLLA I - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8B802P
Indirizzo	VIA DE CAROLIS 2 VOLLA 80040 VOLLA

VOLLA I.C.SAN G. BOSCO - ROSSI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8B801V
Indirizzo	VIA ROSSI, 35 VOLLA 80040 VOLLA
Numero Classi	19
Totale Alunni	233

VOLLA IC SAN G.BOSCO VIA NAPOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8B802X
Indirizzo	VIA NAPOLI, 35 VOLLA 80040 VOLLA
Numero Classi	15
Totale Alunni	295

VOLLA I.C. FILICHITO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8B8031
Indirizzo	VIA FILICHITO VOLLA 80040 VOLLA
Numero Classi	16
Totale Alunni	180

S.GIOV. BOSCO - DE SICA VOLLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM8B801T
Indirizzo	VIA NAPOLI, 35 VOLLA 80040 VOLLA
Numero Classi	18
Totale Alunni	295



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco" ha accorpato, nell'anno scolastico 2024/25, l'Istituto Comprensivo "Vittorio De Sica" dopo tre anni di reggenza. L'unione ha riunito realtà caratterizzate da significative differenze nel contesto socio-economico delle famiglie e nelle modalità organizzative. Per questo motivo rimangono prioritari il confronto sistematico tra i docenti, la formazione del personale e l'allineamento didattico-organizzativo tra i diversi plessi delle due realtà scolastiche.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Chimica	2
	Informatica	5
	Lingue	3
	Multimediale	1
	Musica	3
	Scienze	2
	ROBOTICA	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	3
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	131
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	23
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	27



Approfondimento

La scuola è composta da quattro plessi ben collegati e dotati di spazi esterni, strumentazione informatica e scientifica. Nonostante le difficoltà nel reperire fondi privati e le limitate risorse economiche, è stato richiesto un contributo alle famiglie all'atto dell'iscrizione per sostenere il funzionamento didattico.

In alcuni plessi del nostro Istituto si riscontra una carenza di aule sufficienti per allestire laboratori specializzati o per sperimentare nuove metodologie didattiche che richiedono spazi specifici e attrezzature adeguate. Un'altra criticità riguarda l'assenza di una palestra nel plesso di Via Rossi e l'inagibilità delle altre che limita le opportunità per le attività sportive e motorie.

Tuttavia, l'Istituto ha fatto importanti passi avanti nel potenziamento delle sue infrastrutture, in particolare sul piano tecnologico e didattico. Tutte le aule sono dotate di LIM (Lavagne Interattive Multimediali) e i laboratori, sia didattici che amministrativi, sono stati adeguati nell'ambito del progetto FESR "Ambienti digitali". Nei diversi plessi della scuola, sono presenti laboratori specifici (linguistico, informatico, scientifico, tecnico-artistico, ecc.), tutti funzionanti e utilizzabili a turni dalle classi, con la garanzia della connessione internet per tutte le LIM.

Opportunità:

La scuola è costituita da quattro plessi dislocati in edifici facilmente raggiungibili, dotati di ampi spazi esterni. La scuola dispone di strumentazioni informatiche e scientifiche. Tutte le aule sia della scuola primaria sia della scuola secondaria di primo grado sono dotate di LIM. La scuola è dotata di un considerevole numero di PC. Nei plessi di via Napoli, via Filichito e via De Carolis è presente uno spazio per la formazione dei docenti, dotato di strumentazioni (videoproiettore, schermo) acquistati con fondi europei.

La scuola dispone di risorse economiche provenienti dalle seguenti risorse: FSE, FESR, PNRR, Scuola Viva, Ente Comunale, contributi dei genitori. È stata potenziata la connessione internet a via Rossi per permettere un uso adeguato delle LIM e dei Laboratori. È stato richiesto alle famiglie un contributo all'atto dell'iscrizione per integrare il fondo per il funzionamento didattico. Il Consiglio di Istituto ha deliberato la sponsorizzazione di Enti e Associazioni esterne.

Vincoli:



Gli spazi interni (aule e laboratori) in alcuni plessi non sono sufficienti, soprattutto in relazione alle esigenze di un Istituto Comprensivo. Si registra l'assenza o inagibilità della palestra in tutti i plessi. Si rilevano difficoltà a reperire contributi dai privati. Considerate le esigue risorse economiche a disposizione, la scuola non è in grado di fornire agli alunni un servizio di trasporto per raggiungere le sue sedi.



Risorse professionali

Docenti	158
Personale ATA	42

Approfondimento

Il personale scolastico è per lo più stabile, con una buona percentuale di docenti che possiedono competenze informatiche e conoscenze di lingue straniere. L'Istituto è dotato di figure esperte in ambiti come la robotica e l'inclusione, assicurando una didattica inclusiva e di qualità. Tuttavia, si rileva la necessità di un aggiornamento formativo per il corpo docente, che ha un'età media piuttosto alta.

Opportunità:

Il personale scolastico è stabile. Gran parte dei docenti possiede competenze informatiche di base e un buon numero di insegnanti possiede la conoscenza di una lingua straniera. Nell'organico di potenziamento è presente una figura esperta in robotica. L'elevato numero di docenti con contratto a tempo indeterminato, con molti anni di servizio e dotati di buone competenze professionali garantisce stabilità e continuità educativa agli studenti. I docenti di sostegno assicurano supporto per una didattica inclusiva, svolgono attività di coordinamento, ricoprono ruoli di funzione strumentale e sono insediati nelle varie commissioni. La scuola è dotata di figure specifiche per l'inclusione e per la comunicazione che fanno da tramite tra la scuola e gli enti esterni.

Vincoli:

Considerato l'orientamento della scuola nella direzione della progettazione e didattica per competenze, nonché l'età media del corpo docente, si rileva la necessità di un aggiornamento formativo nell'ambito del co-teaching, della valutazione e delle metodologie didattiche.



Aspetti generali

LA VISION DELL'ISTITUTO

La Vision della nostra scuola si fonda su principi solidi e condivisi, che riflettono il nostro impegno nel garantire un'educazione di qualità, inclusiva e orientata al successo di ogni alunno. La nostra scuola intende essere un laboratorio di ricerca e sperimentazione, promuovendo il successo scolastico di tutti gli studenti, rispettando le diversità individuali e creando un ambiente sereno, fondato sulla convivenza civile e sul rispetto reciproco. Desideriamo essere un punto di riferimento per gli studenti in difficoltà, aiutandoli a realizzare i loro "progetti di vita", e allo stesso tempo promuovere la solidarietà, il mutuo soccorso e la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica.

I principi fondamentali che guidano il nostro operato sono quelli sanciti dalla Costituzione Italiana, in particolare gli articoli che garantiscono l'uguaglianza (art. 3), la libertà di insegnamento (art. 33), e il diritto all'istruzione per tutti (art. 34). La scuola si impegna a rispettare i diritti inviolabili degli alunni, a garantire una reale uguaglianza e a favorire lo sviluppo delle loro personalità affinché possano contribuire consapevolmente al progresso della società.

Siamo fortemente convinti che ogni alunno, indipendentemente dalle sue caratteristiche, debba avere accesso a un percorso educativo che rispetti il proprio stile cognitivo, promuovendo competenze culturali, sociali e civiche, come delineato nelle leggi nazionali e negli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Per realizzare questa Mission, la nostra scuola si propone di offrire una progettualità curricolare ed extracurricolare diversificata, che possa rispondere alle esigenze di ogni studente. In particolare, ci concentriamo sullo sviluppo delle competenze chiave europee, con attenzione all'italiano, alla matematica, e alle competenze digitali. La nostra didattica è centrata sullo sviluppo di competenze che favoriscano l'autonomia, la responsabilità e la consapevolezza negli alunni, preparando cittadini capaci di progettare il proprio futuro in modo cooperativo, rispettoso e democratico.

L'inclusione e la differenziazione sono aspetti centrali del nostro approccio. L'obiettivo è offrire opportunità a tutti gli alunni, in particolare a quelli con bisogni educativi speciali, per potenziare le competenze acquisite e favorire il loro successo formativo, anche nelle scuole di ordine superiore. Sosteniamo una didattica che valorizzi le diversità, promuova la collaborazione e favorisca l'integrazione, creando spazi e occasioni di formazione per studenti, famiglie e docenti. Il nostro lavoro si svolge anche in stretta collaborazione con le scuole secondarie di II grado e con le realtà del



territorio, al fine di promuovere una continuità didattica che favorisca una transizione armoniosa tra i diversi gradi di istruzione.

In quest'ottica di continuo miglioramento, siamo impegnati nell'aggiornamento professionale dei nostri insegnanti, puntando sulla formazione metodologica e sull'adozione di buone pratiche didattiche, creando anche una documentazione delle esperienze che diventi patrimonio comune. La nostra scuola si propone di essere un punto di riferimento educativo non solo per gli studenti, ma anche per le famiglie, creando occasioni di confronto, supporto e collaborazione. Infine, ci impegniamo a promuovere l'accoglienza e la partecipazione di tutte le componenti della comunità scolastica, per costruire insieme un ambiente educativo che sia anche un luogo di crescita e di confronto.

AZIONI DI PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA :

a. AZIONI DI MONITORAGGIO

La scuola è dotata di un gruppo di lavoro dedicato al monitoraggio coordinato e alla prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica.

L'Istituto attua inoltre un monitoraggio sistematico delle dinamiche relazionali, finalizzato alla prevenzione di fenomeni di bullismo, cyberbullismo e di ogni forma di disagio giovanile.

A partire dall'anno scolastico 2025/26, l'Istituto attiverà azioni di monitoraggio mirate a verificare la qualità e l'efficacia dei processi di miglioramento, nonché a ricalibrarli, ove necessario, al fine di perseguire in modo più efficace le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e di attuare il Piano di Miglioramento. A tal fine, è stato predisposto uno specifico piano di monitoraggio, da osservare con cadenza regolare.

- [Piano di monitoraggio per la rendicontazione sociale](#)

b .INTERVENTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA :

La dispersione scolastica, esplicita e implicita, rappresenta un fenomeno particolarmente rilevante nelle aree caratterizzate da svantaggio socio-economico, come il contesto in cui opera l'Istituto. Per tale ragione, la scuola si avvale di un apposito gruppo di lavoro che effettua un monitoraggio sistematico e mensile delle assenze degli studenti. Parallelamente, l'Istituto ha aderito a diverse iniziative didattico-educative finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della dispersione scolastica:



- Modello Organizzativo Finlandese (MOF): dall'anno scolastico 2025/26 la scuola aderisce al MOF che prevede la riorganizzazione delle attività didattiche e degli spazi di apprendimento al fine di ridurre la frammentazione delle discipline e il ricorso prevalente alla lezione frontale, favorendo invece un apprendimento più significativo, profondo e duraturo, orientato allo sviluppo e alla maturazione delle competenze;
- Progetti, attività e manifestazioni per l'ampliamento dell'offerta formativa volti al recupero, al potenziamento e alla socializzazione;
- Progetto in collaborazione con ASL Napoli 3: Il consultorio mi vuole bene, per la promozione della salute e l'educazione relazionale;
- Adesione ad Agenda sud – Fase 2 (D.M. 106/2025): Azioni integrate per la realizzazione di ambienti didattici accoglienti e l'organizzazione di attività didattiche e di tutoraggio funzionali a contrastare l'abbandono scolastico;
- [Protocollo di contrasto alla dispersione](#);
- Formazione specifica dei docenti sulla prevenzione del disagio giovanile e sulla coesione sociale.
- Progetto Orientamento PN 21-27 Prot. 57173 del 14/04/2025: Il progetto costituisce un percorso organico di orientamento formativo rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado. Nasce con la duplice finalità di prevenire il rischio di dispersione scolastica e di garantire una transizione consapevole e serena al successivo grado di istruzione. Attraverso un'azione sistematica di informazione, esplorazione e riflessione, il progetto mira a sostenere gli studenti e le famiglie nella scelta del percorso di studi superiore, valorizzando attitudini, interessi e potenzialità di ciascuno, in un'ottica di sviluppo personale e di successo formativo.
 - Obiettivi Specifici: Prevenire la dispersione: Ridurre il fenomeno dell'abbandono e dell'insuccesso scolastico nella fase critica di passaggio, contrastando la scelta casuale o disinformata.
 - Promuovere l'autoconsapevolezza: Guidare lo studente nella conoscenza di sé, delle proprie risorse, capacità e interessi.
- Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni - PN 21-27 Prot. 81652-1 del 23/05/2025. Il Piano Estate 2025-2026 si configura come un insieme organico di interventi educativi e formativi finalizzati alla promozione della socializzazione e dell'inclusione, al recupero e al potenziamento delle competenze di base e trasversali, nonché alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica.

PRESENZA DI GRUPPI DI LAVORO PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE VOLTE A MIGLIORARE I RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE



In linea con le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e in coerenza con i traguardi definiti nel Piano di Miglioramento (PDM), l'Istituto ha avviato, come scelta strategica consapevole, un'azione progettuale mirata e strutturata per il potenziamento degli esiti nelle prove nazionali standardizzate. A tal fine, sono stati costituiti due gruppi di lavoro trasversali, con competenze specifiche per ordine di scuola, dedicati alla progettazione e alla realizzazione di interventi didattici mirati. Questi team operano in un'ottica di ricerca-azione, analizzando i dati, sperimentando metodologie innovative e costruendo percorsi di potenziamento e consolidamento delle competenze di base, al fine di incidere in modo misurabile e sostenibile sui risultati di apprendimento di tutti gli studenti.

PROPOSTE OPERATIVE DEI GRUPPI DI LAVORO PER IL MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI NELLE PROVE INVALSI

I gruppi di lavoro per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali, a partire dall'analisi approfondita degli esiti delle prove INVALSI degli anni scolastici precedenti, hanno elaborato i seguenti protocolli di intervento:

- [Scuola Primaria - Protocollo di intervento per il miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI](#)
- [Scuola Secondaria di Primo Grado - Protocollo di intervento per il miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI](#)

PROTOCOLLI DI INTERVENTO E VADEMECUM

La scuola si avvale dei seguenti protocolli di intervento e vademecum per regolamentare e documentare le pratiche educative e organizzative:

- [Protocollo di contrasto alla dispersione](#)
- [Protocollo di accoglienza alunni DSA](#)
- [Protocollo di intervento per la prevenzione e gestione di bullismo, cyberbullismo e disagio giovanile](#)
- [Protocollo interno per l'utilizzo del teatro scolastico](#)
- [Regolamento procedure gestione TFA](#)



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Ridurre il gap negli esiti relativi alle competenze linguistiche e alle competenze socio-relazionali tra i due plessi.

Traguardo

Ridurre il gap negli esiti relativi alle competenze linguistiche e alle competenze socio-relazionali tra i due plessi del 3%.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi parallele.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi del 3%.

● Risultati a distanza

Priorità



Favorire il processo di continuità nel passaggio tra i diversi segmenti scolastici.

Traguardo

Innalzare del 2% la quota di studenti che, nelle fasi di transizione , dimostrano un progresso misurabile nei risultati scolastici al termine del nuovo segmento.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Pari opportunità dall'infanzia

Il progetto "Pari Opportunità dall'Infanzia" nasce dalla necessità di ridurre il divario significativo, riscontrato nei monitoraggi interni, tra i due plessi di scuola dell'infanzia dell'Istituto relativamente agli esiti nelle competenze linguistiche e socio-relazionali degli alunni. Tali discrepanze, se non affrontate, rischiano di compromettere l'equità del successo formativo già nella prima tappa del percorso scolastico. Il progetto interviene strutturalmente, trasformando i due plessi in una rete laboratoriale integrata, dove la condivisione sistematica di progettazioni, ambienti e pratiche inclusive garantisca a tutti i bambini, indipendentemente dal plesso di appartenenza, esperienze di apprendimento di pari qualità.

[SCHEDA DI PROGETTO "PARI OPPORTUNITÀ DALL'INFANZIA"](#)

[PIANO DI MONITORAGGIO](#)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Ridurre il gap negli esiti relativi alle competenze linguistiche e alle competenze socio-relazionali tra i due plessi.

Traguardo

Ridurre il gap negli esiti relativi alle competenze linguistiche e alle competenze socio-relazionali tra i due plessi del 3%.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare interventi didattici e metodologici condivisi, in un'ottica di continuit  e coerenza verticale e orizzontale.

○ **Ambiente di apprendimento**

Ottimizzare gli ambienti di apprendimento per creare contesti didattici intenzionali che facilitino esperienze di apprendimento progressive e continuit  metodologica tra i diversi ordini di scuola.

○ **Inclusione e differenziazione**

Armonizzare, attraverso il lavoro collegiale dei docenti, gli approcci alla personalizzazione e all'inclusione, affinche' ogni classe, pur nella flessibilit  operativa, garantisca livelli essenziali e comparabili di qualit  nel supporto a tutti gli alunni, in particolare a quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES)

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Creare una comunit  professionale collaborativa che condivida pratiche, risorse e know-how, superando l'isolamento del plesso

Attivit  prevista nel percorso: A. AZIONI SULLA



PROGETTAZIONE E SULLA DIDATTICA

Descrizione dell'attività

- A.1 Costruzione del Curricolo Condiviso 0-6: Il Dipartimento Infanzia Unico definisce i traguardi di competenza linguistica (lessico, fonologia, narrazione) e socio-relazionale (regolazione emotiva, gioco cooperativo, autonomia) per i tre campi di esperienza, sviluppando 4 UdA bimestrali comuni all'anno.
- A.2 Kit Didattici Identici: Creazione di "scatole didattiche" identiche per ogni UdA, contenenti libri, pupazzi, schede, giochi e guide operative per le insegnanti, da utilizzare in contemporanea nei due plessi.
- A.3 Rituali Comuni: Introduzione di routine giornaliere e settimanali identiche (es. cerchio del buongiorno con la stessa canzone, angolo dell'ascolto con lo stesso repertorio di audio-fiabe, rituale del passaggio del testimone).

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

9/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione



	digitale del personale scolastico
	Budget per l'acquisto in duplice copia di arredi, giochi, libri e materiali digitali; fondo per la formazione comune; compensi per la progettazione extracurricolare delle UdA e dei kit.
Responsabile	Responsabile del Monitoraggio: Coordinatore del Dipartimento Infanzia Unico, in collaborazione con la Funzione Strumentale per la Valutazione e il Miglioramento.

	Obiettivo Progetto	Indicatore Quantitativo	Soglia/Situazione Attesa	Indicatore Qualitativo	Strumento di Rilevazione
Risultati attesi	OP1: Curricolo Condiviso	• % di UdA bimestrali effettivamente comuni e svolte. • Uniformità dei materiali nei kit didattici.	• 100% delle 4 UdA/anno comuni dal 2° anno. • 100% di identità dei kit core.	• Percezione di coerenza e ricchezza delle proposte da parte delle insegnanti. • Coinvolgimento osservato dei bambini.	• Analisi documentale (progetti). • Checklist materiali. • Focus group insegnanti.
	OBIETTIVO GENERALE: Competenze Linguistiche		• Gap nei punteggi medi delle griglie di osservazione linguistica (lessico, • Riduzione del 3% del gap iniziale in 3 anni.	• Ricchezza e correttezza del linguaggio spontaneo osservato	• Griglie LOIP (sezione linguistica) - Analisi statistica comparata. •



	produzione frase) tra i due plessi.		in situazioni di gioco libero.	Registrazioni audio a campione (analisi qualitativa).
OBIETTIVO GENERALE: Competenze Socio-Relazionali	• Gap nei punteggi medi delle griglie di osservazione socio-relazionale (turnazione, gestione conflitti, espressione emotiva).	• Riduzione del 3% del gap iniziale in 3 anni.	• Frequenza e qualità delle interazioni cooperative osservate. • Climadi classe percepito dalle insegnanti.	• Griglie LOIP (sezione socio-relazionale) - Analisi statistica comparata. • Questionario sul clima per le insegnanti.
	• Variabilità interna degli esiti tra sezioni dello stesso plesso.	• Riduzione della variabilità interna del 3% (migliore omogeneità anche dentro ogni plesso).	–	• Analisi statistica della deviazione standard dei punteggi delle griglie per plesso.



Attività prevista nel percorso: B. AZIONI SULL'INCLUSIONE E SULL'OSSERVAZIONE

Descrizione dell'attività	• B.1 Linee Guida LOIP: Sviluppo e formazione sull'uso di griglie di osservazione sistematica (a inizio, metà e fine anno) per rilevare precocemente fragilità linguistiche e socio-emotive. • B.2 Banca Risorse Inclusiva: Creazione di un archivio digitale condiviso di materiali per il potenziamento (schede, giochi logopedici di base, storie sociali, carte delle emozioni) e per il supporto a bambini con BES. • B.3 Progetto "Ponte con la Primaria": Definizione di un protocollo condiviso tra i due plessi dell'infanzia e le future classi prime della primaria per la trasmissione di informazioni qualitative sugli alunni in uscita.	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2027	
Destinatari	Docenti	
	Studenti	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	
	Studenti	
	Consulenti esterni	
Iniziative finanziate collegate	Budget per l'acquisto in duplice copia di arredi, giochi, libri e materiali digitali; fondo per la formazione comune; compensi per la progettazione extracurricolare delle UdA e dei kit.	
Responsabile	Responsabile del Monitoraggio: Coordinatore del Dipartimento Infanzia Unico, in collaborazione con la Funzione Strumentale per la Valutazione e il Miglioramento.	



	Obiettivo Progetto	Indicatore Quantitativo	Soglia/Situazione Attesa	Indicatore Qualitativo	Strumento di Rilevazione
Risultati attesi	OP2: Inclusione Armonizzata	• % di bambini osservati con griglie LOIP in entrambi i plessi. • % di bambini con PDP/Piano di Intervento che utilizzano risorse dalla banca comune.	• 100% dei bambini osservato 3 volte/anno. • 80% dei PDP con riferimenti a risorse comuni.	• Percezione di efficacia e chiarezza delle linee guida LOIP. • Omogeneità nel lessico usato per descrivere le fragilità.	• Report compilazione griglie. • Analisi campione PDP. • Interviste insegnanti di sostegno.
	OBIETTIVO GENERALE: Competenze Linguistiche	• Gap nei punteggi medi delle griglie di osservazione linguistica	• Riduzione del 3% del gap iniziale in 3 anni.	• Ricchezza e correttezza del linguaggio spontaneo	• Griglie LOIP (sezione linguistica) - Analisi statistica comparata.



	(lessico, produzione frase) tra i due plessi.		osservato in situazioni di gioco libero.	• Registrazioni audio a campione (analisi qualitativa).
OBIETTIVO GENERALE: Competenze Socio-Relazionali	• Gap nei punteggi medi delle griglie di osservazione socio-relazionale (turnazione, gestione conflitti, espressione emotiva).	• Riduzione del 3% del gap iniziale in 3 anni.	• Frequenza e qualità delle interazioni cooperative osservate. • Climadi classe percepito dalle insegnanti.	• Griglie LOIP (sezione socio-relazionale) - Analisi statistica comparata. • Questionario sul clima per le insegnanti.
OBIETTIVO TRASVERSALE: Equità	• Variabilità interna degli esiti tra sezioni dello stesso plesso.	• Riduzione della variabilità interna del 3% (migliore omogeneità anche dentro ogni plesso).	–	• Analisi statistica della deviazione standard dei punteggi delle griglie per plesso.



Attività prevista nel percorso: C. AZIONI SUGLI AMBIENTI E SULLA COMUNITÀ PROFESSIONALE

Descrizione dell'attività	• C.1 Allestimento Ambienti "Gemelli": Progettazione e realizzazione (anche con budget condivisi) degli "Angoli Linguistici" (biblioteca, teatro dei burattini, postazione audio) e degli "Angoli delle Relazioni" (angolo morbido, tavolo dei giochi da tavolo cooperativi, spazio delle costruzioni) identici. • C.2 Dipartimento Infanzia Unico e Job Shadowing: Calendario fisso di incontri mensili. Istituzione di almeno 2 giornate di "scambio docente" per plesso/anno, in cui un'insegnante osserva e co-conduce attività nell'altro plesso. • C.3 Formazione Specifica e Co-progettazione: Ciclo di formazione comune sulle metodologie per lo sviluppo del linguaggio (es. lettura dialogica) e sulle life skills. Utilizzo di ore di programmazione per la co-progettazione a distanza delle UdA.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2029
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Budget per l'acquisto in duplice copia di arredi, giochi, libri e materiali digitali; fondo per la formazione comune; compensi per la progettazione extracurricolare delle UdA e dei kit.



Responsabile del Monitoraggio: Coordinatore del Dipartimento Infanzia Unico, in collaborazione con la Funzione Strumentale per la Valutazione e il Miglioramento.

Responsabile

OP3:
Ambienti
Ottimizzati

- Tempo medio di utilizzo giornaliero degli "Angoli Gemelli" per bambino (rilevato a campione).
- Disponibilità e funzionalità dei materiali digitali.
- Differenza <10% tra i tempi medi dei due plessi.
- 100% dei materiali digitali funzionanti e accessibili.
- Qualità delle interazioni osservate negli angoli (verbali e cooperative).
- Grado di familiarità e autonomia dei bambini con gli spazi.
- Schede osservazione tempi e interazioni (a campione).
- Checklist manutenzione.

Risultati attesi

OP4:
Comunità
Professionale

- % di partecipazione media agli incontri del Dipartimento Unico.
- N. di ore di job shadowing effettivamente svolte.
- >90% partecipazione.
- 16 ore/anno totali di job shadowing (2 giorni x plessi).
- Qualità dello scambio nei dipartimenti (dai verbali).
- Percezione di arricchimento professionale dallo scambio.
- Registro presenze.
- Diari di bordo job shadowing.
- Questionario di soddisfazione sulla collaborazione.

OBIETTIVO • Gap nei • Riduzione • Ricchezza • Griglie LOIP



GENERALE: Competenze Linguistiche	punteggi medi delle griglie di osservazione linguistica (lessico, produzione frase) tra i due plessi.	del 3% del gap iniziale in 3 anni.	e correttezza del linguaggio spontaneo osservato in situazioni di gioco libero.	(sezione linguistica) - Analisi statistica comparata. • Registrazioni audio a campione (analisi qualitativa).
OBIETTIVO GENERALE: Competenze Socio- Relazionali	• Gap nei punteggi medi delle griglie di osservazione socio- relazionale (turnazione, gestione conflitti, espressione emotiva).	• Riduzione del 3% del gap iniziale in 3 anni.	• Frequenza e qualità delle interazioni cooperative osservate. • Climadi classe percepito dalle insegnanti.	• Griglie LOIP (sezione socio- relazionale) - Analisi statistica comparata. • Questionario sul clima per le insegnanti.
OBIETTIVO TRASVERSALE: Equità	• Variabilità interna degli esiti tra sezioni dello stesso plesso.	• Riduzione della variabilità interna del 3% (migliore omogeneità anche	-	• Analisi statistica della deviazione standard dei punteggi delle griglie per plesso.



dentro ogni
plesso).

● **Percorso n° 2: Unità nella diversità**

Il progetto "Unità nella Diversità" nasce per affrontare in modo strutturale l'elevata variabilità dei risultati tra classi parallele evidenziata dalle prove standardizzate. Esso intende trasformare la differenziazione da elemento di criticità a risorsa, attraverso la costruzione sistematica di pratiche didattiche, valutative e organizzative condivise. Il progetto mira a garantire equità di opportunità formative a tutti gli studenti, indipendentemente dalla classe di appartenenza, rafforzando nel contempo la professionalità docente attraverso il lavoro collaborativo.

[SCHEDA DI PROGETTO "UNITÀ NELLA DIVERSITÀ"](#)

[PIANO DI MONITORAGGIO](#)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi parallele.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi del 3%.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Allineare in modo sistematico , strutturale e documentato le tre dimensioni fondamentali: la definizione dei nuclei curriculari essenziali, la progettazione didattica delle unita' di apprendimento e la costruzione di prove valutative comuni, al fine di garantire un'offerta formativa equa e uniforme

Assicurare la programmazione congiunta per classi parallele in tutti i plessi, con particolare implementazione nel segmento della Scuola Secondaria di primo grado.

○ **Inclusione e differenziazione**

Armonizzare, attraverso il lavoro collegiale dei docenti, gli approcci alla personalizzazione e all'inclusione, affinché ogni classe, pur nella flessibilità operativa, garantisca livelli essenziali e comparabili di qualità nel supporto a tutti gli alunni, in particolare a quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES)

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Definire la figura di un referente didattico-organizzativo unico per il segmento secondario al fine di armonizzare e uniformare le pratiche educative e gestionali in tutti i plessi.

Istituzione di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a



migliorare i risultati nelle prove standardizzate

Attività prevista nel percorso: A. AZIONI DI SISTEMA E GOVERNANCE

Descrizione dell'attività	• A.1 Nomina del Coordinatore Didattico di Segmento (CDS) per la Secondaria. • A.2 Costituzione formale dei Consigli di Classe Paralleli Mensili (CCPM) e ridefinizione del calendario dei Dipartimenti Disciplinari Plenari. • A.3 Istituzione delle Task Force per le Prove Standardizzate (TFPS) per Italiano e Matematica.			
Destinatari	Docenti Studenti			
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti			
Responsabile	Risorse umane: CDS (con esonero parziale), docenti funzioni strumentali, referenti dipartimenti, componenti TFPS. Responsabile del Monitoraggio: Coordinatore Didattico di Segmento (CDS), supportato dal Nucleo Interno di Valutazione per l'analisi statistica.			

Risultati attesi	Obiettivo Progetto	Indicatore Quantitativo (Soglia Attesa)	Indicatore Qualitativo	Strumento di Rilevazione e Fonte Dati
------------------	--------------------	---	------------------------	---------------------------------------



OP2: Programmazione Congiunta	• 100% dei CCPM e Dipartimenti svolti con verbale. • 90% di partecipazione media dei docenti.	• Qualità della discussione (dai verbali). • Percezione di efficacia del confronto.	• Analisi verbali. • Questionario docenti su efficacia riunioni.
OP4: Coordinamento	• N. min. 4 report operativi/anno del CDS al Collegio. • 100% delle decisioni del CDS implementate.	• Percezione del CDS come supporto efficace e autorevole.	• Analisi report CDS. • Interviste al DS e ai coordinatori di plesso.
OP5: Task Force Prove	• N. min. 4 riunioni/anno per TFPS. • Produzione di 2 pacchetti di materiali/anno per TFPS.	• Qualità e utilizzo effettivo dei materiali prodotti.	• Verbali TFPS. • Questionario docenti sull'utilità dei materiali.
OBIETTIVO GENERALE: Variabilità	• Indice di Variabilità (IV): (Dev. Std. risultati medi	• Riduzione delle segnalazioni critiche da parte delle famiglie	• Calcolo statistico su database prove interne



	per classe / Media risultati) x 100. Riduzione del 40% in 3 anni nelle prove comuni interne.	sulla "fortuna" dell'abbinamento classe.	e INVALSI. • Monitoraggio reclami/ufficio relazioni con il pubblico.
OBIETTIVO GENERALE: Risultati	• Riduzione del 15% della percentuale di alunni al di sotto del Livello Base nelle prove INVALSI di italiano e matematica.	• Maggiore consapevolezza degli studenti sulle proprie competenze e aree di miglioramento.	• Report INVALSI. • Questionari autovalutativi studenti.

Attività prevista nel percorso: B. AZIONI SULLA PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE e C. AZIONI FORMATIVE E DI SUPPORTO

Descrizione dell'attività

- B.1 Fase 1 - Mappatura: Revisione collegiale e definizione scritta dei Nuclei Fondanti Curricolari (NFC) per disciplina/anno.



- B.2 Fase 2 - Progettazione: Sviluppo di un archivio condiviso di Unità di Apprendimento Modello (UAM), contenenti sezioni dedicate alla personalizzazione.
- B.3 Fase 3 - Valutazione: Creazione di una Banca Dati di Prove Valutative Comuni (PVC) per ogni NFC, con relative griglie di correzione/valutazione standardizzate.
- B.4 Fase 4 - Inclusione: Redazione delle Linee Guida Operative per la Personalizzazione (LGOP).
- C.1 Formazione specifica sui Nuclei Fondanti e la progettazione per competenze.
- C.2 Formazione sulla valutazione autentica e standardizzata e sull'uso dei dati per la didattica.
- C.3 Workshop tra pari per la condivisione di strategie inclusive efficaci.
- C.4 Attivazione di sportelli disciplinari pomeridiani comuni per il recupero/potenziamento, gestiti a rotazione dai docenti del segmento.

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Risorse umane: CDS (con esonero parziale), docenti funzioni strumentali, referenti dipartimenti, componenti TFPS.

Responsabile del Monitoraggio: Coordinatore Didattico di Segmento (CDS), supportato dal Nucleo Interno di Valutazione per l'analisi statistica.

Risultati attesi

Obiettivo
Progetto

Indicatore
Quantitativo

Indicatore
Qualitativo

Strumento di
Rilevazione e



	(Soglia Attesa)	Fonte Dati
OP1: Allineamento Curricolare	• 100% delle discipline ha NFC documentati (A.S. 2026-27). • N. min. 3 UAM e 5 PVC per disciplina/anno in banca dati (A.S. 2027-28).	• Coerenza percepita tra NFC, UAM e PVC. • Utilità riconosciuta dei materiali comuni. • Audit documentale (NFC, UAM, PVC). • Focus group dipartimentali.
OP3: Personalizzazione Armonizzata	• 100% dei PDP redatti utilizzando il modello standard LGOP (A.S. 2026-27). • Riduzione del 50% della variabilità nei voti di materia per alunni BES tra classi parallele.	• Analisi campione PDP. • Report voti per gruppi (BES/non BES) per classe. • Percezione di equità negli interventi da parte dei docenti di sostegno/curricolari.
OBIETTIVO GENERALE: Variabilità	• Indice di Variabilità (IV): (Dev. Std. risultati medi per classe /	• Riduzione delle segnalazioni critiche da parte delle famiglie sulla "fortuna" • Calcolo statistico su database prove interne e INVALSI.



	Media risultati) dell'abbinamento x 100. classe. Riduzione del 40% in 3 anni nelle prove comuni interne.	• Monitoraggio reclami/ufficio relazioni con il pubblico.
OBIETTIVO GENERALE: Risultati	• Riduzione del 15% della percentuale di alunni al di sotto del Livello Base nelle prove INVALSI di italiano e matematica.	• Maggiore consapevolezza degli studenti sulle proprie competenze e aree di miglioramento. • Report INVALSI. • Questionari autovalutativi studenti.

Attività prevista nel percorso: D. AZIONI DI MONITORAGGIO E FEEDBACK

D. AZIONI DI MONITORAGGIO E FEEDBACK

Descrizione dell'attività

- D.1 Implementazione di simulazioni semestrali delle prove standardizzate (INVALSI-like) con analisi dei risultati per classe e confronto in CCPM.
- D.2 Visite tra pari in classe (peer observation) focalizzate sull'implementazione delle UAM e delle strategie delle



LGOP.

- D.3 Somministrazione di questionari periodici di percezione a docenti e studenti sul clima di lavoro e l'efficacia delle nuove pratiche.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2027

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

Fondi per formazione, compensi per progettazione
extracurricolare materiali, software per banca dati/analisi.

Risorse umane: CDS (con esonero parziale), docenti funzioni
strumentali, referenti dipartimenti, componenti TFPS.

Responsabile

Responsabile del Monitoraggio: Coordinatore Didattico di
Segmento (CDS), supportato dal Nucleo Interno di Valutazione
per l'analisi statistica.

Risultati attesi

Obiettivo
Progetto

Indicatore

Quantitativo
(Soglia
Attesa)

Indicatore
Qualitativo

Strumento di
Rilevazione e
Fonte Dati

OBIETTIVO
GENERALE:

• Indice di
Variabilità

• Riduzione delle
segnalazioni

• Calcolo
statistico su



Variabilità	(IV): (Dev. Std. risultati medi per classe / Media risultati) x 100. Riduzione del 40% in 3 anni nelle prove comuni interne.	critiche da parte delle famiglie sulla "fortuna" dell'abbinamento • classe.	database prove interne e INVALSI. • Monitoraggio reclami/ufficio relazioni con il pubblico.
OBIETTIVO GENERALE: Risultati	• Riduzione del 15% della percentuale di alunni al di sotto del Livello Base nelle prove INVALSI di italiano e matematica.	• Maggiore consapevolezza degli studenti sulle proprie competenze e aree di miglioramento.	• Report INVALSI. • Questionari autovalutativi studenti.

● Percorso n° 3: Continuità inclusiva

Il progetto "CONTINUITÀ INCLUSIVA" si propone di realizzare un modello organico e strutturato



per garantire transizioni scolastiche efficaci e inclusive, contrastando la dispersione implicita ed esplicita. Esso traduce in azioni concrete gli obiettivi di processo individuati nel RAV, con particolare focus sulla costruzione di ambienti di apprendimento intenzionali, sull'implementazione di protocolli operativi condivisi e sull'attivazione di reti collaborative stabili con il territorio. Il progetto si sviluppa su un triennio (2025-2028) e coinvolge trasversalmente tutti gli ordini di scuola dell'Istituto, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado.

[SCHEDA DI PROGETTO "CONTINUITÀ INCLUSIVA"](#)

[PIANO DI MONITORAGGIO](#)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire il processo di continuità nel passaggio tra i diversi segmenti scolastici.

Traguardo

Innalzare del 2% la quota di studenti che, nelle fasi di transizione, dimostrano un progresso misurabile nei risultati scolastici al termine del nuovo segmento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Ottimizzare gli ambienti di apprendimento per creare contesti didattici intenzionali che facilitino esperienze di apprendimento progressive e continuità metodologica tra i diversi ordini di scuola.



○ **Inclusione e differenziazione**

Garantire la continuità nei passaggi scolastici attraverso un Protocollo di Transizione Inclusivo per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).

Strutturare un percorso standardizzato che, attraverso strumenti condivisi e raccordi operativi, consenta una trasmissione efficace delle informazioni tra docenti di diversi ordini scolastici e agevoli la personalizzazione della didattica all'ingresso di ciascun nuovo ordine.

○ **Continuità e orientamento**

Predisporre un portfolio delle competenze come strumento che accompagni ciascun alunno nel suo percorso scolastico sin dalla scuola dell'infanzia e raccolga le informazioni sulle esperienze formative, anche extrascolastiche, le competenze acquisite e le certificazioni conseguite nel percorso formativo del primo ciclo

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Ottimizzare gli ambienti di apprendimento (fisici e digitali) per sostenere lo sviluppo verticale, coerente e progressivo delle competenze degli alunni.

Attivare dipartimenti verticali finalizzati a garantire continuità nel passaggio tra ordini di scuola, attraverso la progettazione collegiale di prove di ingresso, il monitoraggio longitudinale degli esiti e l'armonizzazione dei nuclei fondanti e delle pratiche di insegnamento.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Strutturare una collaborazione stabile e sistematica con le famiglie e le principali agenzie del territorio (associazioni, enti locali) per progettare insieme iniziative e condividere informazioni, finalizzate a rendere piu' fluidi e significativi i passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Attività prevista nel percorso: A. AZIONI DI SISTEMA E PROTOCOLLI

Descrizione dell'attività	A.1. Redazione del "Protocollo di Transizione Inclusiva" (PTI). A.2. Progettazione e implementazione del "Fascicolo Informativo dell'Alunno" Digitale e del "Portfolio delle Competenze". A.3. Costituzione e avvio dei Dipartimenti Disciplinari Verticali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Team di Progetto: DS, DSGA, Funzione Strumentale, Referenti



BES e Dip. Verticali, Animatore Digitale. Responsabile del Monitoraggio: Funzione Strumentale per la Continuità e l'Orientamento, in collaborazione con il Nucleo Interno di Valutazione.

Obiettivo Progetto	Indicatore Quantitativo	Soglia/Situazione Attesa	Indicatore Qualitativo	Strumento di Rilevazione
OP2: PTI BES	% di alunni con BES per cui è stato applicato il PTI.	100% degli alunni con PEI/PDP in transizione.	Percezione di efficacia del passaggio da parte dei docenti di arrivo e delle famiglie.	Analisi documentazione PTI; interviste semi-strutturate.
Risultati attesi OP3-OP4: Fascicolo/Portfolio	% di classi che utilizzano regolarmente il Fascicolo e il Portfolio digitale.	80% delle classi terminali (anno 1), 100% (anno 3).	Qualità e ricchezza delle informazioni trasmesse e delle evidenze raccolte.	Audit campione fascicoli; focus group docenti.
OP6: Dipartimenti Verticali	N. di prove comuni e UA verticali progettate per dipartimento/anno.	Min. 2 prove + 1 UA per dipartimento/anno.	Livello di coerenza e progressione percepita nei curricoli.	Analisi prodotti; verbali dipartimenti; questionario sui nuclei fondanti.
Obiettivo Trasversale:	% di alunni con "difficoltà di	Riduzione del 30% rispetto alla	Percezione di serenità e	Rilevazione sistematica



Dispersione	inserimento” segnalate nei primi mesi del nuovo ordine.	baseline (2024-25).	preparazione degli alunni nel passaggio.	segnalazioni; questionari alunni e genitori.
Obiettivo Trasversale: Competenze	Varianza risultati prove d’ingresso standardizzate tra classi in entrata.	Riduzione della varianza interna del 20% (migliore omogeneità).	Capacità dei docenti di utilizzare i dati per personalizzare.	Analisi statistica risultati prove; riflessioni nei dipartimenti.

Attività prevista nel percorso: B. AZIONI SUGLI AMBIENTI E SULLA DIDATTICA

Descrizione dell’attività	B.1. Allestimento delle “Aule Ponte” e creazione di “Kit di Transizione” (materiali, attività ponte). B.2. Formazione docenti su didattica per competenze, metodologie attive e gestione del PTI. B.3. Progettazione da parte dei Dipartimenti Verticali di prove d’ingresso comuni, unità di apprendimento verticali e rubriche. B.4. Potenziamento degli ambienti digitali (repository, piattaforma per il portfolio).
Tempistica prevista per la conclusione dell’attività	7/2027
Destinatari	Docenti
	Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Associazioni

Comune, Associazioni di Volontariato e Culturali, Servizi Sociali e Sanitari.

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Fondo per il funzionamento, eventuali contributi da enti locali e fondazioni private per specifiche azioni.

Responsabile

Team di Progetto: DS, DSGA, Funzione Strumentale, Referenti BES e Dip. Verticali, Animatore Digitale. Responsabile del Monitoraggio: Funzione Strumentale per la Continuità e l'Orientamento, in collaborazione con il Nucleo Interno di Valutazione.

	Obiettivo Progetto	Indicatore Quantitativo	Soglia/Situazione Attesa	Indicatore Qualitativo	Strumento di Rilevazione
Risultati attesi	OP1-OP5: Ambienti e Didattica	% di aule "ponte" allestite e utilizzate.	100% (3 aule) entro 2027.	Livello di soddisfazione dei docenti sull'efficacia delle aule e dei materiali.	Scheda osservazione utilizzo; questionario docenti.
	OP6: Dipartimenti Verticali	N. di prove comuni e UA verticali progettate per dipartimento/anno.	Min. 2 prove + 1 UA per dipartimento/anno.	Livello di coerenza e progressione percepita nei curricula.	Analisi prodotti; verbali dipartimenti; questionario



sui nuclei
fondanti.

Obiettivo Trasversale: Dispersione	% di alunni con "difficoltà di inserimento" segnalate nei primi mesi del nuovo ordine.	Riduzione del 30% rispetto alla baseline (2024-25).	Percezione di serenità e preparazione degli alunni nel passaggio.	Rilevazione sistematica segnalazioni; questionari alunni e genitori.
Obiettivo Trasversale: Competenze	Varianza risultati prove d'ingresso standardizzate tra classi in entrata.	Riduzione della varianza interna del 3% (migliore omogeneità).	Capacità dei docenti di utilizzare i dati per personalizzare.	Analisi statistica risultati prove; riflessioni nei dipartimenti.

Attività prevista nel percorso: C. AZIONI DI RETE E COMUNITÀ

Descrizione dell'attività

C.1. Istituzione del "Tavolo di Comunità Educante".

C.2. Realizzazione di eventi congiunti scuola-famiglia-territorio (Open Day tematici, laboratori per genitori, feste della continuità).

C.3. Avvio di progetti di service learning in collaborazione con associazioni del territorio, che coinvolgano alunni di ordini diversi.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Associazioni

Comune, Associazioni di Volontariato e Culturali, Servizi Sociali
e Sanitari

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Fondo per il funzionamento, eventuali contributi da enti locali e
fondazioni private per specifiche azioni.

Responsabile

Team di Progetto: DS, DSGA, Funzione Strumentale, Referenti
BES e Dip. Verticali, Animatore Digitale. Responsabile del
Monitoraggio: Funzione Strumentale per la Continuità e
l'Orientamento, in collaborazione con il Nucleo Interno di
Valutazione.

	Obiettivo Progetto	Indicatore Quantitativo	Soglia/Situazione Attesa	Indicatore Qualitativo	Strumento di Rilevazione
Risultati attesi	OP7: Rete Territorio	N. di incontri del Tavolo e n. di progetti congiunti attivati/anno.	Min. 3 incontri e 2 progetti/anno.	Livello di collaborazione e soddisfazione dei partner	Verbali Tavolo; schede progetto; interviste ai



			esterni.	partner.
Obiettivo Trasversale: Dispersione	% di alunni con "difficoltà di inserimento" segnalate nei primi mesi del nuovo ordine.	Riduzione del 30% rispetto alla baseline (2024-25).	Percezione di serenità e preparazione degli alunni nel passaggio.	Rilevazione sistematica segnalazioni; questionari alunni e genitori.
Obiettivo Trasversale: Competenze	Varianza risultati prove d'ingresso standardizzate tra classi in entrata.	Riduzione della varianza interna del 3% (migliore omogeneità).	Capacità dei docenti di utilizzare i dati per personalizzare.	Analisi statistica risultati prove; riflessioni nei dipartimenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Modello Organizzativo Innovativo

Il modello organizzativo non è un semplice contenitore, ma un fattore abilitante della didattica innovativa. Si caratterizza per:

1. **Fluidità e Flessibilità Strutturale:** L'organizzazione in classi aperte e parallele per attività specifiche (come la robotica) rompe il rigido schema della classe tradizionale. Questa fluidità:
 - Permette la differenziazione e il grouping per competenze o interessi.
 - Favorisce la condivisione di risorse (umane, strumentali) tra docenti e studenti.
 - Stimola la socializzazione tra pari di diverse sezioni, potenziando le competenze relazionali.
2. **Continuità Orizzontale e Verticale Rafforzata:** Dall'infanzia alla secondaria di I grado si progettano curricula verticali per competenze (es. nel pensiero computazionale o nel Debate). La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è facilitata, garantendo un percorso educativo coerente e progressivo per lo studente.
3. **Cultura della Comunità Educante Allargata:** L'integrazione del Service Learning e il riferimento al Modello Finlandese implicano un'apertura strutturale al territorio. La scuola diventa un hub che:
 - Progetta con e per la comunità locale.
 - Accoglie competenze esterne (esperti, associazioni, università come nel caso di Innovamat).
 - Assume una responsabilità civica, formando cittadini attivi.

L'istituto non "applica" singole metodologie alla moda, ma ha costruito un progetto pedagogico integrato dove:

- La flessibilità organizzativa (classi aperte, comprensivo) abilita le pratiche innovative (robotica, debate).
- Le competenze disciplinari (STEM con robotica e Innovamat) e trasversali (pensiero critico con il debate) trovano una finalità civica e sociale nel Service Learning.
- L'ispirazione ai sistemi educativi più avanzati (Finlandia) fornisce il quadro culturale e valoriale in cui tutto questo prende vita, ponendo lo studente al centro, non solo come discente ma come persona e cittadino.



Pratiche Didattiche Innovative

Le metodologie adottate sono scelte con chiara finalità pedagogica, spaziando dalle STEM alle discipline umanistiche, alla cittadinanza.

1. Robotica Educativa in Curricolo (Classi Aperte):

- Innovazione: Trasforma una disciplina tecnologica da attività extracurricolare o laboratoriale sporadica in un veicolo curricolare per l'apprendimento di materie scientifiche (fisica, matematica, geometria) e del pensiero computazionale.
- Valore Aggiunto: Gli studenti apprendono in modo hands-on, sviluppando problem solving, capacità di progettazione e lavoro in team. L'approccio per classi aperte moltiplica le opportunità di scambio e cooperazione.

2. Innovamat (Matematica per Competenze):

- Innovazione: Abbandona un insegnamento puramente astratto e procedurale per un approccio pragmatico e indagativo. Basandosi sulla ricerca dell'Università di Barcellona, offre un curriculum verticale che parte dalla manipolazione e dalla risoluzione di problemi concreti per costruire concetti matematici.
- Valore Aggiunto: Sviluppa una matematica "sentita" e significativa, potenziando il ragionamento, la capacità di argomentare le proprie scoperte e di vedere la matematica nel mondo reale.

3. Debate (Argomentazione e Public Speaking):

- Innovazione: Inserisce una palestra di pensiero critico nel curriculum. Non è un semplice "dibattito", ma una pratica strutturata che insegna a:
 - Ricercare e selezionare fonti attendibili.
 - Costruire argomentazioni logiche e solide.
 - Ascoltare attivamente l'interlocutore.
 - Esprimersi in pubblico con efficacia.
- Valore Aggiunto: Forma cittadini capaci di discernere, di confrontarsi civilmente su temi complessi e di difendere le proprie idee con rispetto e fondatezza.

4. Service Learning (Apprendimento-Servizio):

- Innovazione: Supera la logica della didattica "applicata" per abbracciare una pedagogia della responsabilità. Le conoscenze e le competenze (di qualsiasi disciplina) vengono messe al servizio di un bisogno reale della comunità (locale, scolastica, globale).
- Valore Aggiunto: Fornisce una motivazione autentica all'apprendimento, sviluppa empatia, senso di agency e cittadinanza attiva. Lo studente vede l'impatto concreto del suo studio, sperimentandosi come risorsa per gli altri.

5. Ispirazione al Modello Finlandese:



- Innovazione: Probabilmente si traduce in una serie di scelte trasversali quali:
 - Maggiore autonomia degli studenti nella gestione del proprio apprendimento.
 - Attenzione al benessere e alla relazione educativa come base per l'apprendimento.
 - Minore carico di studio nozionistico a casa a favore di un lavoro più approfondito a scuola.
 - Forte fiducia professionale nei docenti e lavoro in team docente strutturato.
 - Ambienti di apprendimento confortevoli, informali e funzionali.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Modello Organizzativo: una Scuola-Aperta-Sistema per un'Educazione Olistica

Il nostro Istituto si configura come un sistema aperto e dinamico, in cui l'innovazione didattica e la cura della persona sono sostenute e abilitate da un'organizzazione intenzionale, flessibile e in costante dialogo con il territorio.

1. MODELLO ORGANIZZATIVO INTERNO: Flessibilità, Collaborazione e Benessere

L'organizzazione interna è progettata per superare la rigida logica della classe come unico ambiente di apprendimento, favorendo la collaborazione professionale, la personalizzazione e il benessere socio-emotivo di tutti.

- Unità di Apprendimento Interclasse (UAI): È il cuore operativo. Per progetti specifici (Robotica, Debate, laboratori scientifici, linguistici ed emotivi), gli studenti si raggruppano in classi aperte e parallele in base a interessi, livelli di competenza o obiettivi progettuali. Questa fluidità:
 - Ottimizza l'uso delle risorse specialistiche (docenti, strumenti, spazi).
 - Favorisce l'apprendimento tra pari e la didattica laboratoriale.
 - Richiede una pianificazione congiunta tra i docenti coinvolti.
- Team per l'Innovazione Didattica e il Benessere: Gruppo di lavoro trasversale composto da:
 - Animatore Digitale (coordinatore della robotica e delle tecnologie).



- Referente di Istituto per il Benessere Socio-Emotivo.
- Referenti per le Metodologie Attive (Debate, Service Learning).
- Docenti funzione strumentale per la Didattica (per Innovamat e progetti curricolari).
- Docenti con specifica formazione (es. sul modello finlandese).
- Compito: Progettare, formare i colleghi, monitorare e documentare le attività innovative, assicurando l'integrazione della dimensione emotiva in ogni progetto.
- Organizzazione oraria flessibile e tempi strutturati per le emozioni: L'orario prevede blocchi orari modulari per le attività in classi aperte e laboratori. Inoltre, nel curriculum verticale sono inseriti interventi educativi regolari e non occasionali per Circle Time, alfabetizzazione emotiva e debriefing a seguito di attività intense.
- Spazi riconfigurabili e per il benessere: Aule tradizionali affiancate da ambienti di apprendimento innovativi (atelier creativo, laboratorio di robotica, aula debate) e da un "Spazio del Benessere Emotivo" (angolo morbido, stanza della calma), ispirati al concetto finlandese di scuola come luogo di benessere globale.

2. MODELLO ORGANIZZATIVO ESTERNO: Scuola-Comunità in Dialogo

La scuola agisce come un nodo di rete attivo nel territorio, con confini permeabili.

- Partenariati strutturati:
 - Università ed Enti di Ricerca: Collaborazione con l'Università di Barcellona per Innovamat. Rapporti con atenei italiani per ricerca-azione.
 - Terzo Settore e Associazioni Locali, Comune di Volla, Partner fondamentali per i progetti di Service Learning.
 - Servizi Sanitari e Professionalità Socio-Psicopedagogiche: Collaborazioni con ASL NA3, Regione Campania, Associazione Spicco il Volo, Educativa territoriale Terradiconfine, psicologi e pedagogisti per progettazione e supporto alle attività di educazione alle emozioni.
 - Reti di Scuole: Partecipazione a reti nazionali per il Debate, la robotica educativa e lo scambio di buone pratiche sul benessere scolastico(rete Smile Hub, rete Onde Gentili, rete Eduaimon,)
- Comunità di Pratica Estesa: Inclusione di esperti, professionisti e genitori come risorse didattiche in progetti specifici.
- Comunicazione bidirezionale: Utilizzo di piattaforme digitali e eventi pubblici (mostre, debate pubblici, presentazioni di Service Learning) per coinvolgere attivamente la



comunità nel processo educativo.

3. RUOLI E FUNZIONI SPECIFICHE PER L'INNOVAZIONE E IL BENESSERE

Oltre ai ruoli tradizionali, sono state potenziate o create figure chiave:

- TEAM digitale: Coordina il Team per l'Innovazione, cura la formazione, sperimenta nuove metodologie.
- Responsabile robotica educativa:
 - definisce il curriculum verticale di robotica educativa e coding, allineandolo agli obiettivi didattici e alle competenze chiave.
 - Progetta le Unità di Apprendimento Interclasse (UAI) specifiche, in collaborazione con i docenti di scienze, matematica e tecnologia.
 - Fornisce supporto metodologico e tecnico ai docenti durante l'implementazione delle attività in classe. Organizza e allena i team per la partecipazione a gare e competizioni di robotica (es. First LEGO League, RomeCup).
 - Gestisce laboratori pomeridiani
- Referente per il Curriculum Verticale di Matematica (Innovamat):
 - Coordina l'adozione e l'allineamento del metodo Innovamat in verticale (dall'infanzia alla secondaria).
 - Forma e aggiorna i docenti sull'approccio didattico pragmatico e sulla piattaforma.
 - Seleziona e gestisce le risorse e i materiali didattici del programma.
 - Collabora con l'Università di Barcellona (o suoi referenti) per la formazione e l'aggiornamento.
 - Monitora l'efficacia didattica del metodo e raccoglie dati per il miglioramento continuo.
 - Promuove una cultura matematica basata sulla scoperta, la manipolazione e il problem solving.
- Responsabili curriculum ecologico e sostenibilità: Coordina la progettazione verticale delle attività di sostenibilità ambientale, alimentare e educazione alle emozioni, la formazione dei colleghi e il raccordo con gli specialisti esterni.
- Coordinatori di Progetto:
 - Responsabile Robotica



- Responsabile Debate & Public Speaking
- Coordinatore Service Learning
- Gruppo di lavoro per l'attuazione del modello finlandese (Rete MOF)
- Referente di istituto coordinamento modello finlandese (Rete MOF)
- Responsabile progetto E-Twinning
- Responsabile progetto Erasmus
- Docenti con Ruoli Specifici per il Benessere:
 - Docenti "Tutor Emotivi" di Classe/Sezione: (Preferibilmente coordinatori di classe) monitorano il clima, conducono routine emotive, sono primi ascoltatori attivi.
 - Docenti "Osservatori" del Benessere (gruppo responsabile della dispersione scolastica): Monitorano clima e benessere psico-fisico, promuovendo una cultura della fiducia.
 - Conduttori di Laboratorio Emotivo: Organizzano, in classi aperte, laboratori esperienziali per gruppi con bisogni specifici (**referenti bullismo e cyberbullismo**)

4. INTERCONNESSIONE TRASVERSALE DELLE INNOVAZIONI

L'educazione alle emozioni è il collante che potenzia tutte le altre metodologie:

- Con il Debate: Gestione dell'ansia, rispetto dell'avversario, resilienza nella sconfitta.
- Con la Robotica: Gestione costruttiva dell'errore, sviluppo di perseveranza e problem solving.
- Con il Service Learning: Sviluppo di empatia, capacità di riconoscere bisogni emotivi della comunità.
- Con Innovamat: Contrasto all'ansia da matematica, promozione di un mindset di crescita.
- Con il modello didattici finlandese MOF: Il modello finlandese, centrato sul benessere dello studente come prerequisito per l'apprendimento, si realizzerà nel nostro istituto attraverso l'attenzione strutturata all'educazione socio-emotiva e la creazione di spazi e tempi flessibili. La scelta di metodologie attive come il Debate, la robotica e il Service Learning traduce i principi finlandesi di autonomia, fiducia e apprendimento esperienziale in pratiche didattiche quotidiane e curricolari.
- Con il progetto eTwinning Il progetto eTwinning "Through Water, Through Cities" attualizza le nostre innovazioni in un contesto internazionale: la robotica e i dati matematici (Innovamat) analizzano problemi idrici, il Debate discute soluzioni, mentre il Service



Learning e il modello finlandese di collaborazione guidano azioni concrete e lo scambio di buone pratiche con i partner europei.

5. FONTI DI FINANZIAMENTO PER LE ATTIVITÀ INNOVATIVE

La sostenibilità si basa su un mix strategico:

1. Fondi Ministeriali Permanenti (Fondo di funzionamento, ex L. 440/97).
2. Fondi Strutturali Europei PON (FESR per attrezzature, FSE per formazione e progetti su competenze di base, benessere e inclusione).
3. Contributi di Enti Locali (per progetti a ricaduta sociale come il Service Learning).
4. Bandi Specifici (MIUR, Fondazioni private/bancarie, Erasmus+, Dipartimento per le Politiche della Famiglia, Ministero della Salute).
5. Collaborazioni a costo zero/agevolato con Servizio Sanitario Nazionale e associazioni di settore.
6. Autofinanziamento (contributi volontari).

CONCLUSIONE

L'Istituto Comprensivo San Giovanni Bosco - De Sica opera come un organismo integrato e olistico. Il modello organizzativo (interno ed esterno), la definizione chiara di ruoli—dall'innovazione didattica alla cura delle emozioni—e una strategia di finanziamento mista e proattiva, costituiscono l'ecosistema necessario per realizzare una didattica d'avanguardia, trasformativa e concretamente radicata nella comunità. Questo approccio forma cittadini non solo competenti e critici, ma anche consapevoli, resilienti ed empatici, realizzando appieno la visione di una scuola che ispira al modello finlandese: centrata sul benessere di ogni individuo come base per ogni apprendimento.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Durante l'anno scolastico 2025/26 la scuola si è dotata di un gruppo di lavoro finalizzato allo



studio e all'adozione del Metodo Organizzativo Finlandese (MOF), che prevede:

- la compattazione oraria;
- l'uso di metodologie laboratoriali;
- l'apprendimento tra pari;
- l'organizzazione flessibile degli ambienti di apprendimento .

La riorganizzazione delle attività didattiche e degli spazi di apprendimento mira a ridurre la frammentazione delle discipline e il ricorso prevalente alla lezione frontale, favorendo invece un apprendimento più significativo, profondo e duraturo, orientato allo sviluppo e alla maturazione delle competenze.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione docente sulla robotica educativa nell'ambito della rete robotica di cui il nostro Istituto è capofila

Attività di Formazione Docenti: "Robotica Educativa per un Curricolo Innovativo e Inclusivo" In qualità di scuola capofila della rete, il nostro Istituto progetta e coordina un percorso formativo strutturato che trasforma i docenti da fruitori a progettisti consapevoli di attività robotiche nel curriculum.

Fase 1 – Fondamenti e Alfabetizzazione: Corso base intensivo sui kit in dotazione (es. LEGO Spike, mBot), sui principi del coding a blocchi e del pensiero computazionale, con immediata sperimentazione didattica.

Fase 2 – Progettazione Didattica e Verticalità: Workshop collaborativi per progettare Unità di Apprendimento Interclasse (UAI) che integrino robotica in discipline scientifiche, umanistiche e per l'inclusione, costruendo un curriculum verticale dalla Primaria alla Secondaria.

Fase 3 – Avanzamento e Rete: Laboratori specialistici su sensoristica avanzata, IoT e intelligenza artificiale di base, affiancati da sessioni di co-teaching e osservazione tra pari. I docenti più esperti diventano formatori interni per le scuole della rete.



Modello "Learning by Doing": Tutta la formazione è laboratoriale e per problemi. I docenti lavorano in team su challenge progettuali, riflettendo sui processi cognitivi attivati e sulla valutazione delle competenze.

Ricaduta: Il percorso forgia una comunità professionale di pratica dentro e fuori l'Istituto, garantendo sostenibilità, scambio di buone pratiche e un'implementazione didattica di qualità elevata e uniforme nella rete.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto adotterà un sistema di valutazione formativa e autentica, integrato e coerente con il modello didattico innovativo. Si sposta dal voto numerico fine a se stesso verso una valutazione per competenze, processi e crescita personale.

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE E L'AUTOVALUTAZIONE

1. Rubriche di Competenza Multidimensionali: Strumenti specifici per valutare prestazioni complesse (es. un dibattito, un progetto di robotica, un'azione di Service Learning). Analizzano separatamente: contenuti disciplinari, competenze trasversali (collaborazione, pensiero critico, creatività) e soft skill (public speaking, resilienza, empatia).
2. Diari di Bordo e Portfolio Digitali (E-Portfolio): Ogni studente cura un portfolio digitale che raccoglie prodotti, riflessioni, video, prototipi. Strumento fondamentale per:
 - Documentare il processo di apprendimento, non solo il prodotto finale.
 - Autovalutarsi attraverso guide strutturate di riflessione meta-cognitiva.
 - Mostrare la crescita nel tempo (valutazione evolutiva).
3. Feedback Regolare e Strutturato: Utilizzo di sessioni di feedback peer-to-peer (es. dopo un debate) e one-to-one con il docente, basate su criteri condivisi. Il feedback è descrittivo, orientativo e legato agli obiettivi di miglioramento.
4. Badge e Certificazioni di Competenza: Integrazione di un sistema di "micro-credential" interni (digital badge) che certificano il raggiungimento di specifiche competenze (es. "Progettista



Lego Spike Prime", "Oratore Esperto", "Cittadino Attivo").

5. Osservazioni Strutturate e Checklist: Per attività laboratoriali e in classe aperta, i docenti utilizzano checklist con indicatori osservabili (es. "propone soluzioni alternative", "gestisce costruttivamente l'errore").

INTEGRAZIONE TRA VALUTAZIONE INTERNA E RILEVAZIONI ESTERNE

Il sistema non ignora le rilevazioni standardizzate, ma le integra in una prospettiva più ampia:

1. Utilizzo Diagnostico e Formativo dei Dati INVALSI e delle Prove Standardizzate:
 - I risultati delle prove esterne (INVALSI, test di ingresso) sono analizzati non per classificare, ma per identificare trend, punti di forza e criticità a livello di classe, gruppo o istituto.
 - Questi dati informano la progettazione didattica e la formazione docente (es.: un esito debole nel problem solving matematico rinforza l'approccio pratico di Innovamat).
2. Allineamento in Ottica di Competenza:
 - Le competenze chiave nazionali ed europee (Raccomandazione 2018/C 189/01) e gli obiettivi delle prove INVALSI vengono "tradotti" e integrati nelle rubriche e nei compiti autentici interni. Ad esempio, la competenza "imparare a imparare" viene valutata attraverso l'autovalutazione nel portfolio; le competenze logico-argomentative vengono valutate nel Debate.
3. Bilancio Integrato del Profilo dello Studente:
 - La scheda di valutazione diventa un documento articolato che include:
 - Un giudizio descrittivo per discipline, riferito agli obiettivi di competenza.
 - Un profilo delle competenze chiave e trasversali, costruito con evidenze dalle rubriche.
 - Una sezione per la narrazione del percorso (punti di forza, aree di miglioramento, progetti significativi).
 - Un riferimento oggettivo (se ritenuto utile) ai risultati delle prove standardizzate, inquadrati come uno dei tanti dati a disposizione.
4. Validazione Esterna delle Pratiche Innovative:
 - La partecipazione a gare (robotica, debate), la presentazione di progetti a enti esterni e le certificazioni linguistiche/informatiche diventano essi stessi forme di valutazione esterna autentica, che convalidano e danno valore alle competenze sviluppate nell'offerta formativa interna.

In sintesi, si realizza un circolo virtuoso: le rilevazioni esterne forniscono dati per affinare l'insegnamento; le pratiche valutative interne, autentiche e formative, sviluppano le competenze



profonde che si riflettono anche nelle performance esterne, preparando gli studenti a sfide reali e complesse.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

CURRICOLO APERTO ED INTEGRATO : Strumenti, ambienti e comunità per apprendimenti integrati e significativi

Descrizione sintetica delle attività innovative:

Il progetto punta a ridisegnare il curriculum scolastico attraverso l'integrazione sistematica di strumenti digitali avanzati, la valorizzazione dei nuovi ambienti di apprendimento (interni ed esterni) e la creazione di una solida connessione tra apprendimento formale e non formale.

Aree di intervento e attività previste:

1. Strumenti Didattici Innovativi a Sostegno della Didattica:

- Piattaforme per l'Apprendimento Attivo: Utilizzo di strumenti come H5P per la creazione di contenuti interattivi (video con quiz, presentazioni cliccabili) e di piattaforme come Padlet o Wakelet per la costruzione collaborativa di conoscenza.
- Gamification e Assessment Formativo: Introduzione di strumenti come Kahoot!, Quizizz e ClassDojo per rendere la valutazione in itinere un momento di engagement e riflessione.
- Realtà Aumentata (AR) per l'Esplorazione: Sviluppo di percorsi didattici che utilizzino app di AR per sovrapporre contenuti digitali (modelli 3D, informazioni storiche) alla realtà dell'aula, dell'orto o del quartiere, per una didattica esplorativa e immersiva.

2. I Nuovi Ambienti di Apprendimento come Driver Curricolari:

- Progettazione per "Stazioni Rotanti": Il setting con angoli tematici (lettura, dibattito, emozioni) diventa la struttura per attività didattiche a rotazione, dove gruppi di studenti lavorano in parallelo su diversi aspetti di uno stesso tema, sviluppando autonomia e competenze collaborative.



- Atelier Digitali come Centri di Produzione: I laboratori di robotica e digital manufacturing diventano il cuore di progetti STEAM interdisciplinari (es. progettare e costruire un robot "guardiano dell'orto", modellare in 3D reperti storici). L'utilizzo di Innovamat trasforma l'atelier matematico in un'officina per la soluzione di problemi reali.
- Spazi Esterni come Aule all'Aperto: L'orto e il giardino diventano luoghi per le scienze, la matematica (misure, geometria), l'arte, la scrittura creativa e l'educazione alla sostenibilità, con attività programmate nel curriculum di ogni disciplina.

3. Integrazione tra Apprendimenti Formali e Non Formali:

- Progetti di Service Learning: Il curriculum ecologico si concretizza in azioni civiche reali (pulizia di un'area verde, campagne di riciclo, monitoraggio ambientale) in collaborazione con enti locali e associazioni.
- Community Partnership: Invito di esperti (artigiani digitali, agronomi, programmatori) negli atelier e negli spazi laboratoriali. Attivazione di percorsi di peer-education tra studenti su tematiche digitali ed ecologiche.
- Documentazione e Valorizzazione dei Processi: Utilizzo di portfolio digitali (es. con Seesaw o Google Sites) per documentare l'intero processo di apprendimento, dai progetti in atelier alle attività non formali, costruendo un ponte visibile tra scuola e territorio e valorizzando competenze trasversali.

Obiettivo trasformativo:

Superare la rigidità della lezione frontale e della disciplina isolata, costruendo un percorso di apprendimento fluido, personalizzato e contestualizzato. Gli strumenti digitali, gli spazi flessibili e le esperienze nel territorio diventano un unico ecosistema educativo, dove lo studente è attivo costruttore di competenze disciplinari e di vita.

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

ROBOTICA EDUCATIVA



ddddddddddddd

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Apprendimento situato
- Project work
- Metodologia Steam
- Realtà aumentata
- Metaverso
- Intelligenza Artificiale

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il nostro Istituto collabora con i seguenti soggetti esterni per l'attuazione di progetti:

- Associazione "Libera"
- Ente Comune e altre scuole del territorio.
- Asl NA 3
- Fondazione "Famiglia di Maria"
- Protocollo d'intesa per collaborazione tra Ente Comune e altre scuole del territorio. (C.R.I.)
- Progetto Formativo per le competenze trasversali e l'Orientamento
- STEAM "Azione #25 del Piano Nazionale per la scuola digitale "Formazione del personale della scuola e formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi" Scuola capofila I.C. "G. Marotta" di Napoli
- STEM "Spazi e strumenti digitali per le STEM Avviso 10812 del 13/05/21
- SSinR: Progetto Rete "Scuole Sicure, Sicurezza nelle scuole" Scuola capofila IIS "Carlo



Pisacane" Sapri

- PNSD Articolo 32' D.L.41/2021. Completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di DDI nelle Regioni del Mezzogiorno. Scuola capofila I.C. "Archimede" Volla Na
- FESRPN-CA-2021-296 13.1.1° "REACT EU – REALIZZAZIONE DI RETI LOCALI, CABLATE E WIRELESS, NELLE SCUOLE"
- FESRPN-CA-2021-25 13.1.2A "DIGITAL BOARD: "TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE"
- Promozione della lettura critica ed educazione ai contenuti formativi rivolti agli studenti
- Partenariati con scuole di lingua inglese e francese
- Progetto di orientamento "Orientalife" in collaborazione con USR Campania

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

AULA-ECO-MENTE: Spazi flessibili, digitale e natura per un curriculum innovativo

Descrizione sintetica delle attività innovative:

Il progetto mira a rivoluzionare gli ambienti di apprendimento attraverso una riconfigurazione flessibile degli spazi, ispirata al modello finlandese, integrata con tecnologie digitali avanzate e una forte impronta ecologico-emozionale.

Attività principali:

1. Classi-Laboratorio Modulari (Modello Finlandese): Trasformazione delle aule tradizionali in ambienti polifunzionali con angoli dedicati:
 - Angolo della Lettura: uno spazio raccolto e accogliente con librerie, cuscini e una ricca selezione di testi (narrativa, divulgazione, periodici).
 - Angolo del Dibattito e della Ricerca: un'area con disposizione circolare o a forum per la discussione argomentata, il brainstorming e la ricerca collaborativa, dotata di schermi e dispositivi per la consultazione di fonti.



- Angolo delle Emozioni / Spazio della Calma: un luogo protetto e sensoriale (tendaggi, luci soffuse, materiali tattili) per la regolazione emotiva, la riflessione e le attività di educazione socio-affettiva.

2. Curricolo Ecologico-Ambientale e Spazi Esterni: Sviluppo di un curriculum verticale che integri educazione ambientale, sostenibilità e cittadinanza attiva, legato a:

- Orto Didattico: uno spazio esterno attrezzato per la coltivazione, l'osservazione scientifica e l'apprendimento esperienziale del ciclo naturale e della biodiversità.

3. Atelier Digitali Diffusi:

- Spazi Digitali per la Robotica e il Coding: creazione in ogni plesso di un laboratorio digitale aperto, attrezzato con kit di robotica educativa (es. LEGO Education, Bee-Bot, Arduino), per attività a classi aperte e per età, promuovendo il pensiero computazionale e la progettazione.
- Atelier Matematico con Innovamat: implementazione della piattaforma Innovamat per un approccio alla matematica manipolativo, concreto e contestualizzato, supportato da materiali specifici negli spazi laboratoriali.
- Digital Manufacturing: dotazione di strumenti per la prototipazione digitale (stampanti 3D, penne 3D, kit di elettronica creativa) negli atelier per progetti interdisciplinari.

4. Wellbeing e Laboratori Emozionali: Oltre allo spazio in aula, realizzazione di laboratori emozionali dedicati (anche come aule speciali) per attività strutturate di psicomotricità, mindfulness, teatro delle emozioni e circle time, condotti in collaborazione con figure educative specializzate.

Obiettivo trasformativo:

Creare un ecosistema educativo coerente dove lo spazio fisico (interno/esterno), gli strumenti digitali e il focus sul benessere psico-fisico siano progettati per supportare metodologie didattiche attive, collaborative e inclusive, favorendo lo sviluppo di competenze cognitive, digitali, sociali ed emotive negli studenti.





ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Il nostro Istituto Comprensivo, nell'ambito del costante aggiornamento dell'offerta formativa e nella prospettiva di una didattica rispondente alle esigenze delle nuove generazioni, aderisce e promuove una serie di iniziative e metodologie innovative a livello nazionale e internazionale. Tali scelte sono finalizzate a sviluppare competenze disciplinari e trasversali, favorire l'inclusione, potenziare il pensiero critico e la partecipazione attiva degli studenti, preparandoli alle sfide di una società complessa.

INNOVAMAT: Rinnovare l'Approccio alla Matematica

<https://www.innovamat.com/it/>

Innovamat è un'organizzazione e una proposta curricolare nazionale per l'insegnamento della matematica basata sulla ricerca, che mira a sviluppare competenze e pensiero critico attraverso attività pratiche, manipolative e digitali, allontanandosi dalla mera memorizzazione di procedure. L'adesione al progetto INNOVAMAT rappresenta una scelta strategica per trasformare l'insegnamento-apprendimento della matematica destinata agli alunni della Scuola dell'infanzia e dei primi anni della scuola primaria. Abbandonando una didattica meramente procedurale e mnemonica, questo approccio innovativo si fonda sulla risoluzione di problemi significativi, sull'utilizzo di manipolativi e sulla valorizzazione del processo di scoperta. L'obiettivo è rendere la matematica accessibile, coinvolgente e percepita come uno strumento potente per interpretare la realtà, sviluppando al contempo un pensiero logico-creativo in ogni studente.

Service Learning: Apprendimento nel e per il Territorio (Avanguardie Educative – INDIRE)

<https://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/service-learning>

Il Service Learning è stato integrato nel curriculum come metodologia capace di coniugare rigoroso apprendimento disciplinare e impegno solidale per la comunità come la cura di un orto e la creazione di scenografie per spettacoli teatrali. Tali attività, proposte già a partire dalla scuola dell'infanzia, sono volte ad abituare i bambini a mettersi al servizio della comunità. Gli studenti, attraverso progetti strutturati, applicano conoscenze e abilità acquisite in classe per ideare e realizzare azioni concrete a beneficio del territorio. pratica educativa promuove cittadinanza attiva, responsabilità, empatia e lavoro di squadra, rafforzando il senso di appartenenza e la consapevolezza del proprio ruolo sociale.



Debate: Educare al Pensiero Critico e alla Cittadinanza Democratica (Avanguardie Educative – INDIRE) <https://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/debate>

La pratica strutturata del Debate (dibattito regolamentato) è stata introdotta come strumento didattico d'eccellenza per potenziare competenze chiave. Gli studenti imparano a documentarsi, formulare argomentazioni rigorose, ascoltare e confutare punti di vista differenti rispettando protocolli condivisi. Oltre a migliorare le abilità comunicative (in italiano e nelle lingue straniere) e la capacità di public speaking, il Debate educa allo spirito critico, alla tolleranza e al valore costruttivo del confronto, fondamenti di una democrazia matura.

Adesione ai Principi del Modello Finlandese: Benessere, Autonomia, Fiducia

Nel rispetto del contesto normativo italiano, l'Istituto ha aderito alla Rete nazionale MOF- <http://retemof.altervista.org/> che si ispira ai principi cardine del modello educativo finlandese, riconosciuto a livello internazionale per efficacia ed equità. In particolare, ci impegniamo a valorizzare:

- Il benessere psicofisico dello studente come prerequisito per un apprendimento efficace.
- L'autonomia e la responsabilizzazione dei docenti nella progettazione e nella scelta metodologica.
- La fiducia come base del rapporto educativo tra scuola, studenti e famiglie.
- Una valutazione formativa e di sistema, orientata al miglioramento continuo più che alla sola misurazione.
- La centralità del gioco e delle attività pratiche, soprattutto nel segmento dell'infanzia e della primaria.

L'integrazione di queste iniziative nel PTOF non costituisce una mera sommatoria di progetti, ma l'espressione di una visione educativa coerente e aperta. L'Istituto si impegna a fornire la necessaria formazione ai docenti e a monitorare le attività, con l'obiettivo finale di realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo, motivante e capace di formare cittadini competenti, consapevoli e dotati di strumenti solidi per il loro futuro personale e professionale.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E



DIDATTICA

Coerenza con il Quadro Normativo

L'inserimento strutturale della Robotica Educativa nel curriculum si fonda sulla piena coerenza con il DPR 275/99, Art. 6, comma 1, che riconosce alle istituzioni scolastiche autonomia didattica e organizzativa per la realizzazione del "percorso formativo" più adeguato, attraverso "l'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina", "l'utilizzazione flessibile dell'orario" e l'adozione di "modalità didattiche innovative". Questo progetto incarna tali principi, declinandoli in una pratica didattica sperimentale e flessibile.

Modalità Organizzative e Innovazione Didattica

L'attività si svolge in orario curriculare, nel laboratorio di robotica, ed è caratterizzata da un'organizzazione didattica innovativa e flessibile. Essa prevede la possibilità di classi aperte e parallele, con studenti di diverse sezioni (della stessa annualità o di annualità diverse) raggruppati in gruppi eterogenei o omogenei per livello, interesse o progetto. Questa modalità, svincolata dalla classe di appartenenza, consente una personalizzazione efficace dell'apprendimento e un potenziamento mirato delle competenze.

L'organizzazione oraria è progettata per garantire la fattibilità: per ogni annualità della Scuola Secondaria di I Grado, i docenti di Matematica e Scienze coinvolti hanno un'ora settimanale in compresenza e in parallelo, permettendo la gestione congiunta e flessibile dei gruppi misti nello spazio laboratoriale comune.

Valenza Pedagogica e Ricadute

Questa impostazione non solo potenzia gli apprendimenti specifici (STEM), ma incentiva in modo naturale la collaborazione, l'inclusione e la valorizzazione delle eccellenze. L'approccio laboratoriale e pratico-progettuale della robotica la rende ideale per moduli didattici orizzontali e verticali, trasformandola in un ponte multidisciplinare che integra tecnologia, scienza, matematica e creatività.

L'efficacia di tale approccio globale e coinvolgente trova ulteriore conferma e stimolo nella partecipazione attiva dell'istituto a gare nazionali di robotica e alla FIRST® LEGO® League, contesti in cui le competenze acquisite si misurano e si rafforzano in un'ottica di squadra e di sana competizione.

Inserimento Strutturale nel Curriculum

In virtù del suo riconosciuto valore educativo, la Robotica è inserita in maniera strutturata nel



PTOF da alcuni anni. Per la Scuola Secondaria di I Grado è prevista un'ora curriculare settimanale dedicata, svolta in compresenza con il docente di Matematica e Scienze. La proposta di evolvere verso il modello delle classi aperte e parallele rappresenta il naturale sviluppo di questa progettualità, finalizzato a massimizzarne l'efficacia e la rispondenza ai bisogni formativi di ciascun alunno.

In ottemperanza all'art. 6, comma 1, lettera b del DPR 275/99 – che promuove l'adozione di modalità didattiche innovative, anche attraverso la formazione del personale – l'Istituto ha avviato un'attività di formazione professionale sulla robotica educativa in orario curriculare. L'iniziativa, rivolta sia ai docenti interni che a quelli di altre scuole, si realizza attraverso un accordo di rete nazionale di cui il nostro Istituto è capofila, garantendo il confronto, la diffusione di buone pratiche e un arricchimento metodologico condiviso a beneficio della qualità dell'offerta formativa.

Allegato:

Collaborazione progetto di robotica in rete.pdf

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Aumento di ½ ora per giorno

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche
- Per recuperare giorni sperimentazioni trimestrali

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Learning week
- Incontri da 1-3



- Workshop settimanali

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione modulare
- Organizzazione laboratoriale
- Per ordine di scuola
- Di Potenziamento/recupero
- Di Personalizzazione dei talenti
- Di continuità
- robotica per classi aperte e parallele

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- ORIZZONTALI
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- Robotica educativa per classi aperte e parallele

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- LABORATORI 4.0
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ



- Robotica educativa per classi aperte e parallele

○ USO DELLA IA NELLE PRATICHE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle [Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche](#).

Allegato:

Piano Utilizzo Intelligenza Artificiale.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: BOSCO 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

In piena aderenza alle indicazioni del “Piano Scuola 4.0”, il progetto didattico “Bosco 4.0” dell’Istituto “San Giovanni Bosco di Volla” si propone di innovare radicalmente l’approccio didattico attraverso una rimodulazione degli spazi e degli strumenti didattici utilizzati quotidianamente da docenti e studenti. Consapevoli del fatto che la realizzazione di ambienti educativi dipende in larga misura dalla learning leadership, che si traduce nella capacità e volontà di esplorare le diverse possibilità di modellamento delle condizioni e situazioni di apprendimento saranno costruiti nuovi ambienti educativi, integrati da tecnologie avanzate per la didattica, capaci di definire più efficaci modelli pedagogici. Questo consentirà all’istituto di valutare e intervenire sui dati emersi dal R.A.V. sia per quanto riguarda gli esiti scolastici, sia i risultati delle prove INVALSI, oltre ad un significativo miglioramento dell’ “effetto scuola” con l’obiettivo di rendere decisamente più efficace anche l’apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell’apprendimento. Dal punto di vista delle metodologie, la scuola costruirà percorsi di formazione volti ad implementare il Cooperative learning, il Debate, lo Spaced Learning, e il Task based learning, per consentire agli studenti di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

accrescere preziose competenze chiave e trasversali, secondo il “Quadro europeo delle competenze chiave”, con particolare attenzione all’ “imparare ad imparare”, agli obiettivi di cittadinanza, all’uso consapevole degli strumenti digitali e della rete. La disposizione degli arredi, la creazione di angoli per attività differenziate, il posizionamento dei banchi e delle sedie che al bisogno possano essere spostati, in modo da consentire il dialogo e il lavoro comune, la presenza di atelier e laboratori sono, come voleva Loris Malaguzzi, alcuni degli accorgimenti che strutturano un ambiente ispirato a teorie dell’apprendimento cooperativo e costruttivo, saranno aggiuntivi a spazi comuni ripensati per confrontarsi e apprendere in modo destrutturato, per potenziare ancora meglio le cosiddette “soft-skills”. Pertanto, l’istituto realizzerà dei veri e propri spazi scolastici virtuali, che, senza soluzione di continuità, potranno rispondere anche ad esigenze didattiche estemporanee degli alunni, per massimizzare l’efficacia del loro lavoro, sfruttando le tecnologie più innovative compresa la Realtà Aumentata e Virtuale e del Metaverso, opportunamente installate sulla nuova dotazione di device mobili di cui intende dotarsi. Per proseguire con quanto possa essere funzionale al raggiungimento di obiettivi di apprendimento da parte di tutti gli studenti, la scuola intende inoltre dotarsi anche delle migliori tecnologie infrastrutturali ed accessorie, sempre con grande attenzione al tema dell’inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali: nasceranno nuove aree dedicate al Coding, alla Robotica, allo studio esperienziale delle scienze, alla creazione artistica anche digitale, alla lettura e alla scrittura digitale. Nuovi ambienti così organizzati diventano la risposta al nuovo bisogno di formazione delle attuali e future generazioni che dovranno riuscire sempre più a ricercare, selezionare, e organizzare le conoscenze più appropriate alla risoluzione di concreti problemi di vita personale e lavorativa. In quest’ottica ogni docente è chiamato a compiere un’ analisi e miglioramento del proprio stile di insegnamento

Importo del finanziamento

€ 167.231,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	21

● Progetto: Vittorio De Sica 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'intervento progettuale Next generation classroom dell'IC "V. De Sica" mira alla trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento. L'istituto intende realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento dal valore multidisciplinare, al fine di promuovere una struttura integrata della didattica digitale. la riorganizzazione degli spazi fisici e virtuali così come pensati e gli ambienti innovativi e le relative attività formative derivanti, saranno fondate sui traguardi di competenza e sugli obiettivi di apprendimento, modulati in base al curriculum e alle abilità degli studenti. Gli interventi dell'iniziativa progettuale mirano a: _ trasformare l'istituto con i suoi spazi fisici e virtuali di apprendimento; _ implementare le dotazioni digitali della scuola e amplificarne l'utilizzo tra gli studenti; _ trasformare gli esistenti ambienti in spazi multidisciplinari ed interdisciplinari, di interazione, condivisione, cooperazione, _ integrare le tecnologie e accogliere nuove pedagogie e metodologie innovative. Le azioni progettuali, in vista di tali obiettivi consisterà dunque nella strutturazione di: a) Aule da integrare con il Potenziamento della dotazione tecnologica (Monitor touch) b) Potenziamento della dotazione tecnologica di un laboratorio di informatica (PC Desktop) con arredi modulari. Saranno inoltre strutturati corner tematici, ovvero la costruzione di angoli strutturati, dedicati all'interno delle classi, utili allo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

sviluppo di competenze specifiche, con effettiva simulazione e costruzione di prodotti coerenti con il curriculum e gli indirizzi scolastici quali: - 1 aula tematica per l'apprendimento on-life della tecnica del digital storytelling - 1 aula tematica per apprendimento on-life delle materie musicali digitali

Importo del finanziamento

€ 77.064,39

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	10.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Innov@IC San Giovanni Bosco: Trasformazione Digitale per una Scuola Avanzata

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Il progetto "Innov@IC San Giovanni Bosco" è un'iniziativa volta a guidare l'Istituto Com-prensivo San Giovanni Bosco di Volla, Napoli, verso una transizione digitale completa e ef-ficace. Attraverso una serie di attività di formazione continua, il progetto mira a potenziare le competenze digitali del personale docente e ATA, consentendo loro di integrare in modo innovativo le tecnologie digitali nell'ambiente scolastico. Le principali componenti del progetto includono: 1. Formazione Continua: Corsi, workshop e sessioni di formazione su metodologie didattiche innovative, utilizzo delle tecnologie digitali, sviluppo delle competenze digitali e sicurezza informatica. 2. Sviluppo delle Competenze Digitali: Focus sull'acquisizione e il miglioramento delle competenze digitali, comprese le abilità tecniche di base, la didattica digitale, il pensiero computazionale e l'intelligenza artificiale. 3. Integrazione delle Tecnologie Digitali: Supporto per l'integrazione efficace delle tecnologie digitali in tutte le aree dell'insegnamento e dell'apprendimento, compre-sa l'implementazione di strumenti digitali avanzati e piattaforme di apprendimento online. 4. Cultura Digitale: Promozione di una cultura digitale all'interno della scuola, sensi-bilizzando il personale scolastico sull'importanza dell'utilizzo responsabile e etico delle tecnologie digitali. 5. Scambio di Buone Pratiche: Creazione di spazi per lo scambio di esperienze e buone pratiche tra il personale scolastico, incoraggiando la collaborazione e la con-divisione di risorse digitali. Attraverso questo progetto, l'Istituto Comprensivo San Giovanni Bosco mira a diventare un centro di eccellenza nella trasformazione digitale dell'istruzione, preparando gli studenti per un futuro sempre più digitalizzato e competitivo.

Importo del finanziamento

€ 60.050,92

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	75.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

● Progetto: Innov@IC De Sica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Innov@IC De Sica" è un'iniziativa volta a guidare l'Istituto Comprensivo Vittorio De Sica di Volla, Napoli, verso una transizione digitale completa e efficace. Attraverso una serie di attività di formazione continua, il progetto mira a potenziare le competenze digitali del personale docente e ATA, consentendo loro di integrare in modo innovativo le tecnologie digitali nell'ambiente scolastico. Le principali componenti del progetto includono: 1. Formazione Continua: Corsi, workshop e sessioni di formazione su metodologie didattiche innovative, utilizzo delle tecnologie digitali, sviluppo delle competenze digitali e sicurezza informatica. 2. Sviluppo delle Competenze Digitali: Focus sull'acquisizione e il miglioramento delle competenze digitali, comprese le abilità tecniche di base, la didattica digitale, il pensiero computazionale e l'intelligenza artificiale. 3. Integrazione delle Tecnologie Digitali: Supporto per l'integrazione efficace delle tecnologie digitali in tutte le aree dell'insegnamento e dell'apprendimento, compresa l'implementazione di strumenti digitali avanzati e piattaforme di apprendimento online. 4. Cultura Digitale: Promozione di una cultura digitale all'interno della scuola, sensibilizzando il personale scolastico sull'importanza dell'utilizzo responsabile e etico delle tecnologie digitali. 5. Scambio di Buone Pratiche: Creazione di spazi per lo scambio di esperienze e buone pratiche tra il personale scolastico, incoraggiando la collaborazione e la condivisione di risorse digitali. Attraverso questo progetto, l'Istituto Comprensivo Vittorio De Sica mira a diventare un centro di eccellenza nella trasformazione digitale dell'istruzione, preparando gli studenti per un futuro sempre più digitalizzato e competitivo.



Importo del finanziamento

€ 31.839,08

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	40.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Volla STEM Academy: Innovazione e Multiculturalismo per il Futuro Globale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Volla STEM Academy" rappresenta un'ambiziosa iniziativa presso l'Istituto Comprensivo San Giovanni Bosco di Volla (NA), incentrata sull'innovazione, l'educazione STEM e la promozione della diversità culturale. Attraverso una serie di programmi educativi e attività coinvolgenti, il progetto mira a preparare gli studenti per le sfide del futuro globale. Le attività



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

del progetto includono lezioni STEM interattive, laboratori pratici, progetti di ingegneria e scienza, nonché opportunità per l'apprendimento delle lingue straniere e lo scambio culturale. Gli insegnanti partecipano a programmi di sviluppo professionale per integrare metodi innovativi di insegnamento e promuovere il multiculturalismo in classe. L'obiettivo finale è formare studenti competenti, creativi e aperti al mondo, capaci di affrontare le sfide globali con fiducia e di contribuire positivamente alla società globale del futuro.

Importo del finanziamento

€ 106.667,03

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	50
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	4

● Progetto: De Sica STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento



Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "De Sica STEM" rappresenta un'ambiziosa iniziativa presso l'Istituto Comprensivo De Sica di Volla (NA), incentrata sull'innovazione, l'educazione STEM e la promozione della diversità culturale. Attraverso una serie di programmi educativi e attività coinvolgenti, il progetto mira a preparare gli studenti per le sfide del futuro globale. Le attività del progetto includono lezioni STEM interattive, laboratori pratici, progetti di ingegneria e scienza, nonché opportunità per l'apprendimento delle lingue straniere e lo scambio culturale. Gli insegnanti partecipano a programmi di sviluppo professionale per integrare metodi innovativi di insegnamento e promuovere il multiculturalismo in classe. L'obiettivo finale è formare studenti competenti, creativi e aperti al mondo, capaci di affrontare le sfide globali con fiducia e di contribuire positivamente alla società globale del futuro.

Importo del finanziamento

€ 50.906,04

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	15
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	2

Approfondimento

Il nostro istituto ha utilizzato le risorse della Missione 1.4 - Istruzione del PNRR per finanziare i seguenti progetti:

- Next Level School – Rinforzo, Potenziamento e Orientamento, nell'ambito delle Azioni integrate per la realizzazione di ambienti didattici accoglienti e l'organizzazione di attività didattiche e di tutoraggio funzionali a contrastare l'abbandono scolastico – Agenda sud – Fase 2 (D.M. 106/2025)
- Implementazione e standardizzazione del sito web scolastico. Realizzazione del sito scolastico personalizzato, personalizzazione e integrazione con il sistema documentale della scuola, CMS, Wordpress (tema AGID), migrazione contenuti
- Migrazione al cloud dei servizi digitali dell'istituto scolastico



Aspetti generali

Il nostro Istituto è sempre alla ricerca di un ampio confronto culturale e di collaborazione con il territorio, nella prospettiva di un'offerta formativa ricca e ampia, capace di rispondere adeguatamente alle esigenze del territorio e alle richieste dell'utenza. Le scelte formative, educative, didattiche, organizzative e di gestione sono orientate per offrire agli alunni le competenze didattiche e opportunità educative necessarie alla loro completa formazione come uomini e cittadini.

Tutte le classi dei tre ordini di scuola saranno impegnate nell'attuazione di progetti rivolti soprattutto a diffondere i temi della cultura, della legalità, della memoria e dell'impegno contro le mafie, sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza, far acquisire un corretto atteggiamento verso le differenze culturali, religiose, ideologiche.

Continuerà l'introduzione di innovazioni metodologiche e didattiche per potenziare le competenze digitali e scientifiche. A tale scopo verranno proposte attività interdisciplinari attraverso una didattica dell'"Imparare facendo".

Particolare attenzione sarà data alle iniziative volte al contrasto della dispersione scolastica e del disagio giovanile, di rilievo sul territorio.

L'analisi approfondita del contesto in cui opera l'istituto, delle risorse materiali, finanziarie, strumentali e umane di cui si avvale e, soprattutto la considerazione degli esiti degli studenti in rapporto ai processi organizzativi e didattici adottati, ha consentito di prendere atto degli oggettivi punti di forza e di debolezza della gestione dell'offerta formativa, individuando da ciò le priorità in termini di traguardi e gli obiettivi di processo per realizzarli.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VOLLA IC 2 - VIA NAPOLI	NAAA8B801N
VOLLA I -	NAAA8B802P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VOLLA I.C.SAN G. BOSCO - ROSSI	NAEE8B801V
VOLLA IC SAN G.BOSCO VIA NAPOLI	NAEE8B802X
VOLLA I.C. FILICHITO	NAEE8B8031

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.GIOV. BOSCO - DE SICA VOLLA	NAMM8B801T



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC S. G. BOSCO - V. DE SICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VOLLA IC 2 - VIA NAPOLI NAAA8B801N

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VOLLA I - NAAA8B802P

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: VOLLA I.C.SAN G. BOSCO - ROSSI
NAEE8B801V**

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: VOLLA IC SAN G.BOSCO VIA NAPOLI
NAEE8B802X**

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VOLLA I.C. FILICHITO NAEE8B8031

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.GIOV. BOSCO - DE SICA VOLLA
NAMM8B801T**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'orario dedicato all'insegnamento trasversale di educazione civica non sarà inferiore a 33 ore per ciascun anno scolastico.

L'insegnamento di educazione civica sarà affidato, in contitolarità, a tutti i docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum. Tra essi è individuato un coordinatore che avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse (per la scuola primaria) e di classe (per la secondaria) e avrà il compito di formulare la proposta di voto.

La progettualità del nostro istituto da anni favorisce l'acquisizione di competenze di educazione civica mediante il coinvolgimento degli alunni in attività sulla legalità, la solidarietà e l'inclusione, oltre che attraverso l'organizzazione di eventi su temi sociali e la celebrazione di giornate nazionali del calendario civile. Pertanto, in special modo per la scuola dell'infanzia e la primaria, l'insegnamento dell'educazione civica verrà affrontato nell'ambito delle iniziative previste da tale progettualità.



Si specifica che nella scuola primaria e secondaria di primo grado il monte ore verrà suddiviso tra le diverse discipline come segue:

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA	ORE
ITALIANO	5
STORIA	3
GEOGRAFIA	3
ARTE	3
TECNOLOGIA	4
SCIENZE	6
MUSICA	3
SCIENZE MOTORIE	2
RELIGIONE	2
INGLESE	2
TOTALE	33



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINA	ORE
ITALIANO	5
STORIA	3
GEOGRAFIA	3
SCIENZE	6
TECNOLOGIA	4
INGLESE	2
FRANCESE	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE	2
RELIGIONE	2
TOTALE	33



Approfondimento

PIANO ORARIO

Ordine scolastico	Monte ore settimanale
Scuola dell'infanzia	25
Scuola primaria (classi prime, seconde e terze)	27
Scuola primaria (classi quarte e quinte)	29
Scuola secondaria di primo grado	30

APPROFONDIMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La disciplina di approfondimento della scuola secondaria di primo grado scelta dall'istituto è Geografia.



Curricolo di Istituto

IC S. G. BOSCO - V. DE SICA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo d'istituto risponde alle esigenze di continuità dell'IC San G. Bosco-De Sica ed è coerente con le richieste delle Indicazioni nazionali del primo ciclo e con le esigenze peculiari del territorio.

"L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre gradi di scuola caratterizzati ciascuno da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La presenza, sempre più diffusa, degli Istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curriculum verticale e facilita il raccordo con la scuola secondaria di secondo grado". La costruzione del curriculum non è un adempimento formale, ma è "il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa": è, cioè, un cammino di costante miglioramento dell'aspetto centrale della scuola, il processo di insegnamento-apprendimento.

Il Curriculum delinea dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, senza ripetizioni e ridondanze, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curriculum si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere. Il percorso curricolare muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ai loro bisogni e motivazioni, atteggiamenti, problemi, affettività, fasi di sviluppo, abilità, conoscenza delle esperienze formative precedenti.

Sulla base delle Indicazioni per il curriculum per la Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo grado i docenti, riuniti in apposite commissioni didattiche, hanno elaborato



il curricolo verticale delle singole discipline, fissando gli obiettivi e i traguardi da raggiungere.

Allegato:

Curricolo di Istituto.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Festa dell'albero

- Racconti sulle meraviglie del bosco
- l'albero e le sue funzioni
- ricicliamo la carta
- poesie e canzoncine per la festa dell'albero
- manifestazione conclusiva nei giardini della scuola con attività di drammatizzazioni e canti e l'innesto di un albero d'ulivo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● La conoscenza del mondo

○ Giornata mondiale della gentilezza

- Racconti su fata Gentilezza;
- visione di cartoni animati su comportamenti gentili e non;
- le parole della gentilezza;
- cartelloni illustrati;
- costruzione di un manufatto con materiale di riciclo.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● Il sé e l'altro

○ Solidarietà

- Racconti a tema;
- visione di cartoni animati sull'aiuto fraterno;
- il regalo più bello;
- manufatti per decorazioni natalizie;
- giochi di animazione e drammatizzazione;
- percorsi motori.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● Il corpo e il movimento

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● Il sé e l'altro

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche

● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

mettendosi al servizio degli altri.

○ **Giornata nazionale contro il bullismo**

- Le regole per stare bene insieme: racconti e conversazioni guidate;
- cartelloni illustrati;
- video a tema;
- manufatto creativo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro

○ **Giornata del risparmio energetico**

- Racconti e drammatizzazioni;
- schede strutturate;



- disegno libero.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● La conoscenza del mondo

○ Giornata mondiale dell'acqua

- Fantastica acqua: racconti e conversazioni guidate;
- la storia di una gocciolina;
- manufatti con materiale di riciclo;
- cartelloni illustrati;
- manifestazione con attività di intersezione nei giardini della scuola e giochi con l'acqua.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● La conoscenza del mondo

○ Giornata mondiale della terra

- Racconto "Rispetta la terra";
- cartellone della terra;
- poesie di educazione ambientale;
- canti e filastrocche illustrate;



- manufatto creativo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● La conoscenza del mondo

○ Feste e ricorrenze

- Festa della bandiera;
- festa dell'Europa;
- Carnevale;
- festa della donna;
- festa della mamma;
- festa del papà;
- festa della Repubblica;
- scopriamo la Costituzione, con poesie e filastrocche illustrate, elaborati grafico-pittorici, manufatti a tema, visione di filmati di animazione.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● Il sé e l'altro

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● La conoscenza del mondo



○ **Educazione stradale**

- Le regole della strada;
- le regole del pedone;
- i mezzi di trasporto;
- giochi di animazione, percorsi motori e grafici, schede strutturate, disegno libero, conversazioni guidate, racconti a tema.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo ecologico

Vedi allegato

Allegato:

Curricolo verticale ecologico.pdf

Curricolo di Educazione Civica

Vedi allegato



Allegato:

Curricolo di Educazione civica A.S. 2025.pdf

Curricolo digitale

Le competenze digitali assumono una duplice funzione nell'insegnamento: da un lato ha un ruolo culturale e formativo di base sul piano scientifico (accompagnando la matematica e le altre scienze, STEM, così come declinato dalla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012, dai Nuovi Scenari del 2018 e dall'altro quello di strumento trasversale a tutti i campi di esperienza e alle discipline in un'ottica di verticalità in quanto favorisce lo sviluppo logico del pensiero, un approccio curioso di fronte alla realtà e la capacità di provare a risolvere i problemi o di ripartire dagli errori o dagli ostacoli incontrati nei processi formativi. Questo vale per ogni ordine e grado di scuola, ecco dunque la necessità di poter innestare anche lo sviluppo dello Pensiero Computazionale, così come previsto dal nostro PNSD, in un Curricolo verticale rivolto a insegnanti e studenti delle scuole di ogni ordine e grado.

Tra le otto competenze chiave europee di Cittadinanza, al pari della competenza alfabetica funzionale e della competenza matematica, c'è la Competenza Digitale: "l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società." Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

Il digitale nella scuola è già una realtà da diversi anni, anche se la situazione sul territorio nazionale è varia e diversificata, sia sul piano delle dotazioni strumentali, sia sul piano delle competenze dei docenti e degli studenti. Il principio che la scuola, in particolare quella pubblica, debba favorire e facilitare i percorsi di competenza di tutti e di ciascuno, nessuno escluso, ci ha fatto condividere l'idea di progettare un Curricolo Verticale che porti il Pensiero Computazionale, la creatività e la cittadinanza digitale dentro e fuori le aule delle



scuole italiane.

Il Coding è uno degli strumenti per lo sviluppo del Pensiero Computazionale, una prima forma di approccio interdisciplinare alle TIC:

- consente l'avvio all'uso consapevole anche del computer per comprendere che le dotazioni tecnologiche non sono gli unici strumenti attraverso i quali realizzare dei progetti;
- sviluppa il pensiero riflessivo e procedurale;
- stimola la riflessione sull'errore come nuovo spunto di lavoro;
- sviluppa delle capacità di analisi sul proprio operato;
- incrementa delle capacità di espressione linguistica sia orale che scritta per comunicare il proprio operato agli altri o come memoria personale (relazione fasi attività, documento di sintesi del lavoro ecc.);
- garantisce un utilizzo diretto di conoscenze matematiche, linguistiche, antropologiche e scientifiche per sostanziare di contenuti gli elaborati prodotti;
- sviluppa il lavoro cooperativo e delle abilità individuali.

La competenza digitale in quanto competenza chiave, sostenuta dalla legge 107/2015 e dal PNSD, verrà trattata:

- in modo trasversale ad ogni disciplina, tenendo conto dell'ordine, del grado di scuola e delle attitudini e abilità dei singoli alunni;
- sarà innestato in alcune discipline per permetterne la valutazione delle competenze acquisite.

Allegato:

Curricolo digitale.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: VOLLA IC SAN G.BOSCO VIA



NAPOLI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: Volla IC 2 - Via Napoli (Plesso)

Scuola dell'Infanzia

○ Attività n° 1: Potenziamento Linguistico e Certificazione Inglese nella Scuola dell'Infanzia

Potenziamento Linguistico e Certificazione Inglese nella Scuola dell'Infanzia

Nella consapevolezza che l'età prescolare costituisce un periodo privilegiato per l'acquisizione naturale dei suoni e delle strutture di una lingua straniera, la Scuola dell'Infanzia del nostro Istituto promuove un percorso di avvicinamento precoce e strutturato alla lingua inglese. L'approccio è di tipo ludico-comunicativo e interamente esperienziale, basato su routine, storytelling, canzoni, giochi motori e attività manipolative che coinvolgono il bambino in un contesto di full immersion emotiva e giocosa. Questo percorso, condotto da figure specializzate, non solo sviluppa una prima familiarità con la lingua, ma pone le basi per una futura competenza comunicativa. A coronamento di questo itinerario, e in un'ottica di continuità con il successivo ciclo scolastico, l'Istituto offre alle famiglie la possibilità, per i bambini dell'ultimo anno, di sostenere una prima certificazione linguistica riconosciuta, concepita specificamente per la fascia d'età e sommata in forma di gioco-test, che valorizza e attesta il percorso svolto.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Volla STEM Academy: Innovazione e Multiculturalismo per il Futuro Globale
- De Sica STEM

Dettaglio plesso: VOLLA I.C.SAN G. BOSCO - ROSSI (PLESSO)



SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: Potenziamento Linguistico Inglese, Certificazioni**

Nella Scuola Primaria, il potenziamento della lingua inglese si realizza attraverso un percorso articolato e ricco di stimoli, finalizzato a sviluppare competenze comunicative solide in contesti significativi. L'intervento di docenti madrelingua o di conversatori esperti, in compresenza con il docente titolare, permette di esporre gli alunni alla lingua viva, alle sue sfumature fonetiche e culturali, in un ambiente sereno e improntato all'approccio ludico-comunicativo. Questo contatto diretto e autentico potenzia notevolmente la fluency e la fiducia in se stessi nell'esprimersi. L'iter linguistico è coronato dalla possibilità di conseguire certificazioni linguistiche esterne riconosciute (come quelle del quadro Cambridge), proposte in modo graduale e preparato in itinere, che validano oggettivamente i traguardi raggiunti dagli alunni. Per arricchire ulteriormente l'esperienza, l'Istituto promuove progetti di scambio e gemellaggi virtuali con classi di paesi anglofoni. Attraverso l'uso sicuro e guidato delle tecnologie, gli alunni sperimentano la lingua in situazioni reali di comunicazione, confrontandosi con coetanei su temi comuni, in un'ottica di collaborazione che educa alla cittadinanza globale e alla valorizzazione della diversità linguistica e culturale.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Volla STEM Academy: Innovazione e Multiculturalismo per il Futuro Globale
- De Sica STEM

Dettaglio plesso: VOLLA IC SAN G.BOSCO VIA NAPOLI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: Potenziamento Linguistico Inglese, Certificazioni**

Nella Scuola Primaria, il potenziamento della lingua inglese si realizza attraverso un percorso articolato e ricco di stimoli, finalizzato a sviluppare competenze comunicative



solide in contesti significativi. L'intervento di docenti madrelingua o di conversatori esperti, in compresenza con il docente titolare, permette di esporre gli alunni alla lingua viva, alle sue sfumature fonetiche e culturali, in un ambiente sereno e improntato all'approccio ludico-comunicativo. Questo contatto diretto e autentico potenzia notevolmente la fluency e la fiducia in se stessi nell'esprimersi. L'iter linguistico è coronato dalla possibilità di conseguire certificazioni linguistiche esterne riconosciute (come quelle del quadro Cambridge), proposte in modo graduale e preparato in itinere, che validano oggettivamente i traguardi raggiunti dagli alunni. Per arricchire ulteriormente l'esperienza, l'Istituto promuove progetti di scambio e gemellaggi virtuali con classi di paesi anglofoni. Attraverso l'uso sicuro e guidato delle tecnologie, gli alunni sperimentano la lingua in situazioni reali di comunicazione, confrontandosi con coetanei su temi comuni, in un'ottica di collaborazione che educa alla cittadinanza globale e alla valorizzazione della diversità linguistica e culturale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Volla STEM Academy: Innovazione e Multiculturalismo per il Futuro Globale
- De Sica STEM

Dettaglio plesso: VOLLA I.C. FILICHITO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Progetto eTwinning: "Napoli, A Living Classroom for Tomorrow's Skills"

Il nostro Istituto trasforma l'apprendimento della Scuola Primaria con il progetto eTwinning "Napoli, A Living Classroom for Tomorrow's Skills", un'avventura didattica che fonde il patrimonio storico-culturale della nostra città con le competenze del futuro. Questo progetto non utilizza Napoli semplicemente come sfondo, ma la attiva come un ecosistema educativo dinamico, un laboratorio a cielo aperto in cui gli studenti, in collaborazione con coetanei europei, sviluppano quelle abilità trasversali essenziali per il XXI secolo.

Attraverso missioni esplorative e collaborative, gli alunni diventano ricercatori, creatori di contenuti e ambasciatori digitali. Ogni angolo della città—dall'arte di San Gregorio Armeno alla scienza del Vesuvio, dalla storia di Castel dell'Ovo alla musica delle tradizioni popolari—diventa uno spunto per indagini interdisciplinari. Gli studenti documentano, interpretano e raccontano, producendo digital storytelling, mappe interattive, reportage e piccole opere multimediali che catturano l'anima del territorio.



Il cuore innovativo del progetto risiede nella doppia dimensione globale: mentre approfondiscono la conoscenza delle proprie radici, gli alunni condividono in tempo reale scoperte e prodotti con scuole partner europee attraverso una piattaforma dedicata. Parallelamente, esplorano i patrimoni culturali delle città dei loro partner, imparando a confrontarsi con prospettive diverse, a negoziare significati e a collaborare a distanza per obiettivi comuni.

In questo modo, la competenza digitale si evolve in cittadinanza digitale consapevole; la comunicazione in lingua inglese diventa strumento vivo di relazione; la consapevolezza interculturale si costruisce nel confronto diretto; e il pensiero critico e creativo viene esercitato nella soluzione di problemi autentici.

“Napoli, A Living Classroom for Tomorrow's Skills” è quindi molto più di un progetto: è una pedagogia esperienziale in movimento, che prepara gli studenti a essere cittadini attivi, curiosi e interconnessi, capaci di valorizzare la propria identità in un dialogo costruttivo con l'Europa e il mondo.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Volla STEM Academy: Innovazione e Multiculturalismo per il Futuro Globale

Dettaglio plesso: S.GIOV. BOSCO - DE SICA VOLLA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: Progetto ETwinning**

Potenziamento Linguistico e Progetti Internazionali nella Scuola Secondaria di Primo Grado

L'azione più innovativa e significativa si esprime attraverso la partecipazione attiva a



progetti di scambio e gemellaggi virtuali , che trovano la loro naturale piattaforma nell'ambito eTwinning . In particolare, il progetto Progetto eTwinning "Through Water, Through Cities" vede la nostra scuola collaborare con partner europei quali l' Ali Haydar Önder Anadolu Lisesi di Çanakkale (Turchia), il CEIP Salvador Vinuesa di Cordoba (Spagna) e il Liceul Teoretic Henri Coandă di Craiova (Romania). Questo progetto interdisciplinare, incentrato sull'acqua come risorsa e patrimonio culturale delle città, permette agli studenti di utilizzare l'inglese come veicolo per la ricerca collaborativa, la creazione di prodotti digitali condivisi e il dialogo interculturale. Tale impegno verso una didattica europea e in rete è ulteriormente rafforzato dalla recente adesione a un progetto Erasmus+ , che consolida la dimensione internazionale del nostro istituto, promuovendo mobilità virtuale e fisica, nonché lo scambio di buone pratiche, per formare cittadini consapevoli e competenti in un'ottica europea.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Volla STEM Academy: Innovazione e Multiculturalismo per il Futuro Globale
- De Sica STEM

Approfondimento:

Il processo di internazionalizzazione intrapreso dall'Istituto non si configura come un insieme di progetti isolati, bensì come una strategia educativa integrata e trasversale, che mira a trasformare l'ambiente di apprendimento in un contesto globale. L'adesione a modelli di eccellenza, come quello finlandese, ispira e rafforza questo percorso: il principio finlandese di un'educazione fondata sulla fiducia, sull'autonomia e sul benessere della comunità trova piena applicazione nelle dinamiche collaborative dei progetti internazionali, dove studenti e docenti sono posti al centro come attori responsabili e risorse preziose. La ricaduta didattica a livello di Istituto è profonda e multidimensionale: le competenze linguistiche si potenziano in contesti autentici di uso e negoziazione; le metodologie didattiche si arricchiscono attraverso il confronto con pratiche europee (cooperative learning, project-based learning, peer feedback); la professionalità docente si rinnova in una prospettiva di ricerca-azione continua e di network internazionale. In particolare, progetti come eTwinning ed Erasmus+ fungono da veri e propri laboratori di innovazione, dove sperimentare una didattica flessibile, interdisciplinare e centrata sullo studente, che sviluppa non solo conoscenze, ma anche quelle competenze di cittadinanza attiva, pensiero critico e adattabilità richieste dal mondo contemporaneo. In questo modo, l'internazionalizzazione diventa il volano per un miglioramento sistemico, contribuendo a costruire un'identità di Istituto aperta, dinamica e profondamente radicata nei valori di un'Europa della conoscenza e della cooperazione.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di
internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC S. G. BOSCO - V. DE SICA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Innovamat (Scuola dell'Infanzia)

Innovamat è un'iniziativa di innovazione metodologico-didattica volta alla promozione dello sviluppo dei processi matematici negli alunni della scuola dell'infanzia e dei primi anni della scuola primaria. Il progetto si basa sul consolidamento dell'apprendimento profondo dei contenuti attraverso la costruzione delle conoscenze, accompagnando gli alunni e incoraggiandoli a collegare le idee e a risolvere i problemi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni



- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ Azione n° 2: Innovamat (Scuola Primaria)

Innovamat è un'iniziativa di innovazione metodologico-didattica volta alla promozione dello sviluppo dei processi matematici negli alunni della scuola dell'infanzia e dei primi anni della scuola primaria. Il progetto si basa sul consolidamento dell'apprendimento profondo dei contenuti attraverso la costruzione delle conoscenze, accompagnando gli alunni e incoraggiandoli a collegare le idee e a risolvere i problemi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 3: Next Level School – Rinforzo, Potenziamiento e Orientamento

Il progetto "Next Level School – Percorsi di Recupero e Potenziamiento digitale" nasce con l'obiettivo di potenziare e ammodernare gli ambienti didattici, promuovere la partecipazione attiva degli studenti e ridurre la dispersione scolastica, in coerenza con l'investimento M4C1I1.4 del PNRR e con il D.M. 106/2025 – Agenda Sud, Fase 2. L'Istituto



opera in un contesto caratterizzato da fragilità socioeconomiche, disomogeneità negli apprendimenti e difficoltà di continuità nella frequenza scolastica. Per rispondere efficacemente a tali criticità, il progetto si articola su tre assi strategici integrati: Miglioramento e innovazione degli ambienti di apprendimento.

Verranno riorganizzati e potenziati gli spazi scolastici attraverso l'acquisto di dotazioni tecnologiche avanzate, arredi modulari e servizi digitali. Le aule e i laboratori saranno trasformati in ambienti flessibili, accessibili e inclusivi, dotati di dispositivi multimediali, pannelli interattivi, sistemi di rete e strumenti collaborativi. L'obiettivo è creare un contesto moderno e stimolante, capace di favorire metodologie didattiche attive e partecipative. Percorsi formativi e attività di tutoraggio personalizzato. Saranno realizzate azioni di ampliamento del tempo scuola, con laboratori disciplinari e metodologici, tutoraggi individuali e di gruppo e attività di peer education.

Le iniziative saranno rivolte prioritariamente agli studenti con fragilità o rischio di abbandono, per rafforzare le competenze di base e trasversali. Le metodologie adottate privilegeranno l'approccio laboratoriale, l'apprendimento cooperativo e l'uso di tecnologie digitali per la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti.

Nell'ambito del progetto saranno proposti un modulo di "Laboratorio di Matematica – Logica, Calcolo e Problem Solving e Coding" e due moduli di "Laboratorio di Informatica e Competenze Digitali di base Edizione 1 – Coding / STEM".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Azione n° 4: Orienta-Menti

Il progetto Orienta-Menti affronta il tema dell'orientamento scolastico, previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza, costruendo un sistema territoriale strutturato e coordinato finalizzato ad una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, contribuisca alla riduzione della dispersione scolastica e favorisca l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione secondaria di secondo grado. Il progetto mira a:

1. Ridurre la percentuale dell'abbandono scolastico
2. Diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche del territorio, il disallineamento trasformazione e offerta di lavoro e contrastare in prospettiva il fenomeno dei NEET;
3. Rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
4. Potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria.

Nell'ambito del progetto saranno proposti i seguenti moduli STEM:

- Operatore sociosanitario
- Progetto Terra
- STEM-Robotica

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 5: Robotica educativa in orario curricolare ed extracurricolare (Scuola Secondaria I grado)**

La robotica è una scienza interdisciplinare che si occupa della progettazione e dello sviluppo di robot. la robotica educativa insegna ai ragazzi a costruire e programmare un robot partendo da zero attraverso una didattica costruttivista ovvero “dell’imparare facendo”.

Gli elementi che caratterizzano la robotica sono:

- Il coding
- Didattica interdisciplinare
- Apprendimento per scoperta
- Situazioni continue di problem solving
- Attività laboratoriale
- Favorire l'inclusione e contrastare la dispersione scolastica

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

○ **Azione n° 6: Robotica educativa in orario curricolare ed extracurricolare (Scuola Primaria)**

La robotica è una scienza interdisciplinare che si occupa della progettazione e dello sviluppo di robot. la robotica educativa insegna ai ragazzi a costruire e programmare un robot partendo da zero attraverso una didattica costruttivista ovvero “dell’imparare facendo”.

Gli elementi che caratterizzano la robotica sono:

- Il coding
- Didattica interdisciplinare
- Apprendimento per scoperta
- Situazioni continue di problem solving
- Attività laboratoriale
- Favorire l’inclusione e contrastare la dispersione scolastica

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

○ Azione n° 7: TechExplorers - Un viaggio nell'universo digitale

Il progetto si propone di contrastare la povertà educativa minorile in aree sensibili del territorio Campano (Distretti sociosanitari 50 e 51 di Napoli) attraverso un network incentrato sulla didattica innovativa e un intervento di supporto rivolto: 1. ai minori, per lo sviluppo di competenze di pensiero computazionale, l'utilizzo creativo e responsabile delle tecnologie digitali, la prevenzione di ludopatia e fenomeni di devianza digitale 2. alle scuole, in quanto sistemi per l'apprendimento integrati e abilitanti. 3. alle famiglie, prevedendo un sostegno ai genitori nell'educazione dei propri figli a un utilizzo attivo, consapevole e responsabile delle tecnologie digitali. Il progetto si prefigge di applicare e consolidare un modello educativo (per i minori destinatari) e formativo (per gli adulti) di sviluppo delle competenze digitali in ambito STEAM (acronimo di Science, Technology, Engineering, Arts, Maths), che comprenda peer to peer education; strumenti didattici e set di attività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: VOLLA I.C.SAN G. BOSCO - ROSSI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Mates (Matematica per tutti in estate)**

"Mates" iniziativa realizzata nell'alveo del Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale 2022 (PRIN 2022). Formazione per tutti gli insegnanti della scuola primaria su apprendimento della matematica, relative disuguaglianze e opportunità date dal periodo estivo.

Accesso gratuito alle attività digitali per la matematica per l'estate 2024, pensate per genitori, alunni delle classi seconda della scuola primaria e, in forma pilota, per le classi successive.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



· MATEMATICA



Moduli di orientamento formativo

IC S. G. BOSCO - V. DE SICA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Le attività di orientamento si svolgeranno nel corso dell'intero anno scolastico. Non si tratta di "aggiungere ore" ma di effettuare una riflessione sulle attività proposte alla classe. I docenti provvedono ad effettuare attività didattiche interdisciplinari che hanno come focus l'acquisizione di competenze orientative fondamentali per conoscersi e affrontare i processi di scelta. Numerose sono le attività in essere o previste che possono rientrare nei moduli orientativi:

- Esperienze laboratoriali, in cui gli studenti, in quanto protagonisti dell'esperienza, sono chiamati a realizzare, valutare, risolvere problemi, collaborare, etc.;
- Uscite didattiche con contenuti orientativi, in quanto occasioni in cui la didattica esce da scuola e si immerge nella realtà in un contesto diverso da quello noto;
- Partecipazione a progetti, sia nell'Istituto sia fuori, in orario sia curricolare che extra (Per esempio il progetto dell'USR Campania Orienta-life);
- Organizzazione e partecipazione all'open day;
- Incontri con le scuole secondarie di II grado e visite ai loro open day

Allegato:

Moduli di orientamento formativo 2025-2026.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	35	3	38

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Le attività di orientamento si svolgeranno nel corso dell'intero anno scolastico. Non si tratta di "aggiungere ore" ma di effettuare una riflessione sulle attività proposte alla classe. I docenti provvedono ad effettuare attività didattiche interdisciplinari che hanno come focus l'acquisizione di competenze orientative fondamentali per conoscersi e affrontare i processi di scelta. Numerose sono le attività in essere o previste che possono rientrare nei moduli orientativi:

- Esperienze laboratoriali, in cui gli studenti, in quanto protagonisti dell'esperienza, sono chiamati a realizzare, valutare, risolvere problemi, collaborare, etc.;
- Uscite didattiche con contenuti orientativi, in quanto occasioni in cui la didattica esce da scuola e si immerge nella realtà in un contesto diverso da quello noto;
- Partecipazione a progetti, sia nell'Istituto sia fuori, in orario sia curricolare che extra (Per esempio il progetto dell'USR Campania Orienta-life);



- Organizzazione e partecipazione all'open day;
- Incontri con le scuole secondarie di II grado e visite ai loro open day

Allegato:

Moduli di orientamento formativo 2025-2026.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	35	16	51

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Le attività di orientamento si svolgeranno nel corso dell'intero anno scolastico. Non si tratta di "aggiungere ore" ma di effettuare una riflessione sulle attività proposte alla classe. I docenti provvedono ad effettuare attività didattiche interdisciplinari che hanno come focus l'acquisizione di competenze orientative fondamentali per conoscersi e affrontare i processi di scelta. Numerose sono le attività in essere o previste che possono rientrare nei moduli orientativi:



- Esperienze laboratoriali, in cui gli studenti, in quanto protagonisti dell'esperienza, sono chiamati a realizzare, valutare, risolvere problemi, collaborare, etc.;
- Uscite didattiche con contenuti orientativi, in quanto occasioni in cui la didattica esce da scuola e si immerge nella realtà in un contesto diverso da quello noto;
- Partecipazione a progetti, sia nell'Istituto sia fuori, in orario sia curricolare che extra (Per esempio il progetto dell'USR Campania Orienta-life);
- Organizzazione e partecipazione all'open day;
- Incontri con le scuole secondarie di II grado e visite ai loro open day

Allegato:

Moduli di orientamento formativo 2025-2026.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	33	19	52

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Napoli: ieri e oggi, un viaggio tra storia e tradizioni

In occasione della manifestazione di fine Anno Scolastico metteremo in scena uno spettacolo con l'obiettivo di raccontare attraverso scene, balli e musiche la storia e la cultura di Napoli, mettendo in risalto il contrasto e l'evoluzione della città nel tempo, dando rilevanza al forte legame del nostro territorio con le tradizioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire il processo di continuità nel passaggio tra i diversi segmenti scolastici.

Traguardo

Innalzare del 2% la quota di studenti che, nelle fasi di transizione, dimostrano un progresso misurabile nei risultati scolastici al termine del nuovo segmento.

Risultati attesi

Riduzione degli indicatori di disagio e rischio dispersione: aumento misurabile della frequenza scolastica, della partecipazione attiva in classe e del senso di appartenenza all'istituzione scolastica tra gli studenti coinvolti. Miglioramento dell'autostima e della motivazione: sviluppo di un'attitudine positiva verso l'apprendimento, dimostrata attraverso una maggiore proattività, perseveranza di fronte alle difficoltà e fiducia nelle proprie capacità (autoefficacia). Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio. Il bambino comunica, canta, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Ascolta e comprende narrazioni.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

● Recupero e potenziamento

Offrire agli alunni l'opportunità di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio
Abbassare il tasso di dispersione scolastica

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Potenziamento

Il progetto ha l'intento di rafforzare le competenze di base degli alunni della scuola e di favorire il processo di integrazione degli alunni di cittadinanza non italiana. Esso sarà attuato anche per ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni in cui saranno state riscontrate delle carenze nell'area linguistica e matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare Saper relazionare in modo consapevole e significativo in vari contesti Riuscire ad utilizzare in modo pertinente i vari codici comunicativi Acquisire una maggiore padronanza strumentale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Amico Robot Logicamente... Imparo, gioco e mi diverto

La robotica è una scienza interdisciplinare che si occupa della progettazione e dello sviluppo di robot. la robotica educativa insegna ai ragazzi a costruire e programmare un robot partendo da zero attraverso una didattica costruttivista ovvero "dell'imparare facendo". Dunque gli elementi che caratterizzano la robotica sono: □ Il coding; □ Didattica interdisciplinare □ Apprendimento per scoperta, □ Situazioni continue di problem solving □ Attività laboratoriale □ Favorire l'inclusione e contrastare la dispersione scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Ridurre il gap negli esiti relativi alle competenze linguistiche e alle competenze socio-relazionali tra i due plessi.

Traguardo

Ridurre il gap negli esiti relativi alle competenze linguistiche e alle competenze socio-relazionali tra i due plessi del 3%.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi parallele.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi del 3%.

Risultati attesi

Ridurre la dispersione scolastica , rendere il percorso di studi più inclusivo .Oltre ad appassionarsi alla scienza divertendosi, i ragazzi acquisiscono conoscenze e competenze utili al loro futuro lavorativo e si avvicinano in modo concreto a potenziali carriere in ambito sociale, scientifico e ingegneristico. Si sviluppa nei ragazzi la capacità di lavorare in gruppo e di rispettare gli altri partecipanti. Inoltre, assolvendo le linee essenziali del PTOF di istituto, promuove in maniera interdisciplinare lo sviluppo di alcune competenze attraverso metodologie diversificate e partecipative, privilegiando attività di gruppo e metodi collaborativi, peer-education, problemsolving; l'utilizzo delle tecnologie si pone a sostegno dell'apprendimento.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

ROBOTICA

● Potenziamento competenze di base

Il progetto ha l'intento di rafforzare le competenze di base degli alunni della scuola e di favorire



il processo di integrazione di tutti gli alunni presenti in ogni classe. Il progetto pone in essere lo svolgimento di azioni di recupero e consolidamento che prevedano attività coordinate e programmate in collaborazione con i docenti del team classe dell'istituto per gli alunni con bisogni specifici di apprendimento per consolidare e rafforzare le competenze di base. Gli interventi interessano la lingua italiana e la matematica. Il progetto si rivolge a tutti gli alunni di Scuola Primaria e si colloca all'interno di un curriculum (PTOF dell'Istituto) attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Favorire l'integrazione socioaffettiva e culturale in un clima di permanente accoglienza; - Sapersi relazionare in modo consapevole e significativo in vari contesti; - Comprendere l'importanza della collaborazione e del lavoro di gruppo; - Acquisire una maggiore padronanza strumentale; - Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare; - Stimolare motivazioni forti per un apprendimento significativo e gratificante; - Colmare gli svantaggi, recuperare carenze di apprendimento e di abilità linguistico – espressive, logiche e di metodo di studio, soprattutto nei soggetti cosiddetti "a rischio" che mostrano disagio e difficoltà di apprendimento.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Musica per l'inclusione

MUSICA PER L'INCLUSIONE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Avvicinare i ragazzi alla produzione della musica e riproduzione in streaming Sviluppo del pensiero computazionale e logico per promuovere l'inclusione, migliorare l'apprendimento delle singole discipline

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● Musica e curricolo verticale

Costruire un percorso formativo di musica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rafforzamento della pratica musicale sperimentando suono e sequenze ritmiche Condivisione del piacere di ascoltare e fare musica nel rispetto delle regole Consapevolezza della valenza formativa ed educativa della musica

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

● Body percussion a scuola

Costruire un percorso formativo di musica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rafforzamento della pratica musicale sperimentando suono e sequenze ritmiche
Condivisione del piacere di ascoltare e "fare musica" nel rispetto delle regole
Consapevolezza della valenza formativa ed educativa della musica

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



● Il palcoscenico delle emozioni: scopriamo il teatro

Riduzione degli indicatori di disagio e rischio dispersione: aumento misurabile della frequenza scolastica, della partecipazione attiva in classe e del senso di appartenenza all'istituzione scolastica tra gli studenti coinvolti. Miglioramento dell'autostima e della motivazione: sviluppo di un'attitudine positiva verso l'apprendimento, dimostrata attraverso una maggiore proattività, perseveranza di fronte alle difficoltà e fiducia nelle proprie capacità (autoefficacia) Il teatro è un potente strumento educativo che permette ai ragazzi di esprimersi, lavorare in gruppo e sviluppare la propria creatività. Questo progetto ha l'intento di avvicinare gli studenti alla scoperta del teatro come forma di espressione artistica e strumento di crescita personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze comunicative Incremento dell'inclusione e della coesione sociale Acquisizione di consapevolezza civica e ambientale Sviluppo di competenze linguistiche Approfondimento delle discipline storiche Creatività e pensiero critico

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● Orienta-life

Questo progetto nasce dall'esigenza di accompagnare gli studenti in un percorso di conoscenza del sé, delle proprie potenzialità e degli strumenti utili a orientare le future scelte scolastiche e personali. Il progetto mira a favorire un approccio attivo e riflessivo all'orientamento, promuovendo autonomia decisionale, senso di responsabilità e capacità di progettare il futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire il processo di continuità nel passaggio tra i diversi segmenti scolastici.

Traguardo

Innalzare del 2% la quota di studenti che, nelle fasi di transizione, dimostrano un progresso misurabile nei risultati scolastici al termine del nuovo segmento.

Risultati attesi

- Promuovere la conoscenza del sé attraverso attività che favoriscono la riflessione su interessi, attitudini, motivazioni e valori personali. - Favorire l'acquisizione di competenze trasversali quali collaborazione, comunicazione, problem solving. - Contrastare la dispersione scolastica e prevenire scelte meno consapevoli, promuovendo un orientamento continuo e inclusivo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Ciao Primaria

Ciao Primaria progetto di Ed. civica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare l'autostima, relazioni positive con gli altri, Promuovere l'autostima

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● A caccia di emozioni

Promuovere la conoscenza e la gestione adattiva delle emozioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Riduzione degli indicatori di disagio e rischio dispersione: aumento misurabile della frequenza scolastica, della partecipazione attiva in classe e del senso di appartenenza all'istituzione scolastica tra gli studenti coinvolti. Conoscere se stessi e l'ambiente circostante Conoscere se stessi e le proprie capacità agendo in autonomia Imparare a conoscere i mutamenti culturali e sociali Agire in modo partecipativo e responsabile

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Impariamo e cresciamo a classi aperte

Recupero e consolidamento abilità di base

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi parallele.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi del 3%.

Risultati attesi

Riduzione degli indicatori di disagio e rischio dispersione: aumento misurabile della frequenza scolastica, della partecipazione attiva in classe e del senso di appartenenza all'istituzione scolastica tra gli studenti coinvolti. Incrementare la motivazione ad apprendere Recuperare e potenziare le abilità in tutte le discipline Migliorare le capacità intuitive e logiche Innalzare i livelli di autostima Partecipazione più consapevole e attiva Migliorare i processi di apprendimento

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● L'angolo della lettura

Il nostro Istituto promuove e valorizza “L'Angolo della Lettura”, uno spazio accogliente e stimolante allestito all'interno delle sezioni e delle classi, concepito come un habitat dedicato alla scoperta dei libri e al piacere della narrazione. Questo ambiente, curato nella sua funzionalità e calda atmosfera, è pensato per invitare i bambini e i ragazzi a momenti di lettura autonoma, condivisa e di ascolto. La peculiarità del progetto risiede nella partecipazione attiva e strutturata delle famiglie, chiamate a essere non solo fruitrici, ma co-costruttrici di questa esperienza. I genitori e i familiari contribuiscono in diverse modalità: Arricchendo periodicamente lo scaffale con libri proposti o prestati dal nucleo familiare, ampliando così la biblioteca di classe con nuove storie e punti di vista. Partecipando come lettori volontari in occasione di appuntamenti calendarizzati, portando nelle classi la propria voce, le proprie espressioni e la passione per la narrazione. Collaborando alla cura e alla manutenzione dello spazio, segnalando nuovi titoli o aiutando nell'organizzazione logistica. Questa collaborazione trasforma l'Angolo della Lettura in un ponte tra scuola e casa, rafforzando l'alleanza educativa e trasmettendo un messaggio unitario sull'importanza della lettura. Il risultato è un circolo virtuoso in cui gli studenti percepiscono la lettura come un valore condiviso dalla comunità degli adulti di riferimento, incrementando la propria motivazione, le competenze linguistiche e, soprattutto, il desiderio di esplorare il mondo attraverso le pagine di un libro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisire il gusto della lettura, saper ascoltare le letture ad alta voce con attenzione interesse e partecipazione
Sviluppare il pensiero critico
Sviluppare capacità attentiva

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● Mates



Matematica per tutti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Potenziare attività logico - matematiche

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Sportello psicologico

Attivazione sportello psicologico per alunni, docenti e genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riduzione degli indicatori di disagio psicologico e rischio dispersione: aumento misurabile della frequenza scolastica, della partecipazione attiva in classe e del senso di appartenenza all'istituzione scolastica tra gli studenti coinvolti. Miglioramento dell'autostima e della motivazione: sviluppo di un'attitudine positiva verso l'apprendimento, dimostrata attraverso una maggiore proattività, perseveranza di fronte alle difficoltà e fiducia nelle proprie capacità (autoefficacia).

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Istruzione domiciliare

Servizio destinato agli alunni sottoposti a terapie che impediscono la frequenza scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Garantire il diritto allo studio Prevenire l'abbandono scolastico Costituire una rete di relazioni positiva e rassicurante fra scuola e famiglia Soddisfare il bisogno di conoscere e apprendere

Destinatari

Altro

● Io leggo perché

Il progetto nasce dalla volontà di vivere la narrazione come occasione per scoprire un mondo meraviglioso in cui solo i libri hanno il potere di trasportare e cogliere a pieno gli insegnamenti che in essi sono contenuti. Si basa sulla lettura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Ridurre il gap negli esiti relativi alle competenze linguistiche e alle competenze socio-relazionali tra i due plessi.

Traguardo

Ridurre il gap negli esiti relativi alle competenze linguistiche e alle competenze socio-relazionali tra i due plessi del 3%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi parallele.



Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi del 3%.

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire il processo di continuità nel passaggio tra i diversi segmenti scolastici.

Traguardo

Innalzare del 2% la quota di studenti che, nelle fasi di transizione, dimostrano un progresso misurabile nei risultati scolastici al termine del nuovo segmento.

Risultati attesi

- Conoscere e frequentare i luoghi della lettura (biblioteche, librerie) - Stimolare il piacere della lettura - Acquisire la conoscenza di vari generi letterari - Stimolare la lettura nel tempo libero e renderla un'abitudine

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Il viaggio dei ricordi: musical

Spettacolo di fine ciclo. Un musical che celebra i ricordi e le emozioni vissute durante gli anni della scuola primaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rielaborare i ricordi - Favorire l'inclusione - Potenziare l'autonomia e la collaborazione - Collaborazione e cooperazione - Gestione delle emozioni - Responsabilità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro



● A scuola di badminton

Il presente progetto nasce dalla necessità di arricchire e diversificare l'offerta formativa in ambito motorio e sportivo della scuola, rispondendo in modo specifico ai bisogni formativi emersi da un'analisi del contesto scolastico e delle esigenze degli alunni. L'osservazione diretta e i feedback raccolti evidenziano i seguenti bisogni cruciali nella popolazione studentesca: **Necessità di Inclusione e Pari Opportunità:** Si riscontra la necessità di promuovere attività sportive che siano accessibili a un ampio spettro di abilità fisiche, riducendo l'enfasi su sport ad alto impatto fisico o richiedenti complessi schemi motori pregressi. Il badminton, sport "di situazione" e di rapido apprendimento, si presta ottimamente a favorire la partecipazione di tutti, indipendentemente dal genere o dal livello di prestanza atletica iniziale. **Sviluppo delle Capacità Coordinative e Cognitive:** C'è un'esigenza di potenziare le capacità fino-motorie, visuo-spaziali e di reazione (coordinazione oculo-manuale, controllo della traiettoria, rapidità di decisione) che spesso risultano carenti in un'era dominata dalla sedentarietà. **Educazione al Fair Play e al Rispetto delle Regole:** È fondamentale rafforzare la dimensione educativa dello sport come palestra per la vita, promuovendo il rispetto dell'avversario, l'autocontrollo emotivo e la capacità di lavorare in coppia (nel doppio). Il progetto "A scuola di Badminton" si configura, dunque, come risposta mirata a questi bisogni, offrendo una disciplina sportiva completa che unisce il divertimento all'acquisizione di abilità trasversali. L'introduzione del badminton nel curriculum o nell'offerta extracurricolare è pensata per produrre impatti significativi a breve e a lungo termine. Il progetto "A scuola di Badminton" non si limita a insegnare uno sport, ma intende fornire agli alunni strumenti fisici, cognitivi ed emotivi essenziali per la loro crescita armonica, contribuendo attivamente alla missione educativa della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire il processo di continuità nel passaggio tra i diversi segmenti scolastici.

Traguardo

Innalzare del 2% la quota di studenti che, nelle fasi di transizione, dimostrano un progresso misurabile nei risultati scolastici al termine del nuovo segmento.

Risultati attesi

Riduzione degli indicatori di disagio e rischio dispersione: aumento misurabile della frequenza scolastica, della partecipazione attiva in classe e del senso di appartenenza all'istituzione scolastica tra gli studenti coinvolti. Miglioramento dell'autostima e della motivazione: sviluppo di un'attitudine positiva verso l'apprendimento, dimostrata attraverso una maggiore proattività, perseveranza di fronte alle difficoltà e fiducia nelle proprie capacità (autoefficacia). Tecnica e tattica: Acquisire le tecniche di base (presa, servizio, colpi fondamentali) e saperle applicare in semplici schemi tattici (singolo e doppio). 2. Coordinazione: Sviluppare la coordinazione oculo-manuale e la rapidità di reazione nello spazio. 3. Regole e Valori: Conoscere e rispettare le



regole ufficiali, dimostrando autocontrollo e fair play in situazioni di gioco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● A scuola di diritti con il grande schermo: debate

Il progetto unisce la visione guidata di un film a tema con attività di discussione strutturata (debate), in cui gli alunni si confrontano su temi legati ai diritti, esprimendo opinioni e costruendo ragionamenti di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Conoscere i principali articoli della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza; Riconoscere situazioni in cui i diritti dei bambini sono rispettati o violati; Comprendere che ogni diritto comporta anche responsabilità e doveri; Riflettere sul valore del rispetto reciproco, della solidarietà e della partecipazione nella vita scolastica e sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Alice nel paese delle meraviglie - Viaggio teatrale tra fantasia e realtà

Il progetto intende far vivere agli alunni l'esperienza del teatro come forma di espressione personale e collettiva, prendendo spunto dal mondo fantastico di Alice nel Paese delle Meraviglie. Attraverso la messa in scena del celebre racconto, gli studenti saranno coinvolti in attività di recitazione, danza e canto, improvvisazione, costruzione di scenografie e realizzazione di costumi. L'obiettivo è sviluppare la creatività, la cooperazione e la fiducia in sé, valorizzando i linguaggi artistici e teatrali come strumenti di crescita e inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppare capacità di ascolto, comunicazione e collaborazione; promuovere creatività, senso critico e responsabilità; favorire l'autostima, la partecipazione attiva e l'inclusione attraverso esperienze artistiche e cooperative.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Amico di penna

Amico di penna è un progetto di amicizia epistolare tra scuole primarie di regioni diverse che segue gli obiettivi educativo-didattici trasversali presenti nel PTOF d'Istituto, organizzando uno spazio insolito nella proposta delle attività didattiche. In un'epoca dominata dai social, dalla messaggistica istantanea (WhatsApp, Messenger,...) con questo percorso si vuole far riscoprire



agli alunni la bellezza della scrittura a mano, la trepidazione derivante dall'attesa della missiva e la gioia di leggere quanto scritto da un coetaneo mai conosciuto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Educare ai valori della reciprocità, della conoscenza degli altri nel rispetto della diversità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Debate per crescere cittadini consapevoli

Il progetto "debate" per crescere cittadini consapevoli nasce dalla convinzione che il dibattito



strutturato non sia solo un efficace strumento didattico, ma anche un potente mezzo educativo per sviluppare il pensiero critico, l'autonomia di giudizio e il senso civico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1. Saper costruire un discorso argomentativo strutturato -Organizzare un intervento in forma logica (introduzione, tesi, argomenti, confutazione, conclusione). 2. Sviluppare competenze comunicative efficaci in pubblico - Parlare in modo chiaro, con lessico appropriato, tono e ritmo adeguati al contesto. 3. Esercitare l'ascolto attivo e il rispetto del turno di parola - Dimostrare attenzione durante l'intervento degli altri. 4. Distinguere tra opinioni, fatti e pregiudizi - Saper analizzare criticamente un testo, una notizia o un'informazione. 5. Collaborare in modo efficace all'interno di un gruppo - Assumere ruoli diversi nel team di debate (speaker, ricercatore, confutatore, moderatore). 6. Argomentare da punti di vista diversi dal proprio - Allenarsi a difendere posizioni assegnate, anche se non condivise, in modo razionale e rispettoso. -



Accrescere l'empatia e la capacità di comprensione dell'altro. 7. Padroneggiare gli strumenti della ricerca e della documentazione - Reperire, selezionare e rielaborare informazioni da fonti affidabili (cartacee e digitali). 8. Utilizzare il debate come strumento per comprendere e approfondire temi di attualità - Affrontare tematiche sociali, etiche, ambientali, scientifiche e culturali con approccio critico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● English for everyone!

Il progetto "English for everyone!" è rivolto a tutte le classi della Scuola Primaria con focus su inclusione e dispersione e richiede un approccio ludico, pratico e altamente personalizzato. L'obiettivo è costruire un senso di autoefficacia e motivazione in ogni alunno, prevenendo l'abbandono scolastico legato al senso di inadeguatezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi parallele.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi del 3%.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze linguistiche di base (listening, speaking, reading, writing)
Miglioramento delle competenze sociali e relazionali Aumento dell'autostima e della
motivazione all'apprendimento Acquisizione di competenze interculturali e rispetto delle
diversità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Festa di fine anno (Scuola dell'Infanzia)



Il Progetto nasce dall'esigenza di impegnarsi nelle conoscenze importanti sulla diversità, sull'importanza dello spreco dell'acqua e dell'energia e sul rispetto della natura. Gli obiettivi principali includono il rafforzamento dell'autonomia, della cittadinanza e delle competenze socio-emotive attraverso attività esperienziali, ludiche e creative, spesso coinvolgendo anche famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola**



dell'infanzia

Priorità

Ridurre il gap negli esiti relativi alle competenze linguistiche e alle competenze socio-relazionali tra i due plessi.

Traguardo

Ridurre il gap negli esiti relativi alle competenze linguistiche e alle competenze socio-relazionali tra i due plessi del 3%.

Risultati attesi

Riduzione degli indicatori di disagio e rischio dispersione: aumento misurabile della frequenza scolastica, della partecipazione attiva in classe e del senso di appartenenza all'istituzione scolastica tra gli studenti coinvolti. Miglioramento dell'autostima e della motivazione: sviluppo di un'attitudine positiva verso l'apprendimento, dimostrata attraverso una maggiore proattività, perseveranza di fronte alle difficoltà e fiducia nelle proprie capacità (autoefficacia).Sviluppare autonomia, identità e autostima - Favorire l'espressione e la gestione delle emozioni - Favorire la partecipazione attiva dei bambini di 5 anni -

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica



● Fili di note

Il progetto nasce con l'obiettivo di avvicinare gli alunni della scuola primaria alla musica attraverso l'esperienza del canto corale. Il coro favorisce lo sviluppo dell'ascolto, della voce, della collaborazione e del senso di appartenenza al gruppo. Le attività si svolgono in orario scolastico e si concludono con esibizioni durante feste scolastiche, manifestazioni locali, eventi e concorsi. Il progetto promuove la socializzazione, l'espressione artistica e l'educazione al rispetto reciproco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Sperimentare il linguaggio musicale come forma di espressione personale e collettiva. - Collaborare in modo costruttivo, accettando differenze di capacità e punti di vista. - Rafforzare l'autostima e la fiducia in sé stessi attraverso l'esibizione e il riconoscimento del proprio contributo. - Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica. - Partecipare a eventi scolastici e del territorio come forma di cittadinanza attiva e consapevole. - Potenziare le capacità di attenzione, concentrazione e memoria. - Riconoscere l'importanza dell'impegno e della costanza nel raggiungimento di un obiettivo comune.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Vola con noi

Il presente progetto nasce dalla necessità di arricchire e diversificare l'offerta formativa in ambito motorio e sportivo della scuola, rispondendo in modo specifico ai bisogni formativi emersi da un'analisi del contesto scolastico e delle esigenze degli alunni. L'osservazione diretta e i feedback raccolti evidenziano i seguenti bisogni cruciali nella popolazione studentesca:

- **Necessità di Inclusione e Pari Opportunità:** Si riscontra la necessità di promuovere attività sportive che siano accessibili a un ampio spettro di abilità fisiche, riducendo l'enfasi su sport ad alto impatto fisico o richiedenti complessi schemi motori pregressi. Il badminton, sport "di situazione" e di rapido apprendimento, si presta ottimamente a favorire la partecipazione di tutti, indipendentemente dal genere o dal livello di prestanza atletica iniziale.
- **Sviluppo delle Capacità Coordinative e Cognitive:** C'è un'esigenza di potenziare le capacità fino-motorie, visuo-spaziali e di reazione (coordinazione oculo-manuale, controllo della traiettoria, rapidità di decisione) che spesso risultano carenti in un'era dominata dalla sedentarietà.
- **Educazione al Fair Play e al Rispetto delle Regole:** È fondamentale rafforzare la dimensione educativa dello sport come palestra per la vita, promuovendo il rispetto dell'avversario, l'autocontrollo emotivo e la capacità di lavorare in coppia (nel doppio).

Il progetto "Vola con Noi 2025" si configura, dunque, come risposta mirata a questi bisogni, offrendo una disciplina sportiva completa che unisce il divertimento all'acquisizione di abilità trasversali. L'introduzione del badminton nel curriculum o nell'offerta extracurricolare è pensata per produrre impatti significativi a breve e a lungo termine. Il progetto "Vola Con Noi 2025" non si limita a insegnare uno sport, ma intende fornire agli alunni strumenti fisici, cognitivi ed emotivi essenziali per la loro crescita armonica, contribuendo attivamente alla missione educativa della scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1. Tecnica e Tattica: Acquisire le tecniche di base (presa, servizio, colpi fondamentali) e saperle applicare in semplici schemi tattici (singolo e doppio). 2. Coordinazione: Sviluppare la coordinazione oculo-manuale e la rapidità di reazione nello spazio. 3. Regole e Valori: Conoscere e rispettare le regole ufficiali, dimostrando autocontrollo e fair play in situazioni di gioco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● ANTER (il Sole in classe)

Il progetto educativo porta la sostenibilità ambientale tra i banchi di scuola. Rivolto alla scuole primaria e secondaria, è proposto all'interno delle circolari MIUR. Con video, giochi di gruppo e quiz si propongono lezioni interattive su sostenibilità ambientale ed energie rinnovabili, insegnando ai più piccoli buone pratiche quotidiane, sostenibili e consapevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Promuovere una nuova cultura ambientale - Accrescere la consapevolezza sui temi legati all'energia e al cambiamento climatico - Favorire comportamenti sostenibili a partire dai più giovani - Trasformare i bambini in veri "ambasciatori del cambiamento", capaci di ispirare anche adulti e coetanei.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



● TechExplorers: Viaggio nell'universo digitale

Il progetto si propone di contrastare la povertà educativa minorile in aree sensibili del territorio Campano (Distretti sociosanitari 50 e 51 di Napoli) attraverso un network incentrato sulla didattica innovativa e un intervento di supporto rivolto: 1. ai minori, per lo sviluppo di competenze di pensiero computazionale, l'utilizzo creativo e responsabile delle tecnologie digitali, la prevenzione di ludopatia e fenomeni di devianza digitale 2. alle scuole, in quanto sistemi per l'apprendimento integrati e abilitanti. 3. alle famiglie, prevedendo un sostegno ai genitori nell'educazione dei propri figli a un utilizzo attivo, consapevole e responsabile delle tecnologie digitali. Il progetto si prefigge di applicare e consolidare un modello educativo (per i minori destinatari) e formativo (per gli adulti) di sviluppo delle competenze digitali in ambito STEAM (acronimo di Science, Technology, Engineering, Arts, Maths), che comprenda peer to peer education; strumenti didattici e set di attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Riduzione degli indicatori di disagio e rischio dispersione: aumento misurabile della frequenza scolastica, della partecipazione attiva in classe e del senso di appartenenza all'istituzione scolastica tra gli studenti coinvolti. Formare cittadini digitali attivi, consapevoli e competenti, pronti a operare in un contesto sempre più interconnesso e digitale. - Miglioramento delle Competenze Digitali: Acquisizione di una maggiore familiarità con strumenti e piattaforme digitali per l'apprendimento e la comunicazione. Sviluppo di capacità di ricerca, selezione e valutazione critica delle informazioni online. Miglioramento delle abilità di creazione di contenuti digitali (es. presentazioni, video, infografiche). Aumento della consapevolezza sulla sicurezza online e cittadinanza digitale (Netiquette, privacy, cyberbullismo). - Potenziamento delle Competenze Linguistiche: Miglioramento delle capacità di comunicazione in lingua straniera (spesso l'inglese) in contesti reali e collaborativi. Aumento della fluidità nell'uso del linguaggio tecnico e informatico. Sviluppo di Competenze Trasversali (Soft Skills): Miglioramento della capacità di lavorare in team con studenti provenienti da contesti culturali diversi. Sviluppo del pensiero critico e del problem solving nell'affrontare sfide digitali. Aumento dell'autonomia e della responsabilità nel gestire il proprio percorso di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

● “Through Water, Through Cities”

Il progetto eTwinning nasce con l'obiettivo di esplorare il tema dell'acqua come elemento naturale e culturale che unisce le città europee. Gli alunni scopriranno la città di Napoli attraverso i suoi legami con l'acqua — fontane, acquedotti, i fiumi, il mare, le leggende e le opere d'arte — e conosceranno, grazie alla collaborazione con scuole partner europee, il patrimonio idrico e urbano di altre città del continente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Conoscere i principali elementi idrici del territorio napoletano. - Confrontare aspetti geografici e culturali di diverse città europee. - Realizzare materiali digitali collaborativi (presentazioni, video, mappe interattive). - Comunicare in lingua inglese in contesti autentici e interdisciplinari.

● **G.E.N.I. – Generazioni Educate Nella Innovazione**

Il progetto contrasta la povertà educativa con laboratori creativi per bambini e formazione ai genitori nella logica della co-genitorialità, azioni centrate sulla promozione di contesti e relazioni di pari opportunità, rispetto e non violenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi parallele.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi del 3%.

Risultati attesi

I risultati attesi mirano a generare un impatto positivo e duraturo sulla qualità della vita dei minori, garantendo loro pari opportunità di crescita, apprendimento e accesso all'innovazione, in linea con gli obiettivi del PNRR per l'inclusione sociale, il contrasto alla povertà educativa e il miglioramento delle opportunità formative per i minori, in particolare nel Mezzogiorno, ridurre



la dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Intervento in classe dello psicologo

Il progetto si prefigge di responsabilizzare gli alunni sulle problematiche inerenti al bullismo e al cyberbullismo. Lo psicologo scolastico effettuerà osservazioni per potenziare le competenze relazionali (life skills) e favorire le dinamiche di gruppo e la socializzazione degli studenti. Tutte le attività si svolgeranno all'interno della classe durante l'orario scolastico in presenza del docente curricolare; il progetto è esteso sia alla scuola primaria che alla secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



- trasformare la scuola in un polo di promozione della salute e del benessere psicologico, oltre che dell'istruzione. - Riduzione del Disagio: Diminuzione dei livelli di stress, ansia, e sintomi depressivi tra gli studenti e, in alcuni casi, nel personale scolastico. - Supporto Emotivo: Offrire agli studenti uno spazio sicuro per l'ascolto e la gestione delle emozioni e dei problemi personali (es. lutto, crisi adolescenziali, conflitti familiari). - Prevenzione: Intercettare precocemente situazioni di rischio psicologico, disagio emotivo, bullismo, cyberbullismo o dipendenze, avviando, se necessario, percorsi di approfondimento esterni. - Sviluppo di Strategie di Coping: Insegnare agli studenti strategie efficaci per affrontare le difficoltà, risolvere i problemi e gestire lo stress legato agli impegni scolastici e sociali. - Miglioramento delle Prestazioni: Rimuovere le barriere psicologiche che ostacolano l'apprendimento, portando a un potenziale miglioramento del rendimento scolastico. - Inclusione: Favorire un ambiente più inclusivo e accogliente, fornendo supporto agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) o con difficoltà di integrazione. - Gestione dei Conflitti: Migliorare le dinamiche relazionali e la capacità degli studenti (e dei docenti) di gestire i conflitti in modo costruttivo e non violento. - Clima Scolastico Positivo: Contribuire a creare un ambiente di apprendimento sereno, supportivo e motivante per tutti i membri della comunità scolastica.

● Piccoli pianisti in concerto

Il progetto nasce dalla volontà di offrire agli alunni un'esperienza coinvolgente e stimolante che vada oltre la didattica tradizionale, contribuendo a prevenire la dispersione scolastica. La musica, infatti, è uno strumento potente per motivare i bambini, migliorare l'autostima e favorire il successo scolastico. Il percorso, inoltre, è pensato per essere inclusivo, valorizzando le diversità e le peculiarità di ciascun bambino. Attraverso attività musicali di gruppo e individuali, il progetto promuove la partecipazione attiva, la collaborazione e l'integrazione, creando un ambiente accogliente in cui ogni alunno può esprimersi e sentirsi valorizzato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Utilizzare il pianoforte come strumento per esprimersi e comunicare. - Applicare in modo integrato conoscenze teoriche e abilità pratiche. - Lavorare con costanza e concentrazione per migliorare la propria concentrazione. - Partecipare in modo attivo e consapevole alla preparazione di un'esibizione pubblica. - Sviluppare competenze espressive e comunicative attraverso linguaggi non verbali. - Sviluppare senso di responsabilità, rispetto delle regole, collaborazione. - Avvicinare gli alunni alla musica attraverso il pianoforte. - Favorire lo sviluppo delle capacità espressive e creative. - Incoraggiare la cooperazione e il rispetto nel lavoro di gruppo. - Contribuire alla formazione globale della persona

● Robotica: Didattica innovativa per l'educazione scientifica e tecnologica

La robotica è una scienza interdisciplinare che si occupa della progettazione e dello sviluppo di robot. La robotica educativa insegna ai ragazzi a costruire e programmare un robot partendo da zero attraverso una didattica costruttivista ovvero "dell'imparare facendo". Dunque gli elementi che caratterizzano la robotica sono: • Il coding; • Didattica interdisciplinare; • Apprendimento per scoperta; • Situazioni continue di problem solving; • Attività laboratoriale; • Favorire l'inclusione e contrastare la dispersione scolastica; Favorisce il dialogo, la comunicazione, il confronto attivo degli studenti su tematiche curriculari e non, agevolandone l'integrazione e la capacità di relazione e comunicazione. Inoltre l'elaborazione di un processo complesso obbliga gli studenti a sviluppare il proprio pensiero critico e ad imparare ad esporre il proprio lavoro a compagni ed insegnanti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Avviare gli alunni all'acquisizione di un nuovo metodo di studio attraverso un approccio ludico e laboratoriale;
- Comprendere che lo studio della matematica, delle scienze e della tecnologia è necessario per migliorare la vita quotidiana;
- Imparare a collaborare per realizzare progetti comuni, rispettare i compagni e tenere conto delle idee altrui;
- Sviluppare le capacità



organizzative necessarie per articolare un lavoro in più fasi in cui ogni soggetto ha un compito preciso; • Sviluppare capacità di gestione dell'errore per rivedere il programma creato e correggere le istruzioni fornite; • Imparare a costruire vari modelli di robot utilizzando i kit Lego mindstorm EV3, Spike. • Imparare il linguaggio di programmazione a blocchi. • Realtà aumentata attraverso l'utilizzo di strumenti dedicati; • Partecipare alla code week e a gare di robotica.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

ROBOTICA

● I colori del Natale

Il momento di festa nella scuola dell'infanzia è importante per celebrare i valori della famiglia, comunità e solidarietà. oltre a promuovere lo sviluppo dei bambini attraverso la creatività, l'immaginazione e il lavoro di gruppo. Si tratta di un'occasione per trasmettere tradizioni culturali e religiose in modo gioioso, stimolando allo stesso tempo la socializzazione, lo sviluppo emotivo e cognitivo e il senso di appartenenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Promuovere valori positivi - Incoraggiare la collaborazione - Sviluppare l'affettività e l'emotività
- Conoscere il tema natalizio - Comunicare e dialogare - Sviluppare competenze motorie -
- Potenziare le abilità cognitive

● Teresa Buonocore – Il coraggio di una madre

L'attività principale del progetto è quella di sensibilizzare le giovani generazioni sull'importanza della legalità, della giustizia e della tutela dei diritti umani, in particolare la difesa dei minori e delle donne dalla violenza e dalla criminalità. Il progetto si articola tipicamente in: - Studio e Memoria - Incontri/Testimonianze - Produzione Creativa L'obiettivo è trasformare il ricordo di un evento tragico in un'opportunità di educazione civica e morale, promuovendo la cultura della denuncia e l'impegno attivo contro ogni forma di violenza e criminalità organizzata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

- Educare alla legalità e alla cittadinanza attiva. • Sensibilizzare gli studenti sui temi della violenza di genere e della tutela dei minori. • Promuovere la memoria come strumento di impegno civile.
- Stimolare la creatività e la riflessione attraverso linguaggi espressivi.

● Laboratorio di scrittura e lettura (Writing and reading workshop)

Il WRW promuove la lettura e l'ascolto attivo, mirando ad ampliare il lessico degli alunni, quindi la loro competenza nella comprensione del testo e nella riflessione linguistica, entrambe oggetto di valutazione delle prove standardizzate. Il confronto tra pari durante la scrittura, le consulenze e la condivisione, insieme al maggior grado di autonomia concessa e al rispetto dei tempi di apprendimento individuali contribuiscono a rendere più inclusiva la didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi parallele.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi del 3%.

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire il processo di continuità nel passaggio tra i diversi segmenti scolastici.

Traguardo

Innalzare del 2% la quota di studenti che, nelle fasi di transizione, dimostrano un progresso misurabile nei risultati scolastici al termine del nuovo segmento.

Risultati attesi

L'obiettivo del WRW è formare in classe e a scuola comunità di lettori e scrittori. Dunque, pur ponendosi a breve-medio termine l'obiettivo di aiutare gli studenti a sviluppare le competenze previste dalle indicazioni nazionali per il primo ciclo d'istruzione e dal documento sulle competenze chiave europee, il WRW punta a radicare nella vita degli alunni l'abitudine alla lettura e alla scrittura, affinché le due attività li accompagnino durante il loro percorso di studenti e di cittadini.



● Storie in famiglia – lo leggo con te

Il progetto è stato pensato per avvicinare i bambini alla lettura rafforzando il legame scuola-famiglia. Attraverso la partecipazione attiva di genitori e nonni, la lettura diventa un'esperienza condivisa ed affettiva, capace di arricchire la comunità educativa. Il progetto si inserisce nell'iniziativa nazionale "lo leggo perché", promuovendo la lettura e valorizzando le donazioni librerie ricevute grazie al contributo delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Ridurre il gap negli esiti relativi alle competenze linguistiche e alle competenze socio-relazionali tra i due plessi.



Traguardo

Ridurre il gap negli esiti relativi alle competenze linguistiche e alle competenze socio-relazionali tra i due plessi del 3%.

Risultati attesi

Promuovere nei bambini l'amore per la lettura come esperienza piacevole e significativa. Creare un ponte tra scuola e famiglia attraverso la condivisione delle storie. Favorire la socializzazione e il dialogo intergenerazionale (bambini-genitori-nonni). Arricchire la biblioteca di sezione con libri donati nell'ambito del progetto "Io leggo perché". Sviluppare l'ascolto attivo e la comprensione di semplici testi narrativi. Potenziare il linguaggio e il lessico attraverso la narrazione. Stimolare la curiosità, la fantasia e la creatività. Consolidare il senso di appartenenza al gruppo e la partecipazione alla vita scolastica. Educare alla cura e al rispetto del libro come oggetto prezioso.

● Napule è... 'Casa mia

Il progetto teatrale nasce come esperienza di sintesi finale del percorso educativo-didattico della classe quinta primaria. Il copione, originale e fortemente identitario, è stato scelto per celebrare la conclusione di un ciclo scolastico significativo, valorizzando le competenze acquisite nel tempo e promuovendo l'espressione artistica degli alunni in un contesto corale, inclusivo ed emozionante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Valorizzare la cultura partenopea attraverso il teatro, la musica e la narrazione. - Favorire la crescita personale, relazionale ed espressiva degli alunni. - Sviluppare consapevolezza civica e appartenenza culturale. - Stimolare la riflessione critica su tematiche sociali attuali come il lavoro, i pregiudizi, la resilienza e la dignità umana. - Educazione alla cittadinanza - Competenze linguistiche e comunicative - Valorizzazione della cultura locale - Espressività corporea, musicale e teatrale - Competenze sociali e relazionali

● Presepe Vivente Napoletano – Progetto di educazione teatrale e valorizzazione delle tradizioni locali

Il progetto nasce dal desiderio di valorizzare le tradizioni popolari napoletane come strumento educativo e di inclusione. Il territorio di Volla presenta realtà socio-economiche complesse, con rischio di dispersione scolastica, scarso coinvolgimento delle famiglie e limitate occasioni di crescita culturale. Attraverso la rappresentazione del Presepe Vivente Napoletano, la scuola intende promuovere la socializzazione, la cooperazione e la scoperta delle proprie potenzialità creative, offrendo un contesto didattico esperienziale e motivante.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Maggiore motivazione e partecipazione alla vita scolastica; miglioramento delle competenze comunicative, relazionali e collaborative; crescita dell'autostima e del senso di appartenenza alla comunità scolastica; valorizzazione delle capacità espressive e creative attraverso esperienze condivise e inclusive. Sviluppare capacità di ascolto, comunicazione e collaborazione; promuovere creatività, senso critico e responsabilità; favorire l'autostima, la partecipazione attiva e l'inclusione attraverso esperienze artistiche e cooperative. Gli alunni sviluppano competenze comunicative, sociali e relazionali; collaborano in modo costruttivo in attività di gruppo; esprimono emozioni, idee e creatività attraverso linguaggi artistici e multimediali; valorizzano le tradizioni locali e il patrimonio culturale del territorio.



● Il nostro orto

Il progetto nasce come esperienza di service learning intergenerazionale e interdisciplinare e coinvolge gli alunni in un percorso educativo che unisce apprendimento curricolare e servizio alla comunità. L'obiettivo è realizzare e curare un orto scolastico condiviso, trasformando uno spazio verde in un laboratorio permanente di cittadinanza attiva, sostenibilità ambientale e inclusione sociale. Gli alunni parteciperanno attivamente a tutte le fasi: preparazione del terreno, semina, cura delle piante, raccolta e riflessione finale. Attraverso le varie attività gli studenti apprendono contenuti scientifici, matematici, linguistici e artistici, mentre collaborano con enti locali, famiglie e associazioni del territorio. Il raccolto verrà donato a realtà del territorio, generando un impatto concreto e promuovendo valori di solidarietà, rispetto e responsabilità. L'orto diventa così un luogo di apprendimento autentico, dove il sapere si radica nella terra e si coltiva nella relazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'obiettivo è realizzare e curare un orto scolastico condiviso, trasformando uno spazio verde in un laboratorio permanente di cittadinanza attiva, sostenibilità ambientale e inclusione sociale. Gli alunni della primaria si occupano della semina, della cura delle piante e della comunicazione



del progetto. Gli studenti apprendono contenuti scientifici, matematici, linguistici e artistici, mentre collaborano con enti locali, famiglie e associazioni del territorio. Il raccolto verrà donato a realtà del territorio, generando un impatto concreto e promuovendo valori di solidarietà, rispetto e responsabilità.

● Napoli: a living classroom for tomorrow's skills

Il progetto mira a trasformare la città di Napoli in una "classe a cielo aperto" per sviluppare competenza trasversali e globali. Attraverso attività collaborative con scuole partner europee, gli studenti scopriranno parte del patrimonio storico-culturale napoletano, condividendo aspetti delle proprie culture locali per rafforzare la cittadinanza digitale, la consapevolezza interculturale e il senso di identità europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza del patrimonio storico e culturale di Napoli. Sviluppare competenze digitali e di cittadinanza attiva. Migliorare la capacità di lavorare in team e collaborare in ambienti digitali. Stimolare la creatività e l'apprendimento significativo tramite metodi innovativi. Favorire il confronto interculturale tra alunni europei per sviluppare atteggiamenti di rispetto, empatia, apertura verso la diversità e senso di identità europea condivisa. Maggiore consapevolezza del patrimonio culturale locale e europeo. Produzione di materiali digitali creativi e significativi. Ampliamento della visione interculturale e del senso di appartenenza all'Europa.

● Oltre il palcoscenico parte prima

Il progetto intende avvicinare gli alunni al linguaggio teatrale come forma di espressione personale, sociale e culturale. Il teatro rappresenta uno strumento educativo privilegiato per promuovere l'autostima, la collaborazione e la capacità di comunicare in modo efficace. L'analisi dei bisogni formativi ha evidenziato la necessità di potenziare le competenze trasversali e socio-emotive, migliorare la gestione delle emozioni e incentivare l'ascolto reciproco. A breve termine si prevede un aumento della motivazione e della partecipazione attiva; a lungo termine, una crescita nella consapevolezza personale e nella capacità di lavorare in gruppo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere l'educazione all'espressività, alla cittadinanza attiva e alla collaborazione. Favorire l'inclusione e il rispetto delle diversità attraverso il lavoro di gruppo. Potenziare la capacità comunicativa e l'autostima degli studenti. Sviluppare competenze trasversali coerenti con il Profilo dello studente al termine del primo ciclo. Utilizzare il linguaggio teatrale per comunicare emozioni e vissuti. Saper gestire la propria voce, il corpo e lo spazio scenico. Collaborare in gruppo per la costruzione di una scena. Comprendere il valore del testo teatrale e del ruolo dell'attore. Comunicare in modo efficace in contesti diversi. Collaborare e partecipare in modo costruttivo alla vita di gruppo. Esprimere sé stessi attraverso linguaggi artistici e corporei. Riflettere su sé e sugli altri in situazioni comunicative ed espressive.



● Benessere posturale

Il progetto nasce con l'obiettivo di sensibilizzare studenti, docenti e famiglie sull'importanza della salute posturale e di prevenire alterazioni e disfunzioni dell'apparato muscoloscheletrico in età evolutiva, attraverso attività gratuite di screening, educazione e consulenza specialistica svolte direttamente presso gli istituti scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I risultati attesi mirano a restituire ai partecipanti maggiore mobilità, minor dolore e una forte consapevolezza del proprio corpo, contrastando i disturbi legati alla sedentarietà e alle cattive posture quotidiane. • Correzione e Consapevolezza Posturale • Riduzione del Dolore Vertebrale • Riequilibrio Muscolare • Miglioramento delle Funzioni Accessorie • Prevenzione Secondaria • Promozione della Salute • Inclusione Sociale

● Si va in scena- Napule è

Il progetto " NAPULE E' " è un progetto di Service Learning finalizzato alla scoperta e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale di Napoli, con l'obiettivo di sviluppare negli studenti competenze civiche e sociali attraverso esperienze concrete di cittadinanza attiva.



Il progetto prevede la collaborazione con Enti locali e Associazioni promuovendo l'inclusione, l'interdisciplinarietà e il protagonismo giovanile. Il progetto nasce con l'obiettivo di far conoscere agli alunni di Napoli nelle sue molteplici espressioni. Attraverso un approccio interdisciplinare, si stimola la consapevolezza del patrimonio culturale e si favorisce lo sviluppo del senso di appartenenza al proprio territorio, educando al rispetto, alla valorizzazione e alla memoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Sviluppare competenze artistiche, manuali e comunicative. Promuovere la collaborazione tra bambini. Educare al senso civico e alla valorizzazione del patrimonio culturale. Stimolare la creatività e l'espressione personale. Rafforzare il legame tra scuola e territorio attraverso il teatro. Conoscere i linguaggi del teatro e delle arti visive. Conoscere la propria città: usi, costumi e tradizioni. Progettare e realizzare scenografie per uno spettacolo scolastico. Riflettere sull'esperienza creativa e sul valore del lavoro condiviso. Presentare il prodotto finale alla Comunità in occasione di una rappresentazione natalizia.

● Spazio Creativo - Laboratorio di arte per decorare e riciclare

Abbellire gli spazi comuni della scuola e sviluppare competenze artistiche e manuali, promuovendo al contempo il senso di appartenenza e la collaborazione di gruppo. Educare all'ecosostenibilità dando nuova vita a materiali di scarto. L'intervento laboratoriale di tipo artistico-espressivo è motivato dalla necessità di fornire agli studenti un ambiente privilegiato per lo sviluppo delle Competenze Trasversali (Soft Skills), che sono difficilmente potenziabili nella didattica frontale. Bisogno di Espressione e Inclusione: Molti studenti faticano a esprimere idee complesse o emozioni attraverso il solo linguaggio verbale. Il laboratorio risponde al bisogno di un canale espressivo alternativo, favorendo l'inclusione di studenti con diverse modalità di apprendimento. Si concentra sull'immediata acquisizione di abilità specifiche e sul miglioramento delle interazioni sociali in contesto scolastico. Lo studente sviluppa un approccio metodologico al problema che può trasferire allo studio di altre discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare la capacità visiva, manuale e di osservazione. Acquisire e utilizzare correttamente tecniche pittoriche di base. Realizzare un'opera d'arte collettiva in uno spazio comune. Sviluppo del pensiero critico e della creatività. Si raccorda con l'obiettivo di Promuovere l'educazione allo sviluppo sostenibile. Le finalità specifiche sono: Promuovere l'espressione creativa e la sensibilità estetica. Favorire l'integrazione educativa e sociale.

● **Scienza in gioco – Esploriamo il mondo con esperimenti**

Il progetto si propone di rendere la scienza un'occasione gioiosa di scoperta e inclusione. Coinvolgere tutti gli alunni e valorizzare la loro partecipazione significa costruire una comunità di apprendimento attiva e motivata, contribuendo a ridurre la dispersione scolastica e aumentare il senso di appartenenza e competenza. Il progetto si pone in continuità con le attività previste nell'ambito del Curricolo Ecologico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Stimolare la curiosità scientifica nei bambini, promuovere l'osservazione, l'esperimento, la cooperazione e il pensiero critico, favorendo un contesto inclusivo che riduca la dispersione scolastica. - Osservare fenomeni naturali e descriverli con parole proprie. - Formulare semplici ipotesi e verificarle tramite un'esperienza pratica. - Utilizzare un linguaggio scientifico di base (materiale, cambiamento, causa-effetto). - Collaborare con i compagni: lavorare in gruppo, rispettare regole, ruoli condivisi. - Comunicare in modo chiaro i risultati dell'esperimento. - Esercitare autonomia nell'utilizzo di materiali e strumenti di laboratorio. Promuovere il metodo sperimentale: osservazione → ipotesi → esperimento → conclusione. - Sviluppare capacità di problem solving attraverso attività pratiche e concrete. - Stimolare l'interesse e la motivazione verso le scienze naturali e fisiche. - Valorizzare le diverse intelligenze: pratica, visiva, logica, verbale. - Potenziare abilità trasversali: ascolto attivo, attenzione, autonomia, partecipazione. -



Favorire l'inclusione e contrastare la dispersione educativa attraverso attività collaborative e differenziate.

● Si va in scena- un messaggio speciale

Il progetto nasce con l'obiettivo di coniugare creatività artistica e impegno civico attraverso la metodologia del Service Learning, coinvolgendo alunni di classe terza scuola primaria nella progettazione e realizzazione delle scenografie per uno spettacolo teatrale natalizio destinato alla comunità scolastica. Attraverso laboratori manuali, attività interdisciplinari e momenti di riflessione condivisa, gli studenti apprendono contenuti legati all'arte, alla comunicazione, alla storia e alla lingua italiana. Gli alunni andranno alla scoperta del significato più autentico del Natale attraverso le lettere dell'alfabeto, in cui ogni lettera viene associata ad una parola legata al Natale e sarà poi accompagnata da una breve riflessione, poesie, canti e balli. Il prodotto finale sarà una manifestazione natalizia. Lo spettacolo diventerà così, non solo un momento di festa, ma anche un'occasione educativa per riflettere sui valori universali. Il progetto favorirà la cooperazione, l'inclusione, la creatività, l'arricchimento lessicale e la riflessione sui valori natalizi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto si inserisce nell'area educazione alla convivenza civile, in particolare nei percorsi di educazione affettiva e alla cittadinanza attiva. Risponde all'obiettivo di valorizzare la centralità dell'alunno come persona unica, sostenendone il benessere e la crescita armonica. Prevede l'adozione di metodologie laboratoriali e cooperative. Favorire l'inclusione e il senso di appartenenza: Promuovere un clima scolastico positivo e accogliente in cui ogni bambino si senta parte di una comunità unita e solidale, attraverso attività creative e significative. Sviluppare competenze socio-emotive: Stimolare empatia, cooperazione, ascolto e rispetto reciproco, potenziando le abilità relazionali attraverso la narrazione, il lavoro di gruppo e la riflessione condivisa. Valorizzare la comunicazione e l'espressione: Offrire agli alunni strumenti per esprimere i propri sentimenti e pensieri in modo autentico e costruttivo (verbale, grafico-pittorico, digitale, corporeo).

● Muoversi per crescere

La pratica psicomotoria sostiene e favorisce la maturazione di tutte le componenti della globalità espressiva del bambino: motoria, emotiva e cognitiva. Attraverso il gioco il bambino conosce il proprio corpo, lo controlla, lo usa nei modi più svariati, prende coscienza dei propri gesti, esplora l'ambiente, consolida gli schemi motori, crea un ponte fra la realtà e l'immaginario. Approfondisce la relazione con il mondo che lo circonda, nella direzione di uno sviluppo psicofisico armonioso.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo globale del bambino attraverso il movimento, integrando corpo, emozioni e pensiero, promuovendo il benessere psicofisico e relazionale. Stimolare le capacità comunicative attraverso il gioco motorio e simbolico per stabilire rapporti con le proprie emozioni, con i coetanei e con gli adulti di riferimento. Stimolare la consapevolezza corporea e lo schema motorio. Potenziare le capacità motorie di base (coordinazione, equilibrio, lateralizzazione). Rafforzare l'autostima e la fiducia in sé stessi accettando i propri limiti. Favorire l'integrazione nel gruppo e la cooperazione. Prevenire e contrastare situazioni di disagio e



dispersione.

● Suoni e colori in armonia

Il progetto mira a favorire l'espressione creativa e personale attraverso arte e musica; rafforzare l'autostima, la motivazione e il senso di appartenenza al gruppo e contrastare la dispersione scolastica offrendo un ambiente accogliente, motivante e inclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



-Sviluppare competenze espressive, creative e comunicative. - Valorizzare le intelligenze multiple (musicale, visivo-spaziale, corporeo-cinestetica). - Stimolare la collaborazione, il rispetto reciproco e la partecipazione. - Offrire strumenti alternativi per apprendere e comunicare, in particolare per alunni in difficoltà. - Promuovere l'inclusione attraverso attività non verbali accessibili a tutti. - Riconoscere e riprodurre suoni, ritmi, melodie. - Utilizzare tecniche artistiche (collage, pittura, manipolazione, disegno). - Partecipare a performance musicali e teatrali.

● Lettura in gioco

Il progetto "Letture in gioco" si propone di rendere la lettura un'occasione gioiosa di scoperta e inclusione. Coinvolgere tutti gli alunni e valorizzare la loro partecipazione significa costruire una comunità di apprendimento attiva e motivata, contribuendo a ridurre la dispersione scolastica e aumentare il senso di appartenenza e competenza. Il progetto si pone in continuità con le attività previste nell'ambito del Curricolo di Educazione Civica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi parallele.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi del 3%.

Risultati attesi

Stimolare la curiosità e la creatività nei bambini, il piacere della lettura, promuovere la comprensione e il pensiero critico, la collaborazione e cooperazione tra pari favorendo un contesto inclusivo che riduca la dispersione scolastica.

● Si va in scena

Il progetto nasce con l'obiettivo di coniugare creatività artistica e impegno civico attraverso la metodologia del Service Learning, coinvolgendo alunni della secondaria di primo grado nella progettazione e realizzazione delle scenografie per uno spettacolo teatrale destinato alla comunità scolastica; inoltre gli alunni saranno impegnati nella realizzazione di addobbi natalizi utilizzando materiali riciclati per esporli durante l'open day. Attraverso laboratori manuali, attività interdisciplinari e momenti di riflessione condivisa, gli studenti apprendono contenuti legati all'arte, alla comunicazione, alla storia e alla lingua italiana, mentre collaborano attivamente alla costruzione di un evento culturale. I più piccoli esplorano materiali e tecniche espressive in modo ludico e sensoriale; gli alunni della primaria e della secondaria di primo grado progettano e realizzano fondali, oggetti di scena e testi descrittivi, sviluppando competenze artistiche, organizzative e relazionali. In ambito scientifico saranno realizzate delle brochure e presentazioni esplicative sui temi delle dipendenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto "Si va in scena" nasce dall'osservazione di bisogni formativi emersi nel contesto scolastico, in particolare dalla necessità di promuovere negli studenti della scuola secondaria di primo grado competenze trasversali, relazionali e civiche attraverso esperienze concrete e significative. L'analisi dei dati del RAV e delle osservazioni sistematiche condotte dai docenti ha evidenziato alcune aree prioritarie di intervento: • Sviluppare competenze comunicative e collaborative, spesso fragili nei contesti di apprendimento tradizionali. • Favorire la motivazione e il protagonismo degli studenti, attraverso attività che valorizzino la creatività e il lavoro di gruppo. • Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, promuovendo esperienze di cittadinanza attiva e partecipazione. • Integrare l'educazione alla sostenibilità e al riciclo nei percorsi didattici, in linea con le priorità trasversali del PTOF.

● Il nostro orto (SSIG)

Il progetto Il nostro Orto nasce come esperienza di Service Learning intergenerazionale e interdisciplinare, coinvolgendo alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria in un



percorso educativo che unisce apprendimento curricolare e servizio alla comunità. L'obiettivo è realizzare e curare un orto scolastico condiviso, trasformando uno spazio verde in un laboratorio permanente di cittadinanza attiva, sostenibilità ambientale e inclusione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Attraverso attività di learning by doing (imparare facendo), gli studenti apprenderanno contenuti scientifici, matematici, linguistici e artistici, mentre collaboreranno con enti locali, famiglie e associazioni del territorio. Gli alunni esploreranno il ciclo della natura con attività sensoriali e pratiche, occupandosi della semina, della cura delle piante e della divulgazione scientifica del progetto stesso utilizzando un linguaggio specifico. Gli studenti insieme ai docenti gestiranno la progettazione, la documentazione e gli aspetti tecnici del raccolto, implementando la conoscenza di un linguaggio tecnico-scientifico anche in lingua straniera. Il raccolto verrà donato a realtà dei territoriali, generando un impatto concreto e promuovendo valori di



solidarietà, rispetto e responsabilità. L'orto diventa così un luogo di apprendimento autentico, dove il sapere si radica nella terra e si coltiva nella relazione.

● Il peso delle parole

Il progetto "Il peso delle parole" propone l'utilizzo della metodologia del Debate per promuovere l'educazione civica tra gli alunni della scuola secondaria di primo grado. Attraverso il confronto regolato su temi di cittadinanza attiva, legalità, ambiente, diritti e doveri, gli studenti imparano a costruire argomentazioni, ascoltare punti di vista diversi e sviluppare un pensiero critico e consapevole. L'attività è strutturata in percorsi paralleli e complementari, calibrati per età e competenze. I temi trattati sono scelti in base al curriculum di educazione civica e alle esigenze del territorio, favorendo il coinvolgimento attivo della comunità scolastica. Il progetto mira a trasformare il Debate in uno strumento di formazione democratica, dove le parole diventano azioni e il dialogo diventa esercizio di cittadinanza. L'esperienza si conclude con una giornata di restituzione pubblica, in cui gli studenti presentano i loro percorsi e si confrontano in un Debate intergenerazionale, valorizzando il pensiero critico come motore di cambiamento sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto "Il peso delle parole" nasce come risposta educativa e formativa a questi bisogni, proponendo il Debate come metodologia attiva e inclusiva per: • Educare al rispetto reciproco e alla legalità attraverso il confronto regolato. • Sviluppare competenze trasversali (comunicazione, collaborazione, pensiero critico). • Favorire l'integrazione tra curricolo di educazione civica e pratiche didattiche innovative. • Coinvolgere la comunità scolastica in un percorso di formazione democratica.

● Cunti e Leggende – Napoli in Scena

Il progetto extracurricolare Oltre il Palcoscenico Atto I, Il nello specifico "Cunti e Leggende – Napoli in Scena" nasce dal desiderio di valorizzare il patrimonio culturale partenopeo attraverso il linguaggio teatrale. Ispirandosi a Lo cunto de li cunti di Giambattista Basile, gli studenti della scuola secondaria di primo grado saranno protagonisti di un percorso creativo e interdisciplinare che intreccia letteratura, storia. Attraverso la lettura e la reinterpretazione di fiabe e leggende napoletane, i ragazzi daranno vita a uno spettacolo teatrale originale, curando ogni fase: dalla scrittura del copione alla realizzazione di scenografie e costumi, fino alla messa in scena finale aperta alla comunità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto extracurricolare "Oltre il Palcoscenico – Atto I, II: Cunti e Leggende – Napoli in Scena" nasce dall'esigenza di rispondere a bisogni formativi rilevati nel contesto scolastico, in particolare nella scuola secondaria di primo grado, dove si evidenzia la necessità di: • Rafforzare le competenze linguistiche e comunicative, sia orali che scritte, attraverso contesti autentici e motivanti. • Stimolare la partecipazione attiva e il protagonismo degli studenti, spesso limitati da approcci didattici tradizionali. • Promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico locale, in linea con le finalità dell'educazione alla cittadinanza. • Favorire l'inclusione e la cooperazione tra pari, attraverso attività che valorizzino le diverse intelligenze e modalità espressive. • Integrare le competenze digitali e artistiche in un percorso creativo e



interdisciplinare. Il progetto si fonda sull'idea che il teatro, come linguaggio universale e collettivo, rappresenti uno strumento privilegiato per l'apprendimento significativo. L'ispirazione a *Lo cunto de li cunti* di Giambattista Basile consente di riscoprire e reinterpretare in chiave contemporanea fiabe e leggende napoletane, offrendo agli studenti l'opportunità di esplorare le proprie radici culturali e di esprimersi in modo autentico.

● Laboratorio pittorico

Il progetto di Laboratorio di Pittura, realizzato nei locali dell'Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco/De Sica" di Via Filichito, nasce come spazio creativo e multidisciplinare pensato per promuovere l'espressione artistica degli alunni con particolare riferimento a: - □ Valorizzazione delle competenze espressive e creative - Integrazione e inclusione - Benessere e motivazione degli studenti - Sviluppo di competenze trasversali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Promuovere la creatività e l'espressione artistica degli alunni attraverso attività manuali e pittoriche. □ Valorizzare l'arte come strumento educativo e inclusivo, in grado di coinvolgere tutti gli studenti in modo attivo e partecipativo. Favorire l'interdisciplinarietà, integrando l'arte con l'educazione civica, le tradizioni locali, la storia, la religione e le festività. Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio, attraverso progetti legati alle tradizioni napoletane come l'arte presepiale. Sensibilizzare gli alunni ai valori del dono, della solidarietà e del rispetto dei diritti, in linea con gli obiettivi dell'Educazione Civica.

● Laboratorio di Musicoterapia "Symphoniae"

Il progetto mira a promuovere il benessere emotivo, relazionale e cognitivo degli studenti attraverso la musicoterapia. L'attività intende sviluppare competenze musicali, comunicative e sociali favorendo inclusione, prevenzione della dispersione scolastica e miglioramento del clima di classe. La musica diventa strumento di espressione, dialogo e crescita personale, con attività di ascolto guidato, improvvisazione sonora e creazione collettiva. L'approccio laboratoriale offre agli studenti la possibilità di sperimentare nuove forme di comunicazione e collaborazione, valorizzando le diversità individuali e stimolando creatività, concentrazione e autostima.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La musicoterapia si configura come uno strumento educativo e terapeutico efficace, capace di favorire l'espressione e la regolazione emotiva, stimolare la creatività, migliorare la capacità di ascolto e rafforzare il senso di identità e appartenenza. Attraverso l'uso consapevole della musica, del ritmo e del suono, è possibile attivare dinamiche relazionali positive e favorire un clima scolastico più sereno e collaborativo.

● Laboratorio scientifico

Questo spazio didattico innovativo è stato concepito per offrire agli alunni un apprendimento attivo, sperimentale e coinvolgente con particolare riferimento a: potenziare le competenze scientifiche, favorire la didattica laboratoriale e interdisciplinare, incrementare il successo formativo e alla motivazione allo studio, sviluppare competenze trasversali. L'accesso al laboratorio è previsto per tutte le classi dell'Istituto e viene gestito in stretta collaborazione con i docenti, i quali integrano le attività scientifiche con le spiegazioni teoriche svolte in aula. Ogni esperienza laboratoriale si concretizza in compiti di realtà, al fine di sviluppare conoscenze, abilità e competenze autentiche e trasferibili nella vita quotidiana. Per l'anno scolastico in corso, il laboratorio sarà anche un ambiente privilegiato per la sperimentazione di nuove metodologie didattiche attive e inclusive, tra cui il Debate, il Service Learning, il Cooperative Learning e la metodologia Soft Skill, incentrata sull'empatia, la cooperazione e l'intelligenza emotiva.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Promuovere un apprendimento esperienziale, stimolando la curiosità, la capacità di osservazione e il metodo scientifico. - Favorire l'integrazione tra teoria e pratica attraverso attività concrete, significative e contestualizzate. - Sviluppare il pensiero critico e la capacità di problem solving attraverso il confronto e la sperimentazione. - Rafforzare il lavoro di gruppo, la cooperazione tra pari e la responsabilità condivisa. - Stimolare la consapevolezza del proprio corpo e dell'ambiente naturale attraverso l'esplorazione e l'osservazione diretta. - Sostenere l'inclusione scolastica, offrendo a tutti gli studenti esperienze accessibili e motivanti.

● Insieme in scena

Il progetto di teatro si propone come un percorso formativo e creativo che accompagnerà gli studenti nello sviluppo delle proprie capacità espressive, comunicative ed emotive. Attraverso laboratori di recitazione, espressione corporea e musicale, gli alunni avranno l'opportunità di sperimentare linguaggi diversi, valorizzando la propria voce, il movimento e la collaborazione con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Promuovere la crescita personale e sociale degli alunni attraverso esperienze espressive e collaborative. - Valorizzare il teatro come linguaggio educativo e inclusivo, capace di integrare più discipline (linguistica, artistica, motoria, musicale). - Favorire lo sviluppo delle competenze trasversali e relazionali (autostima, collaborazione, gestione delle emozioni, comunicazione). - Utilizzare il teatro come strumento di orientamento e di cittadinanza attiva, per migliorare la consapevolezza di sé e la partecipazione alla vita scolastica. - Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, creando momenti di condivisione tra studenti, docenti e famiglie.

● Il consultorio mi vuole bene

Progetto rivolto alla Scuola Secondaria di Primo Grado in collaborazione con ASL Napoli 3 volto all'educazione all'igiene, alla sessualità responsabile, al contrasto al bullismo e all'educazione relazionale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Rafforzare la rete di collaborazione tra Scuola e Consultori Familiari, creando un sistema integrato di supporto che funzioni come fattore protettivo per gli adolescenti. - Garantire un accesso facilitato e tempestivo ai servizi sanitari e psico-sociali, riducendo barriere di tipo informativo, culturale o organizzativo. - Promuovere la conoscenza e la visibilità dei Consultori come spazi dedicati alla prevenzione dei comportamenti a rischio e alla promozione della salute. - Valorizzare i Consultori come risorsa di riferimento per bisogni di consultazione e intervento, da utilizzare in modo consapevole e opportuno. - Favorire l'empowerment degli adolescenti nell'ambito dell'educazione al sentimento e all'affettività, stimolando autonomia, responsabilità



e capacità di scelta. - Sostenere la crescita psico-affettiva degli studenti, offrendo strumenti per comprendere e gestire emozioni, relazioni e dinamiche di gruppo. - Creare un clima di fiducia tra giovani, scuola e servizi territoriali, rendendo naturale il ricorso ai Consulitori come parte integrante del percorso di benessere.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Gioco della Dieta Mediterranea

Progetto rivolto alla Scuola Primaria in collaborazione con ASL Napoli 3 volto all'educazione all'alimentazione sana e all'ecosostenibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Acquisire informazioni corrette sui principi della Dieta Mediterranea e sui benefici per la salute.
- Comprendere l'importanza dell'attività fisica come complemento indispensabile a una corretta alimentazione.
- Saper riconoscere alimenti salutarie e tipici del territorio.
- Applicare nella vita quotidiana semplici regole di alimentazione equilibrata.
- Integrare attività motorie regolari nella routine scolastica e personale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Unplugged

Progetto rivolto alla Scuola Secondaria di Primo Grado in collaborazione con ASL Napoli 3 volto alla prevenzione del tabagismo e delle dipendenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Favorire lo sviluppo ed il consolidamento del benessere psico-fisico degli alunni - Accrescere le competenze come: la comunicazione interpersonale, la gestione della frustrazione, lo spirito critico, la gestione delle proprie emozioni. - Acquisire informazioni scientifiche corrette sugli effetti nocivi di tabacco, alcol e sostanze psicoattive. - Correggere convinzioni errate sulla diffusione e sull'accettabilità sociale dell'uso di sostanze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **ROBOTICA curricolare**

Il Progetto Curricolare di Robotica Educativa per la Prevenzione della Dispersione Scolastica Il nostro Istituto ha progettato e realizzato un laboratorio di robotica curricolare, svolto in orario scolastico con l'organizzazione di classi aperte e parallele, come azione strategica mirata alla prevenzione della dispersione scolastica e al contrasto della povertà educativa. Il progetto si rivolge in particolare a studenti che mostrano segnali di disaffezione, demotivazione o difficoltà nell'approccio tradizionale, trasformando il laboratorio in un ambiente di apprendimento inclusivo, pratico e fortemente cooperativo. Obiettivi Specifici: Riconquistare la motivazione attraverso attività hands-on che uniscono creatività, logica e immediatezza del risultato. Rafforzare l'autostima e il senso di autoefficacia, permettendo a ciascuno studente di contribuire attivamente al successo del gruppo, indipendentemente dal proprio background scolastico. Sviluppare competenze trasversali (problem solving, pensiero computazionale, lavoro



di squadra) che sono fondamentali per il successo formativo in tutte le discipline. Metodologia e Organizzazione Innovativa: L'attività si svolge in gruppi misti e aperti, composti da studenti di classi parallele, eterogenei per abilità e interessi. Questa scelta: Rompe la dinamica consolidata della classe, riducendo l'ansia da prestazione e le etichette. Favorisce la peer education, dove ogni membro apporta un contributo unico basato sulle proprie attitudini (progettazione, costruzione, programmazione, documentazione). Consente una differenziazione didattica naturale: i compiti sono modulabili per complessità, permettendo a tutti di lavorare su obiettivi sfidanti ma raggiungibili. Impatto Preventivo e Valutazione: Il progetto agisce su più fronti per trattenere gli studenti nel percorso scolastico: Rilevanza dell'apprendimento: collega la scuola al mondo reale e alle competenze digitali del futuro. Forte coinvolgimento emotivo e relazionale: la robotica genera entusiasmo e crea un forte senso di appartenenza al gruppo di lavoro. Successo formativo visibile: il superamento di sfide robotiche concrete fornisce evidenze immediate di capacità e progresso, innescando un circolo virtuoso di impegno. Questa iniziativa è monitorata attraverso indicatori quali la frequenza, la partecipazione attiva e il miglioramento del clima di classe, e si integra organicamente con altre azioni di sostegno e tutoring dell'Istituto, configurandosi come un pilastro della nostra strategia per garantire il successo formativo di ogni alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi parallele.



Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi del 3%.

Risultati attesi

Riduzione degli indicatori di disagio e rischio dispersione: aumento misurabile della frequenza scolastica, della partecipazione attiva in classe e del senso di appartenenza all'istituzione scolastica tra gli studenti coinvolti. Miglioramento dell'autostima e della motivazione: sviluppo di un'attitudine positiva verso l'apprendimento, dimostrata attraverso una maggiore proattività, perseveranza di fronte alle difficoltà e fiducia nelle proprie capacità (autoefficacia). Acquisizione e consolidamento di competenze chiave: progresso osservabile nelle competenze logico-matematiche, nel pensiero computazionale, nella capacità di problem solving e nella collaborazione efficace (soft skills). Miglioramento degli esiti disciplinari correlati: positive ricadute sul rendimento in discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) e nelle prove di realtà che richiedono applicazione pratica delle conoscenze.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

ROBOTICA

Aule

Laboratorio ROBOTICA

● PN "Orienta-Menti"

Progetto Orientamento PN 21-27 Prot. 57173 del 14/04/2025: Il progetto costituisce un percorso organico di orientamento formativo rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado. Nasce con la duplice finalità di prevenire il rischio di dispersione scolastica e di garantire una



transizione consapevole e serena al successivo grado di istruzione. Attraverso un'azione sistematica di informazione, esplorazione e riflessione, il progetto mira a sostenere gli studenti e le famiglie nella scelta del percorso di studi superiore, valorizzando attitudini, interessi e potenzialità di ciascuno, in un'ottica di sviluppo personale e di successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire il processo di continuità nel passaggio tra i diversi segmenti scolastici.

Traguardo

Innalzare del 2% la quota di studenti che, nelle fasi di transizione, dimostrano un progresso misurabile nei risultati scolastici al termine del nuovo segmento.

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza orientativa degli studenti rispetto a interessi, attitudini e potenzialità personali.
- Scelte del percorso di studi successivo più informate, coerenti e motivate.
- Miglioramento della continuità educativa e della qualità della transizione tra primo e secondo ciclo di istruzione.
- Aumento della motivazione allo studio e del senso di autoefficacia degli



studenti. - Rafforzamento dell'inclusione e della personalizzazione dei percorsi orientativi, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità. - Riduzione del rischio di dispersione scolastica, abbandoni precoci e cambi di indirizzo non consapevoli. - Maggiore coinvolgimento e collaborazione tra scuola, studenti e famiglie nel processo di scelta formativa.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	ROBOTICA
Aule	Aula generica

● Piano Estate 2025-26

Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni - PN 21-27 Prot. 81652-1 del 23/05/2025. Il Piano Estate 2025-2026 si configura come un insieme organico di interventi educativi e formativi finalizzati alla promozione della socializzazione e dell'inclusione, al recupero e al potenziamento delle competenze di base e trasversali, nonché alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica. In coerenza con le priorità individuate nel RAV, e in particolare con l'obiettivo strategico di riduzione della variabilità degli esiti di apprendimento tra le classi, le attività sono progettate per garantire pari opportunità formative, rafforzare i livelli essenziali di competenza e favorire una maggiore equità dei risultati scolastici. Le azioni previste, attuate attraverso metodologie didattiche attive e laboratoriali, mirano a incrementare il coinvolgimento degli studenti, la motivazione allo studio e il benessere scolastico, contribuendo al miglioramento complessivo della qualità dell'offerta formativa dell'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi parallele.



Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi del 3%.

Risultati attesi

Riduzione della variabilità degli esiti di apprendimento tra le classi. Miglioramento delle competenze di base e trasversali degli studenti. Incremento della partecipazione e del coinvolgimento attivo nelle attività scolastiche. Promozione di socializzazione, inclusione e relazioni positive tra pari. Riduzione del rischio di dispersione scolastica. Maggiore motivazione allo studio e benessere scolastico complessivo. Sperimentazione e consolidamento di metodologie didattiche laboratoriali efficaci.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Scienze

Aule

Aula generica

● Innovamat

Descrizione e Metodologia: Il progetto INNOVAMAT rappresenta un'innovazione metodologica strutturale per l'insegnamento della matematica nel nostro Istituto. Abbandonando un approccio meramente nozionistico e algoritmico, esso adotta una didattica laboratoriale e situata, basata sulla risoluzione di problemi reali, sull'uso di manipolativi fisici e digitali e sul lavoro collaborativo in piccoli gruppi. L'obiettivo è trasformare la matematica da disciplina



percepita come astratta e selettiva in un linguaggio concreto per interpretare la realtà, accessibile e coinvolgente per tutti gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi parallele.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi del 3%.

Risultati attesi

Risultati Attesi (Didattici e di Sistema): 1. Miglioramento degli Esiti di Apprendimento: o Potenziamento delle competenze logico-argomentative e del pensiero proporzionale. o Incremento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e interne, con riduzione della



variabilità tra le classi. o Sviluppo di una concezione positiva della matematica: da "materia del no" a "strumento del pensiero". 2. Sviluppo di Competenze Trasversali (Soft Skills): o Potenziamento delle capacità di problem solving, perseveranza cognitiva (resilienza di fronte all'errore) e argomentazione. o Miglioramento delle abilità di comunicazione e collaborazione nel lavoro di gruppo. 3. Innovazione della Pratica Docente: o Formazione e adozione di una didattica evidence-based, con strumenti di osservazione e valutazione formativa più efficaci. o Creazione di una comunità professionale di docenti di matematica che condividono pratiche e materiali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	ROBOTICA
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

Approfondimento

Ruolo nella Prevenzione della Dispersione Scolastica (Implicita ed Esplicita):

INNOVAMAT agisce come potente leva per il contrasto alla demotivazione e all'insuccesso precoce, fattori primari di dispersione, attraverso i seguenti meccanismi:

1. Democratizzazione dell'Accesso alla Disciplina: La metodologia concreta e manipolativa abbatte la barriera dell'astrazione che spesso esclude gli studenti con stili di apprendimento pratico o con fragilità di base, garantendo a ciascuno un "punto di ingresso" comprensibile e attivo.
2. Riduzione dell'Ansia e della Paura dell'Errore: L'ambiente di apprendimento proposto legittima l'errore come momento necessario di scoperta. Questo riduce il senso di inadeguatezza e il rischio di "blocco" emotivo, soprattutto in quegli studenti che sviluppano



una bassa autostima nelle materie scientifiche.

Aumento del Coinvolgimento e della Motivazione Intrinseca: Le attività sono progettate per essere sfidanti ma raggiungibili, generando un senso di competenza e soddisfazione. La matematica diventa un gioco di investigazione, aumentando la curiosità e la voglia di partecipare, contrastando l'apatia e il disimpegno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Inserire una descrizione

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'uso del registro elettronico sarà esteso anche alla scuola primaria e alla scuola dell'infanzia.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione per
l'incremento del registro elettronico e
delle piattaforme istituzionali.
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si prevede di:



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- implementare l'uso del registro elettronico nella scuola secondaria di 1° grado e di introdurre l'utilizzo anche nella scuola primaria e dell'infanzia;
- potenziare l'utilizzo di Google Apps for Education;
- sperimentare e diffondere metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa in situazioni di Didattica a Distanza.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VOLLA IC 2 - VIA NAPOLI - NAAA8B801N

VOLLA I - - NAAA8B802P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione è effettuata utilizzando i traguardi di apprendimento riportati di seguito, differenziati in base all'età dei bambini.

Per i bambini di 3 anni:

- Scoperta e maturazione dell'identità di genere
- Conoscenza e rispetto delle regole
- Interazione positiva con i pari
- Interazione positiva con gli insegnanti
- Autonomia motoria nell'ambiente scolastico
- Percezione del corpo nell'insieme e nelle sue parti
- Apprendimento degli schemi motori di base
- Capacità di esprimere i propri bisogni
- Ascolto e comprensione di narrazioni
- Racconto e invenzione di storie
- Conoscenza dei colori primari
- Acquisizione di tecniche grafico-pittoriche di base
- Scoperta e sperimentazione del mondo sonoro
- Conoscenza della scansione temporale della giornata
- Capacità di confrontare grandezze
- Capacità di confrontare quantità
- Acquisizione di buone abitudini



- Capacità di confrontare idee e opinioni
- Conoscenza della simbologia stradale di base
- Acquisizione dei concetti di salute e benessere.

Per i bambini di 4 anni:

- Uso personale dei colori a fini espressivi
- Uso di varie tecniche espressive
- Scoperta e maturazione dell'identità di genere
- Autonomia personale e sociale
- Rispetto delle persone e dell'ambiente
- Racconto di esperienze e vissuti personali
- Ascolto e comprensione di narrazioni
- Comunicazione verbale di sentimenti ed emozioni
- Rappresentazione grafica dello schema corporeo
- Esecuzione di percorsi grafici e motori
- Discriminazione attraverso l'uso dei cinque sensi
- Capacità di orientamento spazio-temporale
- Capacità di confrontare grandezze
- Riproduzione di ritmi
- Conoscenza delle figure geometriche
- Conoscenza dei colori primari e derivati
- Acquisizione di buone abitudini
- Capacità di confrontare idee e opinioni
- Conoscenza della simbologia stradale di base
- Acquisizione dei concetti di salute e benessere

Per i bambini di 5 anni:

- Rispetto delle regole della vita scolastica
- Gestione dei conflitti e della propria aggressività
- Collaborazione con i pari
- Attenzione ai bisogni degli altri
- Conoscenza del funzionamento del corpo
- Controllo del corpo in movimento
- Rappresentazione grafica dello schema corporeo
- Ascolto e comprensione di narrazioni



- Racconto di esperienze personali
- Uso di lessico ricco e preciso
- Interesse per le prime forme di scrittura
- Uso di linguaggi non verbali
- Decodifica di messaggi iconici, sonori, audiovisivi
- Interesse per i libri
- Uso di vari materiali grafico-pittorici
- Espressione di emozioni mediante il corpo
- Capacità di seriazione e classificazione
- Capacità di collocare se stesso e le cose nello spazio e nel tempo
- Individuazione della ciclicità stagionale
- Individuazione di relazioni logiche
- Individuazione della fasi della propria crescita

Traguardi relativi all'IRC comuni a tutte le età:

- Riconoscimento di Dio Padre e Creatore
- Conoscenza di simboli e usi della tradizione cristiana
- Conoscenza di episodi della vita di Gesù
- Rispetto del creato
- Riconoscimento di far parte della comunità dei cristiani

Allegato:

Infanzia - Criteri di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione è effettuata utilizzando i traguardi di apprendimento riportati di seguito:

- Acquisizione di buone abitudini
- Capacità di confrontare idee e opinioni
- Conoscenza della simbologia stradale di base
- Acquisizione dei concetti di salute e benessere



Allegato:

GRIGLIE EDUCAZIONE CIVICA E RELIGIONE anni 3-4-5.docx.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per la valutazione del comportamento si fa riferimento al raggiungimento dei seguenti obiettivi educativi: • Rispetto delle regole e autocontrollo • Comportamento rispettoso e consapevole verso le norme stabilite dal Regolamento di Istituto • Dominio e padronanza delle proprie azioni e reazioni. Partecipazione • Capacità di collaborazione attiva e proficua con interventi di aiuto verso i compagni nelle attività educative proposte dagli insegnanti Rapporti con gli altri • Rispetto e valorizzazione dell'identità altrui • Competenza nella costruzione di rapporti efficaci e collaborativi con compagni e insegnanti.

Allegato:

Infanzia - Criteri di valutazione.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC S. G. BOSCO - V. DE SICA - NAIC8B800R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Vedi allegato



Allegato:

Infanzia - Criteri di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi allegato

Allegato:

Valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Vedi allegato

Allegato:

Infanzia - Criteri di valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi allegato



Allegato:

Valutazione comportamento I.C. San Giovanni Bosco - De Sica.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi allegato

Allegato:

Criteri ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Vedi allegato

Allegato:

Criteri ammissione esami di Stato e criteri attribuzione della lode.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



S.GIOV. BOSCO - DE SICA VOLLA - NAMM8B801T

Criteri di valutazione comuni

In conformità alle nuove direttive ministeriali – D. Lgs. 62/2017- la valutazione delle singole discipline sarà espressa in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati dagli specifici gruppi disciplinari articolati nel dettaglio secondo i criteri in allegato. Per la valutazione del comportamento si fa riferimento al raggiungimento dei seguenti obiettivi educativi: Rispetto delle regole e autocontrollo Comportamento rispettoso e consapevole verso le norme stabilite dal Regolamento di Istituto Dominio e padronanza delle proprie azioni e reazioni. Partecipazione Capacità di collaborazione attiva e proficua con interventi di aiuto verso i compagni nelle attività educativo-didattiche proposte dagli insegnanti Rapporti con gli altri Rispetto e valorizzazione dell'identità altrui Competenza nella costruzione di rapporti efficaci e collaborativi con compagni ed insegnanti.

Allegato:

Griglie valutazione - Scuola Secondaria di I Grado_compressed.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi allegato.

Allegato:

Valutazione Educazione Civica SSIG.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Vedi allegato (pag. 3)



Allegato:

Griglie valutazione - Scuola Secondaria di I Grado_compressed.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

RILEVAZIONE DEI PROGRESSI VALUTAZIONE INTERMEDIA VALUTAZIONE FINALE VEDI ALLEGATO

Allegato:

SSIG - rilevazione dei progressi.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri per l'ammissione agli esami di Stato e criteri per l'attribuzione della lode.
Vedi allegato.

Allegato:

Criteri ammissione esami di Stato e criteri attribuzione della lode.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



VOLLA I.C.SAN G. BOSCO - ROSSI - NAEE8B801V

VOLLA IC SAN G.BOSCO VIA NAPOLI - NAEE8B802X

VOLLA I.C. FILICHITO - NAEE8B8031

Criteri di valutazione comuni

In seguito alla Legge 150 del 1° ottobre 2024, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. In allegato sono mostrati per ogni disciplina gli obiettivi oggetto di valutazione e le rubriche di valutazione per i quattro livelli di apprendimento: in via di prima acquisizione, base, intermedio, avanzato.

Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE - SCUOLA PRIMARIA - IC S.GIOVANNI BOSCO DE SICA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi allegato

Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE - EDUCAZIONE CIVICA-SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva, le alunne e gli alunni di scuola primaria saranno ammessi anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o di prima acquisizione. Resta ferma, come prevede la normativa vigente, la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari.

Valutazione dell'insegnamento di religione

Vedi allegato

Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE - RELIGIONE CATTOLICA - SCUOLA PRIMARIA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola valorizza le diversità attraverso percorsi di recupero e potenziamento e opera in sinergia con le famiglie, con gli Enti e le Associazioni attraverso l'attuazione di protocolli condivisi. Si realizzano attività per favorire l'inclusione nel gruppo dei pari di studenti con disabilità e non, anche attraverso le TIC. Per facilitare l'individuazione precoce di nuovi casi o di aspetti da potenziare sono stati prodotti e diffusi nuovi documenti e scale di osservazione. La scuola richiede e si avvale della collaborazione di educatori forniti dal Comune e di terapisti inviati dalle famiglie che supportano i docenti nelle diverse attività a favore degli alunni con bisogni educativi speciali. Sono monitorati continuamente i PEI e i PDP dai docenti e dal GLHI con la partecipazione dei genitori. Ciò si verifica ciclicamente in momenti predefiniti dell'iter formativo per valutare il peso e la ricaduta effettiva delle azioni indicate inizialmente nei PEI e PDP. Per gli alunni stranieri sono in via di definizione di protocolli specifici e sono in fase di stipula accordi con associazioni locali e nazionali operanti nel settore della mediazione culturale e dell'alfabetizzazione della lingua italiana come L2.

Punti di debolezza:

Si avverte la necessità di educare i docenti a una mentalità volta alla formazione continua, in modo da accogliere le ultime novità nell'ambito delle metodologie didattiche. È ancora in corso la stesura di un protocollo per gli alunni con DSA e uno per gli alunni stranieri che tenga conto del contesto umano e sociale in cui opera la scuola. Vanno revisionati e aggiornati i documenti di riferimento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL



Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato è il documento di programmazione che esplicita il percorso di personalizzazione dell'alunno certificato ai sensi della L.104/1992, strettamente connesso al Profilo Dinamico Funzionale. In seguito alla valutazione iniziale, alla consultazione della documentazione specialistica presente agli atti della scuola e alle osservazioni effettuate dal Consiglio di Classe, i docenti procedono all'elaborazione di un'ipotesi di Piano di Lavoro annuale per l'alunno con disabilità. Entro il primo bimestre, i docenti di base e di sostegno, la famiglia, l'équipe multidisciplinare si confrontano all'interno del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione operativo per la stesura condivisa del percorso educativo individualizzato, che può essere integrato e aggiornato nel corso dell'anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione dei PEI sono coinvolti i seguenti soggetti: il dirigente scolastico; i docenti di sostegno; i docenti curricolari; la famiglia dell'alunno; operatori ASL; nell'eventualità, gli operatori socio-sanitari e/o psico-pedagogici. I soggetti coinvolti si riuniscono periodicamente almeno due volte all'anno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo determinante nella cura e nell'educazione dei figli. Essa si configura come



prima agenzia formativa del minore, in quanto permette di promuovere la sua prima socializzazione e gli fornisce modelli comportamentali e culturali. Essa viene coinvolta attraverso il Patto di corresponsabilità, con il quale si impegna a collaborare con i docenti, nel rispetto dei ruoli, per il raggiungimento delle finalità educative e didattiche che la scuola si pone. La famiglia ha il ruolo di: prendere parte agli incontri formativi organizzati dalla scuola; condividere con la scuola il processo di apprendimento dell'alunno; contribuire alla costruzione e realizzazione del progetto formativo dello studente e del PEI/PDP; informare la scuola di eventuali episodi di bullismo e cyberbullismo di cui si viene a conoscenza e si è spettatori e collaborare nell'azione educativa di contrasto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- collaborazione con i docenti

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Valutare significa verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e progettare azioni di miglioramento. In fase di valutazione si tiene conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni. Agli alunni D.A. vengono predisposte e garantite adeguate forme di verifica e valutazione coerenti con gli interventi educativo-didattici previsti. Si valuta l'effettivo livelli di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione di misure che determinano le condizioni ottimali per l'espletamento delle attività da valutare. Per gli alunni con DSA si effettuano valutazioni che privilegiano le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale. Possono essere previste verifiche orali a compensazione di quelle scritte (anche per le lingue straniere). Si fa uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe mentali) e strumenti compensativi ove necessario. La valutazione tiene conto prevalentemente degli aspetti



metacognitivi (verificare il risultato ottenuto corrisponde a quello atteso). Le linee guida dell'integrazione scolastica degli alunni con disabilità stabiliscono che: "la valutazione in decimi va rapportata al P.E.I. che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Si rammenta inoltre che la valutazione in questione deve essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance".

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Orientare significa mettere la persona nella condizione di prendere coscienza di sé con il duplice obiettivo di raggiungere il pieno sviluppo delle proprie potenzialità e di contribuire al progresso della società. L'orientamento scolastico ha il compito di aiutare ogni studente e la sua famiglia ad affrontare un processo decisionale per giungere ad una scelta coerente con il progetto personale di vita. Per l'alunno con disabilità o con Difficoltà di Apprendimento tale scelta pone problematiche più complesse, da affrontare precocemente, diventa necessario considerarlo nella sua globalità, con particolare attenzione a caratteristiche e potenzialità individuali dell'alunno (caratteristiche cognitive e comportamentali, le competenze acquisite, gli interessi e le predisposizioni personali e i suoi desideri). Tale orientamento diventa strategico soprattutto nella scuola secondaria di primo grado e, nella nostra scuola sono previsti incontri tra insegnanti di tutti gli ambiti disciplinari, per promuovere una vera continuità tra i diversi ordini di scuola.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring



- Supporto italiano L2 in classe
- Altra attività

Approfondimento

Si allega il Piano Annuale dell'Inclusione di istituto (PAI).

Allegato:

PAI IC SGBOSCO DE SICA 25-26.pdf



Aspetti generali

ORGANICO DELL'AUTONOMIA E RELATIVA MODALITÀ DI UTILIZZO

La Legge 107/2015 art. 1 comma 7, prevede che “le istituzioni scolastiche, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari.

Le ore di potenziamento, assegnate dal dirigente scolastico, saranno funzionali alla realizzazione delle seguenti attività formative:

Progetto Inclusione, per supporto alle classi con la presenza di alunni con difficoltà di apprendimento e comportamento con particolare riguardo alle metodologie ed attività laboratoriali (didattica immersiva) art. 1, c. 7 lett. i), j), r), L. 107/2015.

Progetto Robotica per sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale art. 1, c. 7 lett. h), i), L. 107/2015.

Progetto Spazio Creativo - Laboratorio di arte per decorare e riciclare art. 1, c. 7 lett. c), d), e), f), i), l), L. 107/2015.

SPERIMENTAZIONE MODELLO ORGANIZZATIVO FINLANDESE

Durante l'anno scolastico 2025/26 la scuola si è dotata di un gruppo di lavoro finalizzato allo studio e alla possibile adozione del Metodo Organizzativo Finlandese (MOF), che prevede:

- la compattazione oraria;
- l'uso di metodologie laboratoriali;



- l'apprendimento tra pari;
- l'organizzazione flessibile degli ambienti di apprendimento .

La riorganizzazione delle attività didattiche e degli spazi di apprendimento mira a ridurre la frammentazione delle discipline e il ricorso prevalente alla lezione frontale, favorendo invece un apprendimento più significativo, profondo e duraturo, orientato allo sviluppo e alla maturazione delle competenze.

[FUNZIONIGRAMMA](#)

[ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO](#)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione del DS Rapporto coi genitori e il Territorio Rapporto coi docenti	2
Funzione strumentale	Area 1/2: PTOF e valutazione didattica, autovalutazione e documentazione Area 3: Inclusione Area 4: Territorio, Stakeholders, visite guidate e viaggi di istruzione Area 5: Continuità e orientamento	8
Responsabile di plesso	Controllo assenze docenti e sostituzione Elaborazione dell'orario didattico Rapporto coi genitori e con l'utenza	12
Animatore digitale	Progettazione e coordinamento del PNSD	1
Team digitale	Collaborazione con l'animatore digitale	6
Commissione Curricolo di Educazione Civica	Consulenza, accompagnamento e supporto ai docenti in merito all'attuazione dell'insegnamento dell'ed. civica.	3
Commissione Curricolo Ecologico	Aggiornamento del curricolo ecologico di istituto. Proposta e monitoraggio delle iniziative volte all'educazione alla sostenibilità.	3
Nucleo Interno di Valutazione	Supporto alla Funzione Strumentale Area 1/2 per l'autovalutazione di istituto e la redazione di	9



	RAV, PdM, Rendicontazione sociale. Referenza INVALSI.	
Commissione BES	Supporto alla Funzione Strumentale Area 3 per la predisposizione di moduli e il monitoraggio degli alunni con bisogni educativi speciali, DSA e stranieri dell'istituzione scolastica.	4
Gruppo Inclusione	Supporto alla Funzione Strumentale Area 3 per l'inclusione degli alunni con disabilità.	7
Referenti Bullismo e Cyberbullismo	Monitoraggio dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Iniziative volte alla prevenzione del disagio giovanile.	2
Gruppo Dispersione	Monitoraggio delle assenze e supporto ai docenti per la prevenzione della dispersione scolastica.	4
Gestione della Comunicazione e dei Social Media	Gestione dei canali social della scuola e divulgazione delle iniziative scolastiche (open day, incontri a tema, progetti).	2
Responsabile tirocini	Supporto nei tirocini di formazione attiva per docenti in corso di abilitazione e TFA sostegno.	1
Coordinatori di classe	Docenti coordinatori di classe della scuola secondaria di primo grado.	17
Coordinatori di interclasse	Coordinatori di interclasse della scuola primaria.	38
Gruppo di lavoro per la progettazione e la realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati delle prove standardizzate	Gruppo di lavoro finalizzato allo studio, alla ricerca e all'implementazione di strategie per il miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI alla Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.	12



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Attività didattiche e organizzative Impiegato in attività di:	7
	• Potenziamento • Organizzazione	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Attività curricolare ed extracurricolare di Robotica Potenziamento di arte Impiegato in attività di:	2
	• Potenziamento	



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione dell'ufficio amministrativo

Ufficio protocollo

Protocollo digitale; Segnalazione ai Comuni interventi di manutenzione; Supporto DS per adempimenti sicurezza; Convocazioni Consigli di Istituto, di classe e interclasse, Collegi Docenti; Controllo sull'inoltro della posta interna ai Plessi; Convocazioni RSU; Circolari e altre comunicazioni inerenti il Personale e relativa pubblicazione sul sito; Rilevazioni personale e avvisi famiglie assemblee sindacali e scioperi; Comunicazioni, Circolari e Avvisi su indicazione DS; Compilazione Attestati corsi Formazione/Aggiornamento; Rapporti con gli Enti, Comuni, Associazioni.

Ufficio per la didattica

- Gestione delle pratiche riguardanti gli alunni: iscrizioni, rilascio certificazioni, verifica assenze, tenuta registri e compilazione dei tabelloni degli scrutini – pagelle – ecc.
- Statistiche ARIS – AROF – SIDI ALUNNI;
- Comunicazioni alle famiglie, adempimenti riguardanti l'assolvimento dell'obbligo scolastico e formativo, tenuta e archiviazione dei fascicoli degli alunni, esami, compilazione e consegna dei diplomi, statistiche.
- Monitoraggi sugli studenti;
- Pratiche alunni con disabilità;
- Gestione informatizzata dei dati anagrafici degli alunni per gli scrutini, esami di stato. Pratiche amministrative prove INVALSI;
- Gestione delle pratiche della L. 81 (ex 626) e della privacy. Certificati alunni;
- Gestione richieste Pre-post/scuola;
- Adempimenti sui Libri di testo e vaccinazioni;
- Gestione pratiche



Assicurazione e INAIL per infortuni alunni e Personale; • Viaggi istruzione / visite didattiche/progetti sportivi con pullman - autorizzazioni, prenotazioni mezzi, varie; • Sportello al pubblico per area didattica.

Ufficio per il personale A.T.D.

- Coordina l'area Personale; • Coordinamento Segreteria Digitale e adempimenti conservazione documenti; • Ricostruzione carriera e inquadramenti economici docenti e personale ATA; • Graduatorie interne d'Istituto personale Docente e ATA; • Gestione personale docente T.I. e T.D; • Funzioni SIDI che attengono all'area di competenza, convocazioni supplenti; • Part-time, 150 ore per diritto allo studio, decreti ferie non godute S.T., invio comunicazioni UST relative RSU; • Pratiche di Pensione; adempimenti pratiche Trasparenza; • Controllo con DS per Organici Infanzia, Primaria e Secondaria; • Gestione contratti dei supplenti Docenti e ATA; • Collabora alla gestione amministrativa del personale e alla tenuta dei fascicoli personali, assunzioni servizio, dichiarazioni servizio, verifica documentazione del personale, assenze e gestione TFR del personale; • Registrazione presenze/recuperi di tutto il personale ATA, con resoconti mensili; • Fornisce statistiche sugli scioperi.

Supporto contabilità

- Sostituisce DSGA in caso di assenza; • Anagrafe delle Prestazioni per Personale interno ed esterno. • Registrazione beni e tenuta registri inventariali con predisposizione documentazione relativa alla consegna dei beni, operazioni legate al discarico dei beni inventariali e alla loro eliminazione. • Tenuta registri Facile Consumo e verifica consegne del materiale. Registrazione contratti, CIG e Ditte in Area Bilancio SIDI. • Verifica fatture in Fatturazione Elettronica SIDI con protocollazione. • Attività legata raccolta progetti PTOF e predisposizione tabelle piani di spesa. • Registrazione versamenti contributi volontari famiglie e altri versamenti per corsi/attività alunni. • F24 per versamento contributi e IVA, gestione INPS e INAIL per lavoratori socialmente utili. • Gestione



adempimenti pratiche privacy.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Argo](#)

Modulistica da sito scolastico <https://www.icsangiovanniboscodesica.edu.it/personale-scolastico/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuole Sicure in Rete

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: STEM Robotica educativa

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

In qualità di scuola capofila, il nostro Istituto ha costituito e coordina una Rete Nazionale di Scopo dedicata alla Didattica STEM e alla Robotica Educativa. La rete si configura come un consorzio strategico di scuole unite dall'obiettivo di sistematizzare, innovare e diffondere pratiche didattiche avanzate nelle discipline scientifico-tecnologiche, con un focus specifico sulla robotica come veicolo interdisciplinare.

Scopo Principale:

Lo scopo fondamentale è creare un ecosistema collaborativo permanente per elevare la qualità e l'impatto dell'educazione STEM su scala nazionale, trasformandola da attività sporadica a componente strutturale e innovativa del curriculum, in linea con gli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale e delle raccomandazioni europee sulle competenze per il 21° secolo.

Caratteristiche e Azioni Chiave:

1. Formazione Docente Condivisa e a Cascata:

- Progettazione e realizzazione di percorsi formativi innovativi per docenti (in presenza e online) sulle metodologie didattiche STEM, sulla robotica educativa e sul coding.
- La scuola capofila, in collaborazione con gli altri nodi della rete, funge da hub di competenza, formando formatori interni e garantendo la sostenibilità e la diffusione delle competenze acquisite.

2. Partecipazione a Competizioni Nazionali e Internazionali:

- Coordinamento e supporto alla partecipazione delle scuole della rete alle principali gare nazionali di robotica.
- Promozione e organizzazione di team per la FIRST® LEGO® League, massima competizione educativa mondiale che unisce robotica, ricerca scientifica e valori di innovazione e lavoro di squadra.

3. Condivisione Sistematica del Know-How:

- Creazione di un repository condiviso di buone pratiche, progetti didattici, unità di apprendimento e soluzioni tecniche, aperto a tutti i membri della rete.
- Organizzazione di workshop periodici, webinar e eventi di disseminazione per lo scambio di esperienze e la risoluzione collaborativa di problemi.

4. Sperimentazione e Ricerca-Azione:

- La rete funziona come un laboratorio diffuso per sperimentare e validare modelli



organizzativi (come le classi aperte in robotica) e approcci didattici, misurandone l'efficacia sul coinvolgimento degli studenti e sugli apprendimenti.

In sintesi, la rete non è un semplice contenitore di progetti, ma un soggetto attivo di progettazione, formazione e innovazione. In qualità di capofila, il nostro Istituto garantisce la regia scientifica e organizzativa, impegnandosi a moltiplicare l'impatto positivo della robotica e delle STEM, contrastando la frammentazione degli sforzi e costruendo una comunità professionale solida e orientata al miglioramento continuo della qualità dell'insegnamento.

Denominazione della rete: ANTER

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASL NAPOLI 3 Prevenzione e Promozione della Salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CIVES

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Istituto di Istruzione Superiore "Sannino - De Cillis"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protezione Civile

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: UISP

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Università

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

- Università Suor Orsola Benincasa
- Università UNINT Roma
- Università di Salerno



- Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Denominazione della rete: Associazione Ristoro Sant'Egidio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

protocollo con associazione del terzo settore

Denominazione della rete: Sportello psicologico per alunni e genitori con l'IS.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di supporto

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Laboratorio ambientale interattivo "La classe sull'albero"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La classe sull'albero

Denominazione della rete: Sportello Dislessia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Smile Hub – la rete che sorride alla vita

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Realizzazione delle azioni progettuali finalizzate alla prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare e la promozione di stili di vita sani e consapevoli



Denominazione della rete: EUDAIMON

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Migliorare la formazione, promuovere inclusione, pace, collaborazione e internazionalizzazione tra scuole.

Denominazione della rete: Terra di Confine



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

protocollo con associazione del terzo settore

Approfondimento:

- interventi di supporto e potenziamento didattico (laboratori, recupero, rinforzo, attività per gruppi di livello);
- tutoraggio e mentoring individuale o in piccoli gruppi per studenti a rischio di abbandono;
- percorsi di istruzione parentale o supporto alla genitorialità educativa;
- attività laboratoriali integrative (arte, musica, teatro, sport, coding, cittadinanza attiva, educazione ambientale);
- formazione e aggiornamento per docenti e operatori su metodologie didattiche inclusive e motivazionali;
- attività di orientamento scolastico e accompagnamento verso percorsi di istruzione o formazione adeguati.
- prevenzione della dispersione scolastica



Denominazione della rete: CSV Napoli

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

protocollo con associazione del terzo settore

Approfondimento:

Rafforzare le rispettive capacità organizzative per pianificare azioni efficaci di coinvolgimento dei giovani, utilizzando strumenti innovativi per promuovere le attività di interesse generale di cui sono portatori;

Sostenere e qualificare le azioni finalizzate a favorire un maggiore protagonismo giovanile, facilitando percorsi di orientamento che promuovano scelte solidali con ricadute positive sul percorso individuale degli studenti, sulla comunità scolastica e sulla collettività, attraverso esperienze concrete e servizi attivi di volontariato;

Promuovere sinergie tra i partner e tutti gli attori che compongono la comunità educante, valorizzando la cooperazione e le reti territoriali.



Denominazione della rete: **ORIENTAlife**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Passare da un orientamento "informativo" (semplice elenco di opzioni) a un orientamento "formativo" e "esistenziale".

Denominazione della rete: **Federazione Italiana Badminton**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione Spicco il Volo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

protocollo con associazioni e del terzo settore



Approfondimento:

Collaborazione scuola-associazione per inclusione, prevenzione, dispersione, benessere, laboratori, supporto studio e coinvolgimento famiglie.

Denominazione della rete: Tech Explorers

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Guida all'uso consapevole delle nuove tecnologie

Denominazione della rete: Affetti Speciali

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento



- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Percorso formativo socio-sanitario con attività pratiche, educative, inclusive e progetto cinematografico per studenti.

Denominazione della rete: Onde Gentili

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo stipulato con l'IC 54 Gigante Neghelli di Napoli.

La Rete nasce dalla comune consapevolezza dell'importanza di educare le nuove generazioni non solo al sapere, ma anche al saper essere e al saper vivere insieme. La Gentilezza viene assunta come valore fondante e come metodologia trasversale per coltivare le life skills quali l'empatia, la collaborazione, la comunicazione efficace, la resilienza e il pensiero critico, integrate nel curriculum scolastico.

Le finalità della Rete sono:

- Promuovere e diffondere la cultura della Gentilezza e delle Life Skills in ambito scolastico.
- Condividere buone pratiche, metodologie didattiche innovative e materiali educativi tra le scuole aderenti.
- Favorire la progettazione e la realizzazione di attività congiunte e percorsi formativi sul tema.
- Sviluppare una comunità di apprendimento e di pratica tra docenti, studenti e famiglie.
- Valorizzare il lavoro svolto dalle singole scuole e la crescita degli studenti in termini di competenze non cognitive.
- Creare comunità di docenti solidali, partecipate e aperte all'innovazione.

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE MOF



modello organizzativo finlandese

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete con l'Istituto Omnicomprensivo Statale "Della Rovere", Urbania.

Lo scopo dell'accordo è di adottare l'iniziativa sperimentale del modello organizzativo finlandese.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza (D. Lgs. 81 del 9 aprile 2008)

Formazione obbligatoria e specifica, art. 20, comma 2, lett. h D. lgs. n.81/2008.

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Lingua inglese

Migliorare la formazione linguistica dei docenti

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Gruppi di miglioramento

Titolo attività di formazione: Transizione digitale

DM 66/2023 prevede corsi online e laboratori in presenza di didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.



Titolo attività di formazione: Formazione incentivata per docenti con incarichi di supporto e collaborazione del DS

Formazione incentivata per docenti con incarichi di supporto e collaborazione del DS (D.M. 113 del 6.6.2024)

Titolo attività di formazione: Compilazione PEI al SIDI

Competenze per una scuola inclusiva

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Titolo attività di formazione: Coesione sociale

Competenze per una scuola inclusiva

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--

Titolo attività di formazione: Prevenzione del disagio



giovanile

Competenze per una scuola inclusiva

Tematica dell'attività di
formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: PNRR Bosco 4.0, Edumat, Science Lab e Dixit

Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche e tecnologie innovative, STEM e realtà virtuale

Tematica dell'attività di
formazione

Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Titolo attività di formazione: Competenze civiche e di cittadinanza

Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo Migliorare la formazione dei docenti Crescita di una cultura del service learning



Tematica dell'attività di
formazione

Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale

Titolo attività di formazione: Valutazione scuola primaria e secondaria

La valutazione alla luce della più recente normativa: L. 150/24, O.M. del 10/01/2025 riguardante la valutazione del comportamento nella scuola secondaria e i giudizi sintetici scuola primaria.

Tematica dell'attività di
formazione

Valutazione degli apprendimenti

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Autoformazione

Titolo attività di formazione: Unità di apprendimento

Costruire unità di apprendimento trasversali alle discipline d'insegnamento, secondo i criteri delle Indicazioni Nazionali e secondo appositi format.

Tematica dell'attività di
formazione

Didattica per competenze

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Autoformazione

Titolo attività di formazione: Indicazioni nazionali

Analisi dettagliata delle Indicazioni, il cui obiettivo diventa la stesura di progettazioni per competenze e di piani di studio personalizzati.

Tematica dell'attività di
formazione

Didattica per competenze

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Autoformazione

Titolo attività di formazione: Innovamat

Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Titolo attività di formazione: GENI

Educazione all'affettività - Laboratori esperienziali ed espressivi

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: TechExplorers

Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Rete "Smile Hub" – la rete che sorride alla vita

Prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare e la promozione di stili di vita sani e consapevoli all'interno delle comunità scolastiche



Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Rete "EUDAIMON"

Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

[Piano triennale di formazione e aggiornamento \(triennio 2025-2028\)](#)



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Gestione acquisti

Destinatari Personale Amministrativo

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Sicurezza (D. Lgs. 81 del 9 aprile 2008)

Tematica dell'attività di
formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo e Collaboratore scolastico

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: PASSWEB

Destinatari Personale Amministrativo

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Amministrazione trasparente

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione e cyber-sicurezza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Relazioni con il pubblico

Tematica dell'attività di formazione	Gestione delle relazioni interne ed esterne
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Titolo attività di formazione: Assistenza specialistica

Tematica dell'attività di
formazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Gestione piattaforme ministeriali

Destinatari

Personale Amministrativo

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Prima posizione economica

Destinatari

Personale Amministrativo

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Titolo attività di formazione: Seconda posizione economica

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Compilazione PEI al SIDI

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Approfondimento

[Piano triennale di formazione e aggiornamento \(triennio 2025-2028\)](#)